Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 144 del 22 giugno 2022 - Serie generale

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Mercoledì, 22 giugno 2022 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

N. 25

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

PROVVEDIMENTO 7 giugno 2022.

Modifiche e integrazioni al regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 concernente gli schemi per il bilancio delle imprese di assicurazione e di riassicurazione che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali di cui al titolo VIII (Bilancio e scritture contabili), capo I (Disposizioni generali su bilancio), capo II (Bilancio di esercizio), capo III (Bilancio consolidato) e capo V (Revisione legale dei conti) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - Codice delle assicurazioni private. (Provvedimento n. 121).

SOMMARIO

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

PROVVEDIMENTO 7 giugno 2022.

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

PROVVEDIMENTO 7 giugno 2022.

Modifiche e integrazioni al regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 concernente gli schemi per il bilancio delle imprese di assicurazione e di riassicurazione che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali di cui al titolo VIII (Bilancio e scritture contabili), capo I (Disposizioni generali sul bilancio), capo II (Bilancio di esercizio), capo III (Bilancio consolidato) e capo V (Revisione legale dei conti) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - Codice delle assicurazioni private. (Provvedimento n. 121).

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, recante il testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, relativo all'applicazione di principi contabili internazionali;

Visto il decreto legislativo 28 febbraio 2005, n. 38, recante l'esercizio delle opzioni previste dall'art. 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 relativo all'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS);

Visto il decreto legislativo 30 maggio 2005, n. 142, recante attuazione della direttiva 2002/87/CE relativa alla vigilanza supplementare sugli enti creditizi, sulle imprese di assicurazione e sulle imprese di investimento appartenenti ad un conglomerato finanziario, nonché all'istituto della consultazione preliminare in tema di assicurazioni e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle assicurazioni private e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ed in particolare, l'art. 13 che istituisce l'IVASS - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2012 che ha approvato lo statuto dell'IVASS, entrato in vigore il 1° gennaio 2013;

Visto il regolamento IVASS n. 3 del 5 novembre 2013 sull'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 23 della legge 28 dicembre 2005, n. 262, in materia di procedimenti per l'adozione di atti regolamentari e generali dell'IVASS;

Visto il regolamento (UE) 2017/1988 della Commissione del 3 novembre 2017 che ha esteso l'ambito di applicazione delle modifiche all'IFRS 4 per consentire al settore assicurativo di un conglomerato finanziario, che soddisfi determinati criteri, il rinvio dell'applicazione dell'IFRS 9;

Visto il regolamento (UE) 2021/2036 della Commissione del 19 novembre 2021 che ha adottato in Europa l'IFRS 17 e che ha previsto la possibilità per le imprese di non applicare il paragrafo 22 dell'IFRS 17 a talune fattispecie di gruppi di contratti assicurativi;

Visto il regolamento (UE) 2022/357 della Commissione del 2 marzo 2022 che ha modificato lo IAS 1 e lo IAS 8 per chiarire le differenze tra principi contabili e stime contabili per garantire l'applicazione coerente dei principi contabili e la comparabilità dei bilanci;

Premesso che le modifiche al regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, apportate con il presente provvedimento, sono state oggetto di pubblica consultazione dal 15 febbraio al 16 aprile 2022;

Considerato che il regolamento (UE) 2021/2036 della Commissione del 19 novembre 2021 e il regolamento (UE) 2022/357 della Commissione del 2 marzo 2022 hanno previsto che le imprese applichino l'IFRS 17 e le modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8 a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2023 o successivamente;

ADOTTA
il seguente provvedimento:

Art. 1.

Modifiche all'art. 1 del regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007

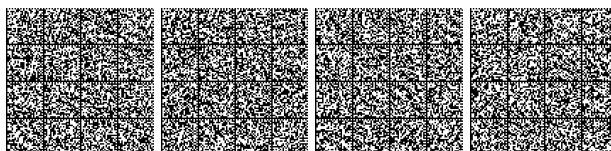
1. Il comma 1 dell'art. 1 del regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 è modificato come segue: le parole «come novellato dal decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 74» sono sostituite dalle parole «e successive modifiche ed integrazioni».

Art. 2.

Modifiche all'art. 2 del regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007

1. Il comma 1 dell'art. 2 del regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 è modificato come segue: le parole «come novellato dal decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 74» sono sostituite dalle parole «e successive modifiche ed integrazioni».

2. Il comma 1, lettera *d)* dell'art. 2 è modificato come segue: le parole «come novellato dal decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 74» sono sostituite dalle parole «e successive modifiche ed integrazioni».

3. Il comma 1, lettera g-*ter*) dell'art. 2 è modificato come segue: le parole «cui è succeduto l'IVASS, Istituto per la Vigilanza sulle assicurazioni, ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135» sono eliminate.

Art. 3.

Modifiche all'art. 4 del regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007

1. Il comma 1 dell'art. 4 del regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 è modificato come segue: le parole «dei prospetti di cui agli allegati 2, 2-*bis*, 4, 4-*bis*, 5, 5-*bis*, 7 e 7-*bis*» sono sostituite dalle parole «delle voci e delle tabelle di cui all'allegato 2»; dopo le parole «Tali istruzioni» sono aggiunte le parole «di norma»; dopo le parole «per ciascuna voce» sono aggiunte le parole «e tabella».

2. I commi 2, 2-*bis*, 2-*ter* e 2-*quater* dell'art. 4 sono abrogati.

3. Il comma 4 dell'art. 4 è modificato come segue: le parole «nei prospetti» sono sostituite dalle parole «negli schemi del bilancio»; le parole «ISVAP» sono sostituite dalla parola «IVASS».

Art. 4.

Modifiche all'art. 7 del regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007

1. Il comma 1 dell'art. 7 del regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 è modificato come segue: le parole «utilizzano i prospetti di bilancio (» sono sostituite dalle parole «redigono il bilancio di esercizio IAS/IFRS in conformità agli schemi di»; dopo la parola «Prospetto delle variazioni del patrimonio netto» è eliminata la parola «e»; dopo la parola «rendiconto finanziario» è eliminata la parentesi tonda «)» e sono inserite le parole «e nota integrativa»; le parole «allegati 2 e 2-*bis*» sono sostituite dalle parole «(allegato 2, tenendo conto degli aggiustamenti relativi al bilancio di esercizio IAS/IFRS indicati nell'allegato 1)».

2. Il comma 2 dell'art. 7 è modificato come segue: le parole «della nota integrativa» sono sostituite dalle parole «dello schema di nota integrativa relativo»; le parole «i prospetti di seguito elencati, dandone adeguata rilevanza nei paragrafi di nota integrativa relativi all'area tematica cui i prospetti stessi si riferiscono: - "Stato patrimoniale per gestione"; - "Conto economico per gestione"; - "Dettaglio delle partecipazioni" - "Dettaglio degli attivi materiali e immateriali" - "Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori"; - "Dettaglio delle attività finanziarie"; - "Dettaglio delle attività e passività relative a contratti allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione"; - "Dettaglio delle riserve tecniche"; - "Dettaglio delle passività finanziarie"; - "Dettaglio delle voci tecniche assicurative"; - "Proventi e oneri finanziari e da investimenti"; - "Dettaglio delle spese di gestione"; - "Dettaglio delle altre componenti del Conto economico complessivo"; - "Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva"; - "Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente e non: ripartizione per livelli di *fair value*"; - "Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività del livello 3 valutate al *fair value* su base ricorrente"; - "Attività e passività non valutate al *fair value*: ripartizione per livelli di *fair value*"; - "Interessenze in entità strutturate non consolidate"» sono sostituite dalle parole «le voci e le tabelle di cui all'allegato 2 - che rappresentano dettagli informativi da fornire nella Nota integrativa con riferimento a specifiche aree informative oppure a corrispondenti voci, specificamente indicate, degli schemi di Stato patrimoniale, Conto economico, Conto economico complessivo - tenendo conto degli aggiustamenti relativi al bilancio di esercizio IAS/IFRS indicati nell'allegato 1»; le parole «Tali prospetti riguardano le principali informazioni da fornire in nota integrativa ma» sono sostituite dalle parole «Le voci e le tabelle da includere nella nota integrativa contengono solo alcuni dei dettagli informativi contemplati dai principi contabili internazionali, quindi».

3. Il comma 3 dell'art. 7 è sostituito come segue: «È consentito non fornire le informazioni contemplate dalla nota integrativa di cui all'allegato 2 se le informazioni in essa contenute sono non rilevanti. Inoltre, è consentito introdurre nuove voci, rispetto a quelle previste dagli schemi, purché il loro contenuto non sia riconducibile ad alcuna delle voci già previste dagli schemi e solo se si tratta di importi di rilievo».

4. Dopo il comma 3 dell'art. 7 è aggiunto il seguente «3-*bis* Il bilancio è redatto in unità di euro, ad eccezione della nota integrativa che è redatta in migliaia di euro».

5. Il comma 4 dell'art. 7 è modificato come segue: la parola «IFRS 4» è sostituita dalla parola «IFRS 17».

6. I commi 5 e 6 dell'art. 7 sono abrogati.

Art. 5.

Modifiche all'art. 10 del regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007

1. Il comma 1 dell'art. 10 del regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 è modificato come segue: dopo le parole «la società di revisione,» sono aggiunte le parole «in una sezione separata» ed è sostituita la parola «nella» con la parola «della»; dopo le parole «relazione di cui all'art. 9 del presente regolamento» sono aggiunte le parole «dal titolo "Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari"».

Art. 6.

*Modifiche all'art. 11-*bis *del regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007*

1. Il comma 3 dell'art. 11-*bis* del regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 è modificato come segue: dopo le parole «per l'insieme dei contratti emessi dall'impresa» sono eliminate le parole «e senza i cambiamenti consentiti per la redazione del bilancio d'esercizio IAS/IFRS dai paragrafi da 21 a 30 dell'IFRS 4»; le parole «La funzione attuariale esprime altresì il proprio giudizio sui metodi e le ipotesi adottate nella verifica di congruità delle passività assicurative di cui ai paragrafi da 15 a 19 e 35 dell'IFRS 4 ed illustra gli effetti dei cambiamenti dei principi contabili applicati che hanno concorso alla determinazione delle riserve tecniche iscritte nel bilancio di esercizio IAS/IFRS, integrando a tal fine lo schema di relazione di cui all'allegato 14-*ter* del regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008» sono eliminate.

Art. 7.

Modifiche all'art. 13 del regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007

1. Il comma 1 dell'art. 13 del regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 è modificato come segue: le parole «ai prospetti (Conto economico, Conto economico complessivo)»

sono sostituite dalle parole «agli schemi di Stato patrimoniale, Conto economico e Conto economico complessivo»; le parole «(allegati 4 e 4-*bis*)» sono sostituite dalle parole «(allegato 2)».

2. Il comma 2 dell'art. 13 è modificato come segue: le parole «i prospetti di seguito elencati, dandone adeguata rilevanza nei paragrafi relativi all'area tematica cui i prospetti stessi si riferiscono: - "Conto economico per gestione"; - "Dettaglio delle voci tecniche assicurative"; - "Proventi e oneri finanziari e da investimenti»; - "Dettaglio delle spese di gestione"; - "Dettaglio delle altre componenti del Conto economico complessivo"; - "Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva"» sono sostituite dalle parole «le tabelle di seguito elencate: - "Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, *fair value* ed effetti sulla redditività complessiva"; - "Attività immateriali: composizione delle attività"; - "Attività materiali: composizione delle attività"; - "Dinamica del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione distinta per elementi sottostanti alla misurazione"; - "Investimenti immobiliari: composizione delle attività"; - "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica e stadi di rischio di credito"; - "Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica e composizione percentuale"; - "Attività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico: composizione merceologica e composizione percentuale"; - "Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi distinta per elementi sottostanti alla misurazione"; - "Passività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico: composizione merceologica e composizione percentuale"; - "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica, composizione percentuale e gerarchia del *fair value*"; - "Ricavi e costi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi – Composizione"; - "Costi e ricavi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione - Composizione"; - "Ripartizione per natura dei costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi e dalle cessioni in riassicurazione"; - "Dettaglio delle altre componenti del Conto economico complessivo"; - "Stato patrimoniale per gestione"; "Conto economico per gestione"».

3. Il comma 3, lettera *a)* dell'art. 13 è modificato come segue: le parole «del portafoglio» sono sostituite dalle parole «dei portafogli contabili»; la parola «emessi» è sostituita dalla parola «assicurativi»; la parola «IFRS 4» è sostituita dalla parola «IFRS 17».

4. Il comma 3, lettera *c)* dell'art. 13 è modificato come segue: la parola «emessi» è sostituita dalla parola «assicurativi»; la parola «IFRS 4» è sostituita dalla parola «IFRS 17».

5. Dopo il comma 3 dell'art. 13 è aggiunto il seguente: «3-*bis* La relazione è redatta in unità di euro, ad eccezione della nota integrativa che è redatta in migliaia di euro».

6. Il comma 4 dell'art. 13 è abrogato.

7. Dopo il comma 4 dell'art. 13 è aggiunto il seguente: «4-*bis* È consentito non fornire le informazioni contemplate dalle tabelle di cui al comma 2 se le informazioni in esse contenute sono non rilevanti. Inoltre, è consentito introdurre nuove voci rispetto a quelle previste dagli schemi, purché il loro contenuto non sia riconducibile ad alcuna delle voci già previste e solo se si tratta di importi di rilievo».

Art. 8.

Modifiche all'art. 20 del regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007

1. Il comma 1, lettera *b)* dell'art. 20 del regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 è modificato come segue: le parole «i relativi prospetti» sono sostituite dalle parole «le relative voci e tabelle»; dopo le parole «di cui all'art. 28 del presente regolamento, di» sono aggiunte le parole «Stato patrimoniale,»; le parole «i relativi prospetti» sono sostituite dalle parole «le relative voci e tabelle».

Art. 9.

Modifiche all'art. 24 del regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007

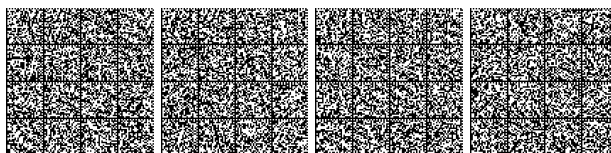
1. Il comma 1 dell'art. 24 del regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 è modificato come segue: le parole «ai prospetti (» sono sostituite dalle parole «agli schemi di»; dopo le parole «Prospetto delle variazioni del patrimonio netto» è eliminata la parola «e»; dopo la parola «rendiconto finanziario» è eliminata la parentesi tonda «)» e sono aggiunte le parole «e nota integrativa»; le parole «allegati 5 e 5-*bis*» sono sostituite dalle parole «(allegato 2)».

2. Il comma 2 dell'art. 24 è sostituito dal seguente: «Nell'ambito dello schema di Nota integrativa relativo al bilancio consolidato, le imprese riportano le voci e le tabelle di cui all'allegato 2, che rappresentano dettagli informativi da fornire nella Nota integrativa con riferimento a specifiche aree informative oppure a corrispondenti voci, specificamente indicate, degli schemi di Stato patrimoniale, Conto economico, Conto economico complessivo. Le voci e le tabelle da includere nella Nota integrativa contengono solo alcuni dei dettagli informativi contemplati dai principi contabili internazionali, quindi non ne esauriscono il contenuto; resta pertanto fermo l'obbligo di fornire il complesso delle informazioni richieste dai principi contabili internazionali, anche se non esplicitamente richiamate dal presente regolamento».

3. Il comma 3 dell'art. 24 è modificato come segue: le parole «È consentito introdurre dettagli aggiuntivi di specifiche voci previste dai prospetti, purché ciò non pregiudichi la chiarezza e l'unitarietà degli stessi. I prospetti di Stato patrimoniale e di Conto economico» sono sostituite dalle parole «È consentito non fornire le informazioni contemplate dalla Nota integrativa di cui all'allegato 2 se le informazioni in essa contenute sono non rilevanti. Inoltre, è consentito introdurre nuove voci, rispetto a quelle previste dagli schemi, purché il loro contenuto non sia riconducibile ad alcuna delle voci già previste dagli schemi e solo se si tratta di importi di rilievo. Le tabelle di Nota integrativa relative allo Stato patrimoniale e al Conto economico»; la parola «completati» è sostituita con la parola «completate».

4. Dopo il comma 3 dell'art. 24 è aggiunto il seguente: «3-*bis*. Il bilancio consolidato è redatto in migliaia di euro. Ove il bilancio consolidato presenti un "totale dell'attivo" pari o superiore a 10 mld. di euro è consentito di redigere il medesimo bilancio in milioni di euro».

5. Il comma 4 dell'art. 24 è modificato come segue: la parola «IFRS 4» è sostituita dalla parola «IFRS 17».

6. I commi 5 e 6 dell'art. 24 sono abrogati.

Art. 10.

Modifiche all'art. 26 del regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007

1. Il comma 1 dell'art. 26 del regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 è modificato come segue: dopo la parola «forniscono» sono aggiunte le parole «, a fini di vigilanza,»; le parole «allegato 6» sono sostituite dalle parole «allegato 4».

Art. 11.

Modifiche all'art. 28 del regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007

1. Il comma 1 dell'art. 28 del regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 è modificato come segue: le parole «ai prospetti (Conto economico, Conto economico complessivo)» sono sostituite dalle parole «agli schemi di Stato patrimoniale, Conto economico e Conto economico complessivo»; le parole «(allegati 7 e 7-*bis*)» sono sostituite dalle parole «(allegato 2)».

2. Il comma 2 dell'art. 28 è sostituito come segue: «La relazione semestrale consolidata comprende note redatte secondo un'informativa coerente con i principi espressi dallo IAS 34, nell'ambito delle quali le imprese includono le tabelle di seguito elencate: - "Partecipazioni in società controllate in via esclusiva"; - "Partecipazioni in società controllate in via esclusiva con interessenze di terzi significative"; - "Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi"; - "Partecipazioni significative: valore di bilancio, *fair value* e dividendi percepiti"; - "Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, *fair value* ed effetti sulla redditività complessiva"; - "Attività immateriali: composizione delle attività"; - "Attività materiali: composizione delle attività"; - "Dinamica del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione distinta per elementi sottostanti alla misurazione"; - "Investimenti immobiliari: composizione delle attività"; - "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica e stadi di rischio di credito"; - "Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica e composizione percentuale"; - "Attività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico: composizione merceologica e composizione percentuale"; - "Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi distinta per elementi sottostanti alla misurazione"; - "Passività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico: composizione merceologica e composizione percentuale"; - "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica, composizione percentuale e gerarchia del *fair value*"; - "Ricavi e costi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi – Composizione"; - "Costi e ricavi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione – Composizione"; - "Ripartizione per natura dei costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi e dalle cessioni in riassicurazione"; - "Dettaglio delle altre componenti del Conto economico complessivo"; - "Stato patrimoniale per settore di attività"; - "Conto economico per settore di attività"».

3. Il comma 3, lettera *a)* dell'art. 28 è modificato come segue: le parole «del portafoglio» sono sostituite dalle parole «dei portafogli contabili»; la parola «emessi» è sostituita dalla parola «assicurativi»; la parola «IFRS 4» è sostituita dalla parola «IFRS 17».

4. Dopo il comma 3 dell'art. 28 è aggiunto il seguente: «3-*bis*. La relazione semestrale consolidata è redatta in migliaia di euro. Ove la relazione semestrale consolidata presenti un "totale dell'attivo" pari o superiore a 10 mld di euro è consentito di redigere la medesima relazione in milioni di euro».

5. Il comma 4 dell'art. 28 è abrogato.

6. Dopo il comma 4 dell'art. 28 è aggiunto il seguente: «4-*bis*. È consentito non fornire le informazioni contemplate dalle tabelle di cui al comma 2 se le informazioni in esse contenute sono non rilevanti. Inoltre, è consentito introdurre nuove voci rispetto a quelle previste dagli schemi, purché il loro contenuto non sia riconducibile ad alcuna delle voci già previste e solo se si tratta di importi di rilievo».

Art. 12.

Modifiche agli allegati del regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007

1. Gli allegati del regolamento ISVAP n. n. 7 del 13 luglio 2007 sono modificati come di seguito indicato:

a) l'allegato 1 è sostituito dall'allegato A al provvedimento;

b) gli allegati 2, 2-*bis*, 4, 4-*bis*, 5, 5-*bis*, 7 e 7-*bis* sono sostituiti dall'allegato B al provvedimento;

c) l'allegato 3 è sostituito dall'allegato C al provvedimento;

d) il documento «Informazioni aggiuntive relative al bilancio consolidato» di cui all'allegato 6 è sostituito dall'allegato D al provvedimento;

e) la tabella «Informativa sui premi» di cui all'allegato 6 è sostituita dall'allegato E al provvedimento;

f) il documento «Relazione sulle poste del bilancio consolidato relative a contratti emessi da imprese di assicurazione» di cui all'allegato 6 è sostituito dall'allegato F al provvedimento.

Art. 13.

Pubblicazione

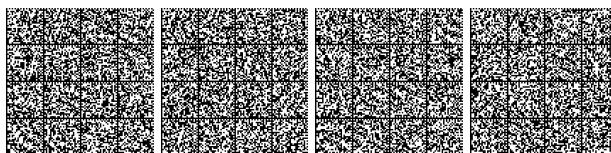
1. Il presente provvedimento è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Bollettino dell'IVASS e sul sito istituzionale.

Art. 14.

Entrata in vigore

1. Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 giugno 2022

p. *Il direttorio integrato*
Il Presidente
SIGNORINI

ALLEGATO *A*

Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS

(Allegato 1 al Regolamento ISVAP n. 7/2007)[1]

Il presente documento contiene le istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio consolidato relativi allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico, al Conto Economico Complessivo, al Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, al Rendiconto Finanziario, nonché di talune Tabelle che rappresentano dettagli informativi da fornire nello schema di Nota Integrativa con riferimento a specifiche aree informative (e.g. “Area del consolidamento”) oppure voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Conto Economico Complessivo. Gli schemi del bilancio e le relative istruzioni per la compilazione sono allegati al Regolamento ISVAP n. 7/2007. Al bilancio d’esercizio redatto secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali si applicano - per quanto non diversamente disposto e fatti salvi gli adeguamenti necessari, quali, ad esempio, quelli connessi con l’esclusione delle attività e delle passività delle società controllate incluse nel consolidamento - le disposizioni riguardanti il bilancio consolidato.

Le Tabelle da includere nella Nota Integrativa contengono solo alcuni dei dettagli informativi contemplati dai principi contabili internazionali e pertanto non esauriscono l’insieme delle informazioni previste da questi ultimi che l’impresa capogruppo è tenuta a fornire nella Nota Integrativa. Resta pertanto l’obbligo per l’impresa di fornire il complesso delle informazioni richieste dai principi contabili internazionali (ad esempio, le informazioni di natura qualitativa e quantitativa sulle politiche contabili ([2]), sull’incertezza delle stime ([3]), sui giudizi significativi formulati ai fini dell’applicazione di quanto previsto da uno *standard* contabile ([4]) e sui rischi ([5])) anche se non esplicitamente richiamate dal Regolamento ([6]). Inoltre, la capogruppo fornisce nella Nota Integrativa ogni altra informazione complementare che ritiene sia rilevante per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale,

---

[11] Come sostituito dall’articolo 1 del Provvedimento ISVAP n. 2784 dell’8 marzo 2010 e dall’articolo 1 del Provvedimento IVASS n. 14 del 28 gennaio 2014, come modificato dall’art. 43 del Provvedimento IVASS n. 21 del 21 ottobre 2014, e successivamente sostituito dall’articolo 5 del Provvedimento IVASS n. 29 del 27 gennaio 2015 e dall’articolo 6, comma 1, lettera a) del Provvedimento IVASS n. 74 dell’8 maggio 2018 e dall’articolo 12 del Provvedimento IVASS n. 121 del 7 giugno 2022.

[2] Cfr. a titolo di esempio lo IAS 1, paragrafi 117 – 124. In particolare, nel caso dell’IFRS 17 l’informativa sulle politiche contabili riguarda, fra l’altro, la separazione delle componenti di un contratto assicurativo (cfr. paragrafi 10 - 13, B31 – B35), il livello di aggregazione dei contratti assicurativi (cfr. paragrafi 14 – 24), la rilevazione iniziale in bilancio dei contratti assicurativi (cfr. paragrafi 25 – 28), il limite contrattuale e la valutazione in sede di rilevazione iniziale dei contratti assicurativi (cfr. paragrafi 32 – 39, B36 – B41, B61 – B71), le valutazioni successive (cfr. paragrafi 40 – 46), le modalità di rilascio a conto economico del margine sui servizi contrattuali (cfr. paragrafi B119 – B119B). Nel caso dell’IFRS 9 l’informativa sulle politiche contabili riguarda, fra l’altro, i criteri di: rilevazione iniziale in bilancio; classificazione; valutazione; cancellazione; rilevazione delle componenti reddituali (cfr. IFRS 7, paragrafi 21, B5 e IFRS 9, paragrafi 3.1.1 – 5.7.11, 6.7.1 – 6.7.4).

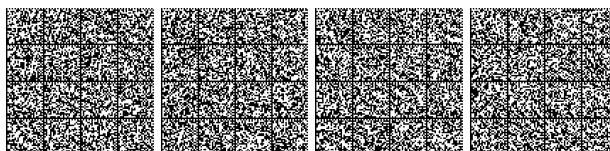
[3] Cfr. a titolo di esempio lo IAS 1, paragrafi 125 – 133.

[4] Cfr. a titolo di esempio IFRS 17, paragrafi 117 – 120, B42 – B60, B72 – B92.

[5] Cfr. a titolo di esempio l’IFRS 7, paragrafi 31 - 42, B6 – B28, l’IFRS 17 paragrafi 121 – 129, 131, 132. L’IFRS 17, tuttavia, contempla fra i rischi anche l’informativa sullo sviluppo dei sinistri (cfr. paragrafo 130) che forma oggetto di rilevazione nello schema di Nota Integrativa di cui all’Allegato 2.

[6] Ai fini del conseguimento di un’efficace comunicazione nel bilancio si richiama anche quanto riportato nel paragrafo 7.6 del “*Conceptual Framework for Financial Reporting*”: “*Effective communication in financial statements is also supported by considering the following principles:*

(a) entity-specific information is more useful than standardised description, sometimes referred to as ‘boilerplate’; and

(b) duplication of information in different parts of the financial statements is usually unnecessary and can make financial statements less understandable”.

della situazione finanziaria, del risultato economico dell'esercizio, nonché sui flussi finanziari e sull'entità e sulle metodologie di misurazione e gestione dei rischi (assicurativi, finanziari, ecc.) verso i quali è esposto il gruppo.

Gli schemi dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Conto Economico Complessivo, sono costituiti da voci (contrassegnate da numeri), da sottovoci (contrassegnate da lettere) e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e delle sottovoci). Le voci, le sottovoci e i relativi dettagli informativi costituiscono i conti del bilancio.

È consentita l'aggiunta di nuove voci, purché il loro contenuto non sia riconducibile ad alcuna delle voci già previste dagli schemi e solo se si tratta di importi di rilievo.

Le sottovoci previste dagli anzidetti schemi possono essere raggruppate quando ricorra una delle seguenti condizioni:

a) l'importo delle sottovoci sia irrilevante;

b) il raggruppamento favorisca la chiarezza del bilancio; in questo caso, la nota integrativa deve contenere distintamente le sottovoci oggetto di raggruppamento.

Nel conto economico i ricavi vanno indicati senza segno, mentre i costi vanno indicati fra parantesi. Nel Conto Economico Complessivo gli importi negativi sono indicati fra parantesi.

In ossequio a quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio", paragrafo 31 un'impresa non è tenuta a fornire le informazioni contemplate dalla Nota Integrativa "*se le informazioni in essa contenute sono non rilevanti*" ([7]). In tal caso, l'importo di specifiche voci e sottovoci contenute in una tabella non segnalato va ricondotto, rispettivamente, nella voce/sottovoce residuale o nella voce/sottovoce di pertinenza ([8]) e in calce alla tabella – per favorire la comparabilità dei dati – va fornita un'informativa sulle voci/sottovoci non indicate. Medesima informativa va prodotta: a) in calce alle tabelle, se non sono indicate intere colonne; b) in luogo della tabella, se non viene prodotta un'intera tabella.

Per ogni voce/sottovoce, le presenti istruzioni, di regola, indicano:

- il principio contabile internazionale di riferimento nella versione recepita dai Regolamenti della Commissione Europea in vigore al momento dell'emanazione delle presenti istruzioni. I riferimenti ai principi si intendono aggiornati in virtù delle successive modifiche recepite dalla Commissione. Ove necessario, sono indicati gli eventuali riferimenti ad altri documenti rilevanti (interpretazioni, principi in via di definizione, documenti annessi ai principi contabili emanati etc.);

- qualora rilevanti, eventuali precisazioni in merito alle poste da includere;

- qualora rilevanti, eventuali precisazioni in merito alle poste da escludere.

---

[7] Cfr. IAS 1, paragrafo 31.

[8] Ad esempio, con riferimento: i) alla Tabella "Attività materiali: composizione delle attività" se le sottovoci 1.d e 2.d "impianti e attrezzature" sono eliminate perché sono non rilevanti, il loro ammontare va ricompreso nelle rispettive sottovoci f) "altre attività". In calce alla Tabella va riportato che la sottovoce "altre attività" include anche l'importo degli impianti e attrezzature; ii) alla Tabella "Capitale – Numero azioni della capogruppo: variazioni annue" se le sottovoci "a pagamento" e a "titolo gratuito" della voce B.1. "Nuove emissioni" sono eliminate perché sono non rilevanti, il loro ammontare va ricompreso nella medesima voce B.1 "Nuove emissioni".

Ove non diversamente specificato, le presenti istruzioni fanno riferimento alle definizioni previste dai principi contabili internazionali.

Il sistema informativo e le modalità di tenuta del sistema contabile (piano dei conti, criteri di contabilizzazione, ecc.) adottati dall'impresa di assicurazione devono consentire il raccordo tra le risultanze contabili e i conti del bilancio, il prospetto delle variazioni di patrimonio netto, il rendiconto finanziario e la nota integrativa.

Il bilancio consolidato è redatto in migliaia di euro ([9]). Ove il bilancio consolidato presenti un "totale dell'attivo" pari o superiore a 10 mld. di euro è consentito di redigere il medesimo bilancio in milioni di euro ([10]).

Il bilancio d'esercizio IAS/IFRS è redatto in unità di euro ([11]), ad eccezione della Nota Integrativa che è redatta in migliaia di euro.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVITÀ

1. ATTIVITÀ IMMATERIALI

La voce comprende le attività definite e disciplinate dallo IAS 38 e l'avviamento residuo acquisito in un'aggregazione di imprese che rientra nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3. La voce comprende anche i diritti d'uso acquisiti con il *leasing* e relativi all'utilizzo di attività immateriali (per il locatario) e le attività concesse di *leasing* operativo (per il locatore) di cui

---

[9] A tal fine occorre procedere agli opportuni arrotondamenti delle voci, delle sottovoci e dei "di cui", trascurando le frazioni degli importi pari o inferiori a 500 euro ed elevando al migliaio superiore le frazioni maggiori di 500 euro. L'importo arrotondato delle voci va ottenuto per somma degli importi arrotondati delle sottovoci. La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti operati sulle voci deve essere ricondotta tra le "Altre attività/Altre passività" per lo stato patrimoniale, tra gli "Altri oneri/proventi di gestione" per il conto economico, nella voce "Totale del conto economico complessivo consolidato" del conto economico complessivo consolidato, nella voce "esistenze al 31.12.T" per il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e nella voce "liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio" del rendiconto finanziario. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa vanno effettuati in modo da assicurare coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e conto economico consolidato.

[10] A tal fine occorre procedere agli opportuni arrotondamenti delle voci, delle sottovoci e dei "di cui", trascurando le frazioni degli importi pari o inferiori a 500.000 euro ed elevando al milione superiore le frazioni maggiori di 500.000 euro. L'importo arrotondato delle voci va ottenuto per somma degli importi arrotondati delle sottovoci. La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti operati sulle voci deve essere ricondotta tra le "Altre attività/Altre passività" per lo stato patrimoniale, tra gli "Altri oneri/proventi di gestione" per il conto economico, nella voce "Totale del conto economico complessivo consolidato" del conto economico complessivo consolidato, nella voce "esistenze al 31.12.T" per il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e nella voce "liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio" del rendiconto finanziario. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa vanno effettuati in modo da assicurare coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e del conto economico consolidato.

[11] A tal fine occorre procedere agli opportuni arrotondamenti delle voci, delle sottovoci e dei "di cui", trascurando le frazioni degli importi pari o inferiori a 50 centesimi ed elevando all'unità superiore i decimi maggiori di 50 centesimi. L'importo arrotondato delle voci va ottenuto per somma degli importi arrotondati delle sottovoci. La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti operati sulle voci deve essere ricondotta tra le "altre attività/passività" per lo stato patrimoniale, tra gli "altri proventi/oneri di gestione" per il conto economico, nella voce "Totale del conto economico complessivo" del conto economico complessivo, nella voce "esistenze al 31.12.T" per il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e nella voce "liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio" del rendiconto finanziario. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa vanno effettuati in modo da assicurare coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e del conto economico complessivo.

all'IFRS 16. Nella presente voce figurano, inoltre, i beni in attesa di *leasing* e i beni in corso di costruzione destinati ad essere concessi in *leasing* finanziario (nel bilancio del locatore) nel caso di contratti "con ritenzione dei rischi", cioè nel caso in cui i rischi non si trasferiscono sul locatario anteriormente alla disponibilità dell'attività e alla decorrenza dei canoni di *leasing*.

2. ATTIVITÀ MATERIALI

La voce comprende le attività definite e disciplinate dagli IAS 2, 16 e 41.

La voce comprende anche i diritti d'uso acquisiti con il *leasing* dal locatario e relativi all'utilizzo di attività materiali e le attività concesse di *leasing* operativo (per il locatore) di cui all'IFRS 16. Nella presente voce figurano, inoltre i beni in attesa di *leasing* e i beni in corso di costruzione destinati ad essere concessi in *leasing* finanziario (nel bilancio del locatore) nel caso di contratti "con ritenzione dei rischi", cioè nel caso in cui i rischi non si trasferiscono sul locatario anteriormente alla presa in consegna del bene e alla decorrenza dei canoni di *leasing*.

La voce non comprende gli investimenti immobiliari, definiti e disciplinati dallo IAS 40, che sono inclusi nella voce 4.1 "Investimenti – Investimenti immobiliari".

3. ATTIVITÀ ASSICURATIVE

3.1 Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività

Figurano nella presente voce i contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione, emessi e i contratti d'investimento con elementi di partecipazione discrezionale emessi definiti e disciplinati dall'IFRS 17, appartenenti a portafogli di contratti assicurativi emessi che costituiscono, in base al segno del saldo di chiusura, attività.

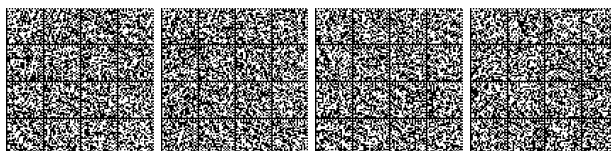
3.2 Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività

Figurano nella presente voce i contratti di cessioni in riassicurazione definiti e disciplinati dall'IFRS 17, appartenenti a portafogli di contratti di cessioni in riassicurazione che costituiscono, in base al segno del saldo di chiusura, attività.

4. INVESTIMENTI

4.1 Investimenti immobiliari

La voce comprende le attività definite e disciplinate dallo IAS 40.

La voce comprende anche i diritti d'uso acquisiti con il *leasing* dal locatario e relativi all'utilizzo di investimenti immobiliari e le attività concesse di *leasing* operativo (per il locatore) di cui all'IFRS 16.

4.2 Partecipazioni in collegate e joint venture

Con riferimento al bilancio consolidato, la voce comprende le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto definite e disciplinate dai principi contabili IAS 28 e IFRS 11.

Relativamente al bilancio d'esercizio IAS/IFRS, la voce va denominata in "*Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture*" e comprende le partecipazioni definite e disciplinate dai principi contabili IFRS 10, IAS 28 e IFRS 11, diverse da quelle ricondotte nella voce 4.5 "*Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico*" ai sensi dello IAS 27, paragrafo 10, lettera b).

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

La voce comprende tutte le attività finanziarie (titoli di debito, crediti, finanziamenti) allocate nel portafoglio valutato al costo ammortizzato ai sensi dell'IFRS 9, paragrafi 4.1.1, 4.1.2 e 4.1.3 (cfr. anche IFRS 7, paragrafo 8, lettera f)), diverse da quelle ricomprese nelle voci "Altre attività finanziarie" e "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti".

In particolare, formano oggetto di rilevazione le attività valutate al costo ammortizzato quali, la componente finanziaria eventualmente presente nei contratti di assicurazione e di cessione in riassicurazione oggetto di scorporo dai contratti ospite (cfr. IAS 32, paragrafo 4, lettera d(ii), IFRS 9 paragrafo 2.1, lettera e(ii), IFRS 17, paragrafo 11, lettera b)); le attività finanziarie di cui allo IAS 32, paragrafo 4 lettere d(iv), d(v), IFRS 17 paragrafi 7, lettera h), 8A); nel caso dei locatori i crediti impliciti nei contratti di *leasing* finanziario, nonché le operazioni di *leasing* finanziario aventi a oggetto i beni in corso di costruzione e quelli in attesa di *leasing* nel caso di contratti "con trasferimento dei rischi", cioè nel caso in cui i rischi sono trasferiti sul locatario anteriormente alla presa in consegna del bene e alla decorrenza dei canoni di *leasing*; i margini di variazione presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati; i crediti verso agenti subentranti per rivalsa indennizzi corrisposti ad agenti cessati; i crediti e finanziamenti (mutui, depositi non a vista, depositi cauzionali, ecc.) e i titoli di debito verso le banche e la clientela.

4.4. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

La voce comprende tutte le attività finanziarie (titoli di capitale, titoli di debito, crediti, finanziamenti) allocate nel portafoglio valutato al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva ai sensi dell'IFRS 9, paragrafi 4.1.1, 4.1.2A e 4.1.3 (cfr. anche IFRS 7, paragrafo 8, lettera h)), diverse da quelle ricomprese nelle voci "Altre attività finanziarie" e "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti".

4.5 Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico

La voce comprende tutte le attività finanziarie (e.g. i derivati) che ai sensi dell'IFRS 9 non sono classificate nel portafoglio attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o nel portafoglio attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (cfr. IFRS 9, paragrafi 4.1.1, 4.1.4 e 4.1.5 e IFRS 7, paragrafo 8, lettera a)). Sono escluse anche le attività finanziarie allocate nella voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti".

In particolare, formano oggetto di rilevazione le attività finanziarie designate al *fair value* rilevato a conto economico connesse con:

i) i contratti di assicurazione o di investimento rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 17 emessi dall'impresa di tipo *index* e *unit linked*;

ii) la gestione dei fondi pensione da parte dell'impresa.

Sono incluse anche le azioni e le passività finanziarie proprie detenute dall'impresa che quest'ultima alloca nella presente voce (cfr. IAS 32, paragrafo 33A e IFRS 9, paragrafo 3.3.5).

5. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARE

La voce comprende le attività finanziarie non ricomprese nella voce "Investimenti", quali ad esempio, i crediti commerciali di cui allo IAS 32, paragrafo AG4 lettera a), i crediti verso intermediari assicurativi, nonché le attività di cui all'IFRS 15, paragrafo 108 (cfr. anche IFRS 9, paragrafo 2.1, lettera j)).

6. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

La voce comprende le attività definite e disciplinate dall'IFRS 5.

6.2 Attività fiscali correnti e attività fiscali differite

Le sottovoci accolgono le attività di natura fiscale definite e disciplinate dallo IAS 12.

In particolare, sono comprese le attività derivanti dalla contabilizzazione dell'imposta di cui all'art.1, comma 2, del D.L. n. 209/2002 come convertito dall'art. 1 della legge n. 265/2002 e successive modificazioni.

6.3 Altre attività

Nella voce sono iscritte le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale.

Sono inclusi, ad esempio:

a) l'oro, l'argento e i metalli preziosi;
b) le attività relative a benefici definiti e ad altri benefici a lungo termine per i dipendenti (cfr. IAS 19, paragrafi 64 e 156);
c) le attività derivanti da contratto ai sensi dell'IFRS 15, paragrafo 105 (cfr. anche paragrafo 109);
d) le attività connesse con flussi finanziari relativi a gruppi di contratti assicurativi - diverse dalle attività connesse con l'acquisizione dei contratti assicurativi di cui all'IFRS 17, paragrafi 38, lettera c(ii), B66A - sempreché non siano state ricondotte in altre voci;

e) le commissioni passive differite connesse con contratti non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 17;
f) i ratei attivi, diversi da quelli che vanno capitalizzati sulle relative attività finanziarie;
g) eventuali rimanenze di beni secondo la definizione dello IAS 2, ad esclusione di quelli classificati come rimanenze di attività materiali e allocati nella voce 2 "Attività materiali";
h) le migliorie e le spese incrementative sostenute su beni di terzi diverse da quelle riconducibili alla voce 2 "Attività materiali";
i) partite fiscali debitorie diverse da quelle rilevate nella voce 6.2 "Attività fiscali" (ad esempio, connesse con l'attività di sostituto d'imposta).

7. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Sono incluse, fra l'altro, le attività finanziarie classificate nella presente voce in ossequio a quanto previsto dallo IAS 7, paragrafo 6.

In particolare, sono compresi i depositi a vista (inclusi i conti correnti di tesoreria con saldi passivi al termine dell'esercizio) e i depositi delle controllate bancarie presso la Banca Centrale (ad esclusione della riserva obbligatoria da includere nella voce 4.3).

STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

1. PATRIMONIO NETTO

La voce comprende gli strumenti rappresentativi di capitale, le connesse riserve patrimoniali, nonché gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto, come definiti dallo IAS 32, di pertinenza del gruppo e di terzi.

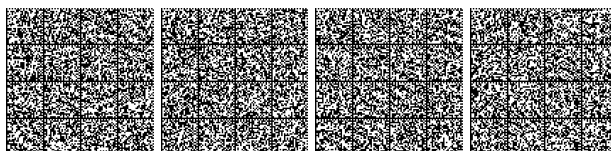
1.1 Capitale

La voce comprende gli strumenti rappresentativi di capitale che, in relazione alla forma giuridica dell'impresa che redige il bilancio, sono compresi nel capitale sociale o nel fondo equivalente della medesima, al netto dell'importo del capitale sottoscritto e non ancora versato alla data di riferimento del bilancio.

1.2 Altri strumenti patrimoniali

La voce comprende gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto, diversi dal capitale e dalle riserve, come definiti dallo IAS 32.

1.3 Riserve di capitale

La voce comprende, in particolare, la riserva sovrapprezzo azioni dell'impresa che redige il bilancio.

1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali

La voce comprende, in particolare, gli utili o le perdite derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali (cfr. IFRS 1), gli utili o le perdite per errori determinanti e cambiamenti dei principi contabili o delle stime contabili (cfr. IAS 8), le riserve derivanti da operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale (cfr. IFRS 2, paragrafo 7), le riserve previste dal codice civile e dalle leggi speciali prima dell'adozione dei principi contabili internazionali e le riserve di consolidamento.

1.4.1 Acconti su dividendi

Qualora siano erogati a favore dei soci acconti sui dividendi nella voce "Patrimonio netto" va inserita la voce 1.4.1 "Acconti su dividendi (-)".

1.5 Azioni proprie (-)

La voce comprende gli strumenti rappresentativi di capitale dell'impresa che redige il bilancio posseduti dall'impresa stessa e dalle società consolidate (cfr. IAS 32, paragrafo 33). Sono escluse le azioni proprie che l'impresa alloca nella voce dell'attivo "Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico" (cfr. IAS 32, paragrafo 33A).

1.6 Riserve da valutazione

Nella presente voce figurano le riserve da valutazione relative:

- agli investimenti in titoli di capitale designati al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (cfr. IFRS 9 paragrafo 5.7.5), al netto della parte attribuibile agli assicurati e imputata alle passività assicurative e dei relativi effetti fiscali differiti;
- alle passività finanziarie designate al *fair value* con impatto a conto economico, limitatamente alla variazione del proprio merito creditizio (cfr. IFRS 9, paragrafo 5.7.7, lettera a));
- alle coperture su titoli di capitale designati al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva, inclusa la quota inefficace della copertura (cfr. IFRS 9, paragrafo 6.5.3), al netto della parte attribuibile agli assicurati e imputata alle passività assicurative;
- alle attività materiali e immateriali nell'ipotesi di utilizzo del metodo della rivalutazione (cfr. IAS 16 e IAS 38);
- ai contratti assicurativi emessi e alle cessioni in riassicurazione (cfr. IFRS 17, paragrafi 90 e 92);
- ai piani a benefici definiti (cfr. IAS 19, paragrafo 120, lettera c));
- alle "attività non correnti possedute per la vendita" e alle "attività di un gruppo in dismissione possedute per la vendita" (il dettaglio di questa componente della voce "Riserve da valutazione" va indicato inserendo il "di cui: relativo alle attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita") (cfr. IFRS 5, paragrafo 38);
- alla quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto (cfr. IAS 28, paragrafo10);
- alla copertura di investimenti esteri (cfr. IFRS 9, paragrafo 6.5.13 lettera a));
- alle differenze di cambio da conversione (cfr. IAS 21);
- agli strumenti di copertura (elementi non designati) (cfr. IFRS 9, paragrafi 6.5.15, 6.5.16);

- alle attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (cfr. IFRS 9, paragrafi 4.1.2A e 5.7.10), al netto della parte attribuibile agli assicurati e imputata alle passività assicurative e dei relativi effetti fiscali differiti;
- alla copertura dei flussi finanziari (IFRS 9, paragrafo 6.5.11 lettera b)).

1.7 Patrimonio netto di pertinenza di terzi

Nella voce figura la frazione, calcolata in base agli *equity ratios*, del patrimonio netto consolidato attribuibile ad azioni o quote di pertinenza dei soci di minoranza. Tale importo è calcolato al netto delle eventuali azioni proprie riacquistate dalle imprese incluse nel consolidamento.

1.8 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo

La sottovoce corrisponde alla voce 23 del conto economico "di cui: di pertinenza della capogruppo".

1.9 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi

La sottovoce corrisponde alla voce 23 del conto economico "di cui: di pertinenza di terzi".

2. FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce comprende i fondi per rischi e oneri costituiti in ossequio a quanto previsto dai principi contabili internazionali.

In particolare, nella voce vanno indicati i fondi per rischio di credito a fronte di impegni a erogare fondi e di garanzie finanziarie rilasciate che sono soggetti alle regole di svalutazione dell'IFRS 9 (cfr. paragrafo 2.1 lettera e); paragrafo 5.5; appendice A) e i fondi su altri impegni e altre garanzie che non sono soggetti alle regole di svalutazione dell'IFRS 9.
Inoltre, la voce include le garanzie finanziarie rilasciate e gli impegni a erogare fondi che sono valutati al valore di prima iscrizione al netto dei ricavi complessivi rilevati in conformità all'IFRS 15 (cfr. IFRS 9, paragrafo 4.2.1, lettere c) e d)).

3. PASSIVITÀ ASSICURATIVE

3.1 Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività

Figurano nella presente voce i contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione, emessi e i contratti d'investimento con elementi di partecipazione discrezionale emessi definiti e disciplinati dall'IFRS 17, appartenenti a portafogli di contratti di assicurazione emessi che costituiscono, in base al segno del saldo di chiusura, passività.

3.2 Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività

Figurano nella presente voce i contratti di cessioni in riassicurazione definiti e disciplinati dall'IFRS 17, appartenenti a portafogli di contratti di cessioni in riassicurazione che costituiscono, in base al segno del saldo di chiusura, passività.

4. PASSIVITÀ FINANZIARIE

La voce comprende le passività finanziarie rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9, diverse da quelle ricomprese nella voce 5. "Debiti".

In particolare, la voce comprende le passività per contratti di investimento senza elementi di partecipazione discrezionale non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 17 emessi dall'impresa, le componenti finanziarie delle passività subordinate e di altri strumenti finanziari composti e le azioni o strumenti finanziari partecipativi che non sono strumenti rappresentativi di capitale (e.g. IFRIC 2 per le mutue e le cooperative). I titoli di debito emessi vanno indicati al netto dei titoli riacquistati.

Sono anche inclusi i titoli di debito emessi che alla data di riferimento del bilancio risultano scaduti ma non ancora rimborsati.

Va esclusa la quota dei titoli di debito di propria emissione non ancora collocata presso terzi.

4.1 Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico

La voce comprende le passività finanziarie, qualunque sia la loro forma tecnica (titoli di debito, finanziamenti, derivati, ecc.), valutate al *fair value* rilevato a conto economico ai sensi dell'IFRS 9, paragrafi 4.2.1, lettera a), 4.2.2 (cfr. anche IFRS 7, paragrafo 8, lettera e)).

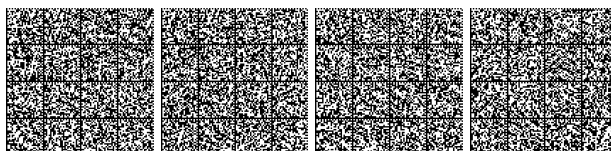
In particolare, figurano nella voce le passività finanziarie designate a *fair value* rilevato a conto economico relative:

- ai contratti di investimento senza elementi di partecipazione discrezionale non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 17 emessi dall'impresa di tipo *index* e *unit linked*;

- alla gestione dei fondi pensione da parte dell'impresa.

4.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

La voce comprende le passività finanziarie, qualunque sia la forma tecnica (debiti, finanziamenti, *leasing*, ecc.), diverse da quelle ricondotte nella voce 4.1 "Passività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico" e rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9, paragrafo 4.2.1 (cfr. anche IFRS 7, paragrafo 8, lettera g)).

In particolare, la voce comprende le seguenti passività valutate al costo ammortizzato: i) i contratti di investimento senza elementi di partecipazione discrezionale non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 17 emessi dall'impresa diversi da quelli *index* e *unit linked*; ii) la componente finanziaria eventualmente presente nei contratti di assicurazione

(cfr. IAS 32, paragrafo 4, lettera d(ii), IFRS 9 paragrafo 2.1, lettera e(ii)); iii) i margini di variazione presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati; iv) i debiti verso le banche e la clientela diversi da quelli ricondotti in altre voci.

5. DEBITI

La voce comprende le passività finanziarie non ricomprese nella precedente voce 4, quali ad esempio i debiti commerciali di cui allo IAS 32 AG4 (a), i debiti verso assicurati e intermediari assicurativi, nonché le passività derivanti da contratto ai sensi dell'IFRS 15.105.

Figura nella presente voce anche la passività a fronte dei debiti nei confronti del personale dipendente per trattamento di fine rapporto.

6. ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO

6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita

La voce comprende le passività relative ad un gruppo in dismissione definite e disciplinate dall'IFRS 5.

6.2 Passività fiscali

Le sottovoci accolgono le passività di natura fiscale definite e disciplinate nello IAS 12.

6.3 Altre passività

Nella voce sono incluse le passività non finanziarie che per loro natura non possono essere classificate in altre voci del passivo.

Nella presente voce vanno, inoltre, inclusi:

a) le passività relative a benefici definiti e ad altri benefici a lungo termine per i dipendenti (cfr. IAS 19, paragrafi 64, 155-156);
b) le commissioni attive differite connesse con contratti non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 17;
c) gli accordi di pagamento che l'IFRS 2 impone di classificare come debiti (cfr. IFRS 2, paragrafi 30 e 34);
d) i ratei passivi diversi da quelli da capitalizzare sulle pertinenti passività finanziarie, ivi inclusi quelli derivanti da contratti con i clienti ai sensi dell'IFRS 15, paragrafo 105;
e) partite fiscali creditorie varie diverse da quelle rilevate nella voce 6.2 "Passività fiscali" (ad esempio, connesse con l'attività di sostituto d'imposta);
f) premi di produttività da corrispondere al personale nell'esercizio successivo.

CONTO ECONOMICO

1. RICAVI ASSICURATIVI DERIVANTI DAI CONTRATTI ASSICURATIVI EMESSI

Nella voce sono registrati i ricavi connessi con i contratti assicurativi emessi che riflettono la quota del corrispettivo ricevuto dall'assicurato che l'assicurazione ritiene sia tenuta a iscrivere in conto economico a fronte dei servizi forniti nell'esercizio (cfr. IFRS 17, paragrafi 83, 85 e B120-127).

2. COSTI PER SERVIZI ASSICURATIVI DERIVANTI DAI CONTRATTI ASSICURATIVI EMESSI

Nella voce sono registrate le spese connesse con i contratti assicurativi emessi quali, ad esempio: 1) i sinistri accaduti nell'esercizio (escluse le componenti d'investimento) e altre spese direttamente attribuibili, le perdite a fronte di gruppi di contratti assicurativi onerosi e l'ammortamento delle spese per l'acquisizione dei contratti assicurativi emessi (cfr. IFRS 17, paragrafi 84, 85 e 103, lettera b)); 2) le provvigioni/altre spese di acquisizione interamente imputate a conto economico in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafo 59, lettera a); 3) le spese di gestione degli investimenti sottostanti ai contratti assicurativi cui è applicato il metodo di valutazione *Variable Fee Approach* (di seguito, VFA).

Nella voce figurano anche le variazioni dell'importo della quota del *fair value* dei gruppi di contratti assicurativi con caratteristiche di diretta partecipazione di pertinenza dell'assicurazione che non modificano il margine sui servizi contrattuali in applicazione dei paragrafi 45, lettere b(ii) o (iii) oppure 45, lettere c(ii) o c(iii) dell'IFRS 17 (cfr. IFRS 17 paragrafo 87, lettera c)).

Va altresì incluso l'eventuale saldo, positivo o negativo, tra gli altri oneri tecnici e gli altri proventi tecnici connessi con i contratti assicurativi emessi, per la parte di tali oneri e proventi non inserita nei flussi finanziari di adempimento.

3. RICAVI ASSICURATIVI DERIVANTI DALLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

La voce va segnalata soltanto se l'impresa opti di presentare separatamente gli importi recuperati dai riassicuratori e l'allocazione dei premi pagati dell'esercizio.

In caso contrario, va inserita la sola voce 3.5 "Ricavi/costi assicurativi netti derivanti dalle cessioni in riassicurazione" nella quale va segnalato il saldo algebrico tra i ricavi e i costi per i servizi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione che sarebbero stati segnalati nella presente voce e nella successiva voce 4 (cfr. IFRS 17, paragrafo 86).

Nella presente voce va iscritto l'importo recuperato dai riassicuratori (cfr. IFRS 17, paragrafo 86) quale, ad esempio, l'ammontare delle perdite recuperate sui contratti assicurativi sottostanti (cfr. IFRS 17 paragrafi 66, lettera c(i)-(ii), 66A, 66B e 86, lettera ba)). Va incluso anche il saldo positivo tra le riprese di valore e le rettifiche di valore connesse con le perdite attese derivanti dal rischio di inadempimento del riassicuratore (cfr. IFRS 17, paragrafi 63, BC307 – BC309).

L'allocazione dei premi pagati dell'esercizio non va portata in riduzione della presente voce (cfr. IFRS 17, paragrafo 86, lettera c)).

4. COSTI PER SERVIZI ASSICURATIVI DERIVANTI DALLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

La voce va segnalata soltanto se l'impresa opti di presentare separatamente gli importi recuperati dai riassicuratori e l'allocazione dei premi pagati dell'esercizio. In caso contrario, va inserita da parte dell'impresa la sola voce 3.5 "Ricavi/costi assicurativi netti derivanti dalle cessioni in riassicurazione", nella quale va segnalato il saldo algebrico tra i ricavi e i costi per i servizi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione che sarebbero stati segnalati nella presente voce e nella precedente voce 3 (cfr. IFRS 17, paragrafo 86).

Nella presente voce vanno indicate le provvigioni/altre spese di acquisizione interamente imputate a conto economico in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 59, lettera a) e 69.

Nella voce figura anche l'allocazione dei premi pagati dell'esercizio (cfr. IFRS 17, paragrafo 86), al netto degli importi che si attende di ricevere dai riassicuratori che non sono connessi con i sinistri relativi ai contratti assicurativi sottostanti quali, ad esempio, alcune tipologie di commissioni di cessione (cfr. IFRS 17, paragrafo 86, lettera b)).

Vanno altresì inclusi: i) il saldo negativo tra le riprese di valore e le rettifiche di valore connesse con le perdite attese derivanti dal rischio di inadempimento del riassicuratore (cfr. IFRS 17, paragrafi 63, BC307 – BC309); ii) l'eventuale saldo, positivo o negativo, tra gli altri oneri tecnici e gli altri proventi tecnici connessi con le cessioni in riassicurazione, per la parte di tali oneri e proventi non inserita nei flussi finanziari di adempimento.

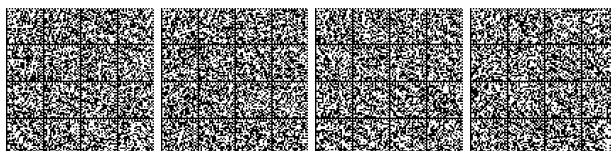
6. PROVENTI/ONERI DA ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE RILEVATO A CONTO ECONOMICO

La voce comprende gli utili e le perdite realizzati e le variazioni positive e negative di valore delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico. In particolare, la voce comprende i profitti e le perdite relativi a contratti derivati non di copertura, diversi da quelli inclusi fra gli interessi. Sono compresi, altresì, i proventi da quote di OICR - Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio.

7. PROVENTI/ONERI DERIVANTI DALLE PARTECIPAZIONI IN COLLEGATE E *JOINT VENTURE*

Nella voce figura il saldo, positivo o negativo, tra i proventi e gli oneri relativi alle partecipazioni in società collegate e *joint venture* valutate al patrimonio netto. Inoltre, figura anche l'utile o la perdita da cessione di partecipazioni in società controllate.

I dividendi percepiti sulle partecipazioni in società collegate e *joint venture* non entrano nella determinazione della presente voce, ma figurano come variazione negativa della voce 4.2 "*Partecipazioni in collegate e joint venture*" dell'attivo e vanno indicati nella Tabella "Partecipazioni significative: valore di bilancio, *fair value* e dividendi percepiti" della nota integrativa dello stato patrimoniale.

Sono esclusi i risultati delle valutazioni effettuate ai sensi dell'IFRS 5 delle partecipazioni classificate come "attività possedute per la vendita", nonché i relativi proventi e oneri da cessione, da ricondurre nella voce 22 "Utile (Perdita) delle attività operative cessate".

Con riferimento al bilancio d'esercizio IAS/IFRS, la voce va denominata in "Proventi/Oneri derivanti dalle partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*".

8. PROVENTI/ONERI DA ALTRE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE E DA INVESTIMENTI IMMOBILIARI

La voce comprende i proventi e gli oneri derivanti da investimenti immobiliari e da strumenti finanziari non valutati al *fair value* rilevato a conto economico.

In particolare, se la designazione delle passività finanziarie al *fair value* crea o amplia l'asimmetria contabile nel conto economico ai sensi dell'IFRS 9, paragrafo 5.7.8, la presente voce include anche le variazioni del *fair value* sulle "passività finanziarie designate al *fair value*" riconducibili al deterioramento del proprio merito creditizio.

8.1 INTERESSI ATTIVI CALCOLATI CON IL METODO DELL'INTERESSE EFFETTIVO

8.2 INTERESSI PASSIVI

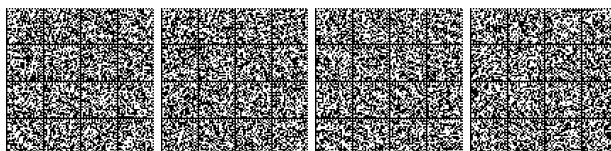
Nelle voci sono iscritti gli interessi attivi e passivi, i proventi e gli oneri assimilati relativi, rispettivamente, ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (voci 4.3 e 4.4 dell'attivo) (cfr. IAS 1, paragrafo 82, lettera a)) e a passività finanziarie valutate al costo ammortizzato (voce 4.2 del passivo).

Nelle voci confluiscono anche le variazioni dei costi ammortizzati delle attività e passività finanziarie dovute ai cambiamenti di stima dei flussi di cassa attesi (ad esempio, per effetto della revisione della probabilità di esercizio delle opzioni di rimborso anticipato riconosciute ai clienti) nonché le commissioni che rientrano nel calcolo del tasso di interesse effettivo ai sensi dell'IFRS 9, paragrafi da B5.4.1 a B5.4.7.

Fra gli interessi attivi e proventi assimilati figurano anche gli interessi dovuti al trascorrere del tempo, determinati nell'ambito della valutazione delle attività finanziarie *impaired* sulla base dell'originario tasso di interesse effettivo.

8.3 ALTRI PROVENTI/ONERI

Nella voce figurano i dividendi relativi ad azioni o quote detenute in portafoglio, diverse da quelle valutate in base al metodo del patrimonio netto. Sono compresi i dividendi su titoli di capitale designati al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (cfr. IFRS 9, paragrafo 5.7.6). Sono esclusi i dividendi relativi a partecipazioni che rientrano in (o costituiscono) "Attività operative cessate", da ricondurre nella voce 22 "Utile (Perdita) delle attività operative cessate".

Nella voce figurano, altresì, i ricavi che derivano dall'utilizzo, da parte di terzi, degli immobili destinati a investimento, nonché i costi relativi agli investimenti immobiliari e, in particolare, le spese condominiali e le spese di manutenzione e riparazione non portate a incremento del valore degli investimenti immobiliari.

8.4 UTILI/PERDITE REALIZZATI

La voce comprende il saldo degli utili e delle perdite realizzati: i) con la vendita di un'attività finanziaria classificata nei portafogli "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e "Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva"; ii) con la vendita degli investimenti immobiliari; iii) in occasione del riacquisto di proprie passività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

Nel caso delle "attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva" (diverse dai titoli di capitale) gli utili e le perdite rappresentano il saldo di due componenti: una già rilevata nella pertinente riserva di rivalutazione (c.d. "rilascio" nel conto economico della riserva); l'altra costituita dalla differenza fra il prezzo di cessione e il valore di libro delle attività cedute.

Nel caso di utili/perdite da cancellazioni di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato va inserito il "di cui: Cancellazioni di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" (cfr. IAS 1, paragrafo 82, lettera aa)).

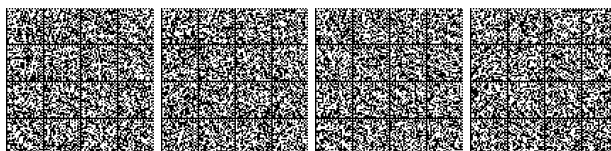
8.5 UTILI/PERDITE DA VALUTAZIONE

La voce comprende il saldo, positivo o negativo, tra le variazioni positive derivanti dal ripristino di valore (*reversal of impairment*) e dalla valutazione successiva alla rilevazione iniziale degli investimenti immobiliari valutati al *fair value*, degli strumenti di copertura e delle attività e passività finanziarie oggetto di copertura, diverse dai titoli di capitale designati al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva, e le variazioni negative derivanti da ammortamenti, dalle riduzioni di valore (*impairment*) e dalla valutazione successiva alla rilevazione iniziale degli investimenti immobiliari valutati al *fair value*, degli strumenti di copertura e delle attività e passività finanziarie oggetto di copertura, diverse dai titoli di capitale designati al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva.

Nella voce figura, altresì, il saldo, positivo o negativo, tra le rettifiche di valore e le riprese di valore connesse con le variazioni del rischio di credito delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva, incluse, convenzionalmente, le rettifiche/riprese di valore sulle altre attività finanziarie (voce 5) e sulle attività finanziarie incluse nelle "disponibilità liquide e mezzi equivalenti" (voce 7). L'importo di tale saldo va indicato nel "di cui: Connessi con attività finanziarie deteriorate" (cfr. IAS 1, paragrafo 82, lettera ba)).

Vi figurano, convenzionalmente, anche i risultati delle valutazioni, effettuate ai sensi dell'IFRS 5, degli investimenti immobiliari classificati come "Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita", diversi dalle attività operative cessate (cfr. IFRS 5, paragrafo 37).

10. COSTI/RICAVI NETTI DI NATURA FINANZIARIA RELATIVI A CONTRATTI ASSICURATIVI EMESSI

Forma oggetto di rilevazione nella voce il saldo, positivo o negativo, dei cambiamenti del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi connessi con gli effetti e le variazioni del valore temporale del denaro, nonché con gli effetti e le variazioni dei rischi finanziari associati con i flussi finanziari dei contratti assicurativi emessi, diversi da quelli che sono ricondotti nel conto economico complessivo (cfr. IFRS 17 paragrafi 87, lettere a) e b), 88-90, B130-B136). Sono esclusi i cambiamenti connessi con le variazioni dell'importo della

quota del *fair value* dei gruppi di contratti assicurativi con elementi di partecipazione diretta di pertinenza dell'impresa che non modificano il margine sui servizi contrattuali in applicazione dei paragrafi 45, lettere b(ii) o b(iii) oppure 45, lettere c(ii) o c(iii) dell'IFRS 17 (cfr. IFRS 17 paragrafo 87, lettera c)), che vanno ricondotte nella voce 2 "Costi per servizi assicurativi derivanti da contratti assicurativi emessi".

Figurano nella voce anche le variazioni dei gruppi di contratti assicurativi con elementi di partecipazione diretta connesse con gli effetti e le variazioni del valore temporale del denaro, nonché con gli effetti e le variazioni dei rischi finanziari che non modificano il margine sui servizi contrattuali perché oggetto di mitigazione dei rischi finanziari con strumenti derivati o strumenti finanziari valutati al *fair value* rilevato a conto economico oppure con cessioni in riassicurazione (cfr. IFRS 17, paragrafi 87A, lettera a), B115 - B118).

11. RICAVI/COSTI NETTI DI NATURA FINANZIARIA RELATIVI A CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Forma oggetto di rilevazione nella voce il saldo, positivo o negativo, dei cambiamenti del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione connessi con gli effetti e le variazioni del valore temporale del denaro, nonché con gli effetti e le variazioni dei rischi finanziari associati con i flussi di cassa delle cessioni in riassicurazione, diversi da quelli che sono ricondotti nel conto economico complessivo (cfr. IFRS 17 paragrafi 87, lettere a) e b), 88, 90, B130-B133).

13. ALTRI RICAVI/COSTI

In particolare, la voce comprende:

- il saldo, positivo o negativo, tra gli interessi attivi su altre attività finanziarie (voce 5 dell'attivo), gli interessi passivi sui debiti (voce 5 del passivo) e gli altri eventuali interessi maturati nell'esercizio (diversi da quelli inclusi nelle voci 10 e 11);
- il saldo, positivo o negativo, tra i ricavi e i costi derivanti dalla prestazione di servizi - diversi da quelli di natura finanziaria e assicurativa - e dall'utilizzo, da parte di terzi, di attività materiali, diverse dagli investimenti immobiliari, e immateriali e di altre attività dell'impresa secondo l'IFRS 15;
- il rilascio a conto economico delle commissioni attive e passive differite connesse con contratti non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 17 (e.g. i contratti d'investimento);
- il rilascio a conto economico delle riserve da valutazione relative alle operazioni di copertura dei flussi finanziari di attività e passività non finanziarie (cfr. IAS 39, paragrafo 98, lettera a) e IFRS 9, paragrafo 6.5.11, lettera d), (ii) e (iii));
- il saldo, positivo o negativo, tra gli utili e le perdite da realizzo relativi agli attivi materiali e immateriali, diversi dagli investimenti immobiliari e da quelli che vanno ricondotti nella voce 22 "Utile (Perdita) delle attività operative cessate".

14. SPESE DI GESTIONE

14.1 Spese di gestione degli investimenti

La voce comprende le spese generali e per il personale relative alla gestione degli strumenti finanziari, degli investimenti immobiliari e delle partecipazioni. La voce comprende, inoltre, i costi di custodia e amministrazione. Sono escluse le spese incluse dall'impresa nell'ambito della stima delle attività/passività assicurative.

14.2 Altre spese di amministrazione

La voce comprende le spese generali e per il personale non rientranti nel calcolo delle passività e attività assicurative e non allocate alle spese di acquisizione dei contratti assicurativi e alle spese di gestione degli investimenti.
La voce comprende, in particolare, le spese generali e per il personale sostenute per l'acquisizione e l'amministrazione dei contratti di investimento senza elementi di partecipazione discrezionale non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 17 emessi dall'impresa. La voce comprende, inoltre, le spese generali e per il personale delle imprese consolidate – quali ad esempio quelle che esercitano attività finanziarie, diverse dalle società di assicurazione - non altrimenti allocate.

15. ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI

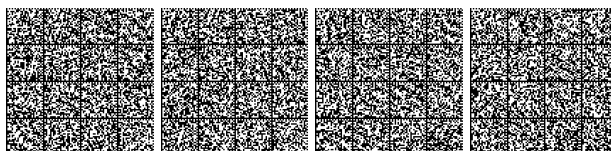
Nella voce figura il saldo, positivo o negativo, tra gli accantonamenti e gli eventuali rilasci a conto economico di fondi ritenuti esuberanti, relativamente ai fondi di cui alla voce 2 "Fondi per rischi e oneri" del passivo dello stato patrimoniale.

Nella voce figurano, fra l'altro, sia gli accantonamenti riferiti agli impegni e alle garanzie finanziarie rilasciate soggette alle regole di svalutazione dell'IFRS 9, paragrafo 5.5, sia gli altri impegni e le altre garanzie rilasciate che non sono soggetti alle regole di svalutazione dell'IFRS 9.

Gli accantonamenti includono anche gli incrementi dei fondi dovuti al trascorrere del tempo (maturazione degli interessi impliciti nell'attualizzazione).

16. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI

Nella presente voce va indicato il saldo, positivo o negativo, fra le riduzioni durevoli di valore (cfr. IAS 36, paragrafo 60), gli ammortamenti e le riprese di valore relative alle attività materiali, diverse da quelle relative a investimenti immobiliari e ricondotte nella voce 8.5 "Utile/perdite da valutazione", incluse quelle relative ad attività concesse in *leasing* operativo e ai diritti d'uso acquisiti con il *leasing* e relativi all'utilizzo di attività materiali.

Vi figurano, convenzionalmente, anche i risultati delle valutazioni, effettuate ai sensi dell'IFRS 5, delle attività materiali classificate come "Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita" (cfr. IFRS 5, paragrafo 37).

17. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI

Nella presente voce figura il saldo, positivo o negativo, fra le riduzioni durevoli di valore (cfr. IAS 36, paragrafo 60), gli ammortamenti e le riprese di valore relative alle attività immateriali, incluse quelle relative ad attività concesse in *leasing* operativo e ai diritti d'uso acquisiti con il *leasing* e relativi all'utilizzo di attività immateriali.

Vi figurano, convenzionalmente, anche i risultati delle valutazioni, effettuate ai sensi dell'IFRS 5, delle attività immateriali classificate come "Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita".

18. ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE

Nella voce confluiscono i costi e i ricavi non imputabili alle altre voci che concorrono alla determinazione della voce 19 "Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte".

Vi figurano, ad esempio, i recuperi di spese quali imposte di bollo, spese per l'invio di estratti conto, spese per la duplicazione dei documenti, nonché le spese di manutenzione ordinaria degli investimenti immobiliari (cfr. IAS 40, paragrafo 75, lettera f), (ii) (iii)) e l'ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi ricondotte nella voce 6.3 "Altre attività" dello stato patrimoniale.

20. IMPOSTE

Nella voce figura l'onere fiscale – pari al saldo fra la fiscalità corrente e quella differita – relativo al reddito dell'esercizio, al netto di quello relativo alle "Attività operative cessate", da ricondurre nella voce 22 "Utile (Perdita) delle attività operative cessate".

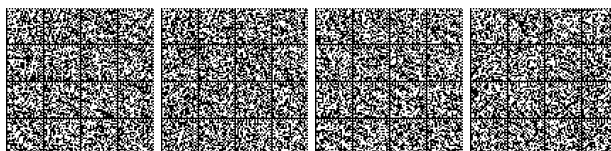
22. UTILE /PERDITA DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE

La voce comprende i costi e i ricavi, al netto degli effetti fiscali, relativi alle attività operative cessate di cui all'IFRS 5, paragrafo 33 lettera a).

23. UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO

Nella voce figura il saldo, positivo o negativo, dei ricavi e dei costi e dei proventi e degli oneri indicati nelle precedenti voci da 1 a 22.

Nel "di cui: di pertinenza della capogruppo" è indicata la quota del risultato economico consolidato di pertinenza della capogruppo in base agli *equity ratios*.

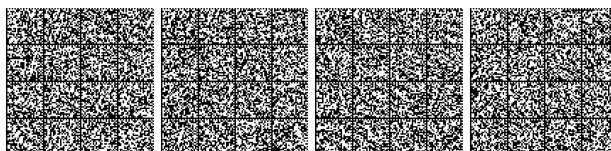
Nel "di cui: di pertinenza di terzi" deve figurare la frazione, calcolata in base agli *equity ratios*, del risultato economico consolidato attribuibile ad azioni o quote dei soci di minoranza.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Nella voce 1 “Utile (Perdita) d’esercizio” figura il medesimo importo indicato nella voce 23 del conto economico.

Lo schema evidenzia, separatamente per le voci che possono o meno essere riclassificate successivamente nel conto economico (cfr. IAS 1, paragrafo 82A), le voci di ricavo e di costo (incluse le rettifiche da riclassificazione) non rilevate nell’utile (perdita) d’esercizio in quanto imputate direttamente a patrimonio netto e, in particolare:

- la “quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto” (voci 2.1 e 3.5), che include le variazioni di riserve da valutazione direttamente attribuibili alle società collegate o *joint venture* oggetto di valutazione col metodo del patrimonio netto[12] (ad esempio, riserve da valutazione derivanti da “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva”) (cfr. IAS 28, paragrafo 10). In tali casi, per importo al netto delle imposte s’intende il valore delle riserve nette come determinato nel bilancio della società oggetto di valutazione a patrimonio netto;
- variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali (voce 2.2) (cfr. IAS 38, paragrafi 85, 86);
- variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali (voce 2.3) (cfr. IAS 16, paragrafi 39, 40);
- i ricavi o costi di natura finanziaria netti relativi ai contratti assicurativi emessi (voce 2.4) che l’assicurazione ha scelto di allocare nel conto economico complessivo (cfr. IFRS 17, paragrafi 90, 91, lettera b));
- proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita (voci 2.5 e 3.8) che includono le variazioni di tutte le riserve da valutazione relative ad attività incluse nelle “attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita” (ad esempio, quelle derivanti da “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva”) (cfr. IFRS 5, paragrafo 38);
- utili o perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti (voce 2.6) (cfr. IAS 19, paragrafo 127);
- utili o perdite su titoli di capitale designati al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (voce 2.7), che includono le variazioni di valore dei titoli di capitale per i quali l’impresa ha scelto in maniera irrevocabile di presentare nelle altre componenti reddituali le variazioni di *fair value* (cfr. IFRS 9, paragrafi 4.1.4 e 5.7.5), e sulle coperture su titoli di capitale designati al *fair value*, inclusa la parte inefficace, (cfr. IFRS 9, paragrafo 6.5.3). L’inefficacia delle coperture del *fair value* è pari alla differenza tra le variazioni di valore dei titoli di capitale coperti e le variazioni di valore degli strumenti di copertura;
- variazione del proprio merito creditizio su passività finanziarie designate al *fair value* con impatto a conto economico (voce 2.8) (cfr. IFRS 9, paragrafo 5.7.7, lettera a));
- variazione della riserva per differenze di cambio nette (voce 3.1) da imputare a patrimonio netto ai sensi dello IAS 21 derivanti sia da operazioni in valuta estera (anche per un investimento netto in una gestione estera) che dalla conversione nella moneta di presentazione del bilancio (cfr. IAS 21, paragrafo 53);
- utili o perdite su attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (voce 3.2) di cui all’IFRS 9, paragrafo 4.1.2A, al netto delle relative rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito e delle eventuali differenze di cambio (cfr. IFRS 9, paragrafo 5.7.10);

---

[12] Nel bilancio d’esercizio IAS/IFRS si includono anche le partecipazioni in società controllate valutate a patrimonio netto (cfr. IAS 27, paragrafo 10).

- utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario (voce 3.3) (cfr. IAS 39, paragrafi 86, lettera b) e 95, lettera a) e IFRS 9, paragrafi 6.5.2, lettera b), 6.5.11, 6.5.12);
- utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera (voce 3.4) (cfr. IAS 39, paragrafi 86, lettera c) e 102, IFRS 9, paragrafi 6.5.2, lettera c) e 6.5.13, lettera a));
- i ricavi o costi di natura finanziaria netti relativi ai contratti assicurativi emessi (voce 3.6) che l'assicurazione ha scelto di allocare nel conto economico complessivo (cfr. IFRS 17, paragrafi 90, 91, lettera a));
- i ricavi o costi di natura finanziaria netti relativi alle cessioni in riassicurazione (voce 3.7) che l'assicurazione ha scelto di allocare nel conto economico complessivo (cfr. IFRS 17, paragrafi 90, 91, lettera a)).

Negli altri elementi sono ricomprese le variazioni delle altre riserve quali, ad esempio, le variazioni di valore del valore temporale delle opzioni, dell'elemento *forward* dei contratti *forward* e dei differenziali dovuti alla valuta estera degli strumenti finanziari quando essi non sono designati come strumenti di copertura (cfr. IFRS 9, paragrafi 6.5.15, 6.5.16).

Le voci di ricavo e di costo sono indicate al netto delle imposte.

Il totale del conto economico complessivo consolidato va suddiviso distinguendo la parte di pertinenza della capogruppo da quella di pertinenza dei soci di minoranza.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Il prospetto esplicita tutte le variazioni delle poste di Patrimonio netto (cfr. IAS 1 paragrafi 106 – 110).

Nel "di cui: Modifica saldi di apertura" vanno indicate le modifiche apportate ai saldi di chiusura dell'esercizio precedente per correggere eventuali errori o per rilevare gli effetti retrospettivi dei mutamenti di politiche contabili (cfr. IAS 8), nonché le modifiche contabili derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali (cfr. IFRS 1).

Nella voce "Emissione nuove azioni" devono essere, convenzionalmente, incluse anche le vendite di azioni proprie e i versamenti dei decimi mancanti relativi alle azioni sottoscritte e non ancora liberate. L'importo delle azioni proprie rivendute è indicato con il segno positivo in corrispondenza della colonna "Azioni proprie" fino a concorrenza del valore di libro delle azioni stesse. La differenza, positiva o negativa, fra il prezzo di vendita delle azioni proprie e il corrispondente valore di libro è portata, rispettivamente, in aumento o in diminuzione della colonna "Riserve di utili e altre riserve patrimoniali".

Nella voce "Acquisto azioni proprie" sono inclusi anche i valori attuali degli impegni, comunque configurati, di riacquisto a termine di proprie azioni (inclusi gli impegni derivanti da opzioni *put* emesse che possono essere regolate mediante la consegna delle azioni stesse a un prezzo unitario fisso, valorizzati tenendo conto dei relativi premi), nonché gli eventuali rimborsi di capitale. Gli impegni vanno rilevati in corrispondenza della colonna "Riserve di utili e altre riserve patrimoniali"; i rimborsi di capitale vanno rilevati in corrispondenza della colonna "Capitale"; se quest'ultimi sono di importo rilevante in calce al prospetto va fornito lo specifico dettaglio informativo.

Nella voce "Dividendi e altre destinazioni" vanno indicate solo le distribuzioni a soggetti esterni al gruppo.

La voce “Variazioni interessenze partecipative” va avvalorata nei casi di transazioni sul capitale di una partecipata che non ne comportino la perdita del controllo (cfr. anche IFRS 12, paragrafo 18).

Nella voce “Altre variazioni” figurano le variazioni del patrimonio netto non imputate nelle precedenti voci, quali, ad esempio, quelle connesse con le variazioni di strumenti patrimoniali, *stock option,* derivati su azioni proprie, variazioni di riserve, acconti su dividendi, la distribuzione straordinaria di dividendi a soggetti esterni al gruppo. In presenza di tali variazioni in calce al prospetto va fornito il relativo dettaglio informativo.

In particolare, nella voce “Altre variazioni” va indicata la variazione netta della colonna "Riserve di utili e altre riserve patrimoniali”, verificatasi nell’esercizio, imputabile ai derivati negoziati su proprie azioni, pari al saldo algebrico dei seguenti elementi: a) i premi relativi ad opzioni (esplicite o incorporate in altri strumenti finanziari) su proprie azioni negoziate nel corso dell’esercizio, diverse dalle opzioni *put* emesse che prevedono il regolamento unicamente mediante consegna delle azioni stesse ad un prezzo unitario fisso; b) i premi relativi a opzioni esercitate nel corso dell’esercizio quando i derivati prevedono il regolamento con consegna delle azioni (sono esclusi i premi relativi alle opzioni *put* emesse che prevedono il regolamento unicamente con consegna di azioni ad un prezzo unitario fisso); i premi sono rilevati in contropartita di una variazione della voce "Emissione nuove azioni", nel caso di operazioni che comportano la vendita delle azioni, o della voce “Acquisto azioni proprie”, nel caso di operazioni che comportano l’acquisto di tali strumenti. I premi relativi a opzioni, diverse dalle opzioni *put* emesse, scadute e non esercitate nell'esercizio non devono essere rilevati.

Nel caso di “*stock options*" nella voce “Altre variazioni” va indicata la variazione netta della colonna "Riserve di utili e altre riserve patrimoniali" imputabile alle *stock options* emesse, pari al saldo algebrico fra l'incremento del valore delle *stock options* maturato nell'esercizio e il decremento dovuto alle *stock options* esercitate nell'esercizio (che troverà compensazione in una variazione di segno opposto di importo maggiore nella voce "Emissione nuove azioni").

In corrispondenza della voce “Conto economico complessivo” e delle colonne “Riserve da valutazione”, “Utile (Perdita) dell’esercizio”, “Patrimonio netto della capogruppo”, “Patrimonio netto di terzi” vanno indicati, rispettivamente, gli importi di cui alle voci 4, 1, 5.1 e 5.2 del “Conto economico complessivo”.

Le colonne da “Capitale” a “Utile (Perdita) dell’esercizio” comprendono i dati riferiti all’intera azienda, cioè sia del gruppo sia di terzi.

Nella colonna “Capitale” va riportato un importo al netto del capitale sottoscritto e non ancora versato; va fornito, ove rilevante, il dettaglio per tipologia delle azioni emesse.

Nella colonna “Azioni proprie” vanno incluse anche le azioni (o quote) delle società controllate acquistate dalle medesime società.

Nella colonna “Riserve da valutazione”, se rilevante, va inserito il “di cui: effetto conversione nella moneta di presentazione del bilancio”.

RENDICONTO FINANZIARIO

Lo IAS 7 stabilisce che il rendiconto finanziario può essere redatto seguendo, alternativamente, il "metodo diretto" o quello "indiretto". Le presenti istruzioni disciplinano entrambi gli schemi.

I flussi finanziari (incassi e pagamenti) relativi all'attività operativa, di investimento e di finanziamento vanno indicati al lordo, cioè senza compensazioni, fatte salve le eccezioni facoltative previste dallo IAS 7, paragrafi 22 - 24.

ATTIVITÀ OPERATIVA

Metodo diretto

Nella voce "ricavi incassati e costi pagati netti dei contratti assicurativi emessi e delle cessioni in riassicurazione" va indicato il saldo, positivo o negativo, dei flussi finanziari incassati e pagati a fronte di ricavi e costi registrati, nel corso dell'esercizio, direttamente in conto economico e non con contropartita le passività/attività assicurative (e.g. i costi di acquisizione dei contratti assicurativi di cui all'IFRS 17, paragrafo 59, lettera a)).

Nella voce "interessi attivi incassati" vanno inclusi anche gli interessi attivi incassati attraverso addebiti in conto corrente.

Nella voce "interessi passivi pagati" va inclusa anche la quota interessi relativa ai debiti per *leasing* (cfr. IFRS 16, paragrafo 50, lettera b)).

Nella voce "dividendi incassati" devono essere esclusi i dividendi incassati su partecipazioni (cfr. attività di investimento) (cfr. IAS 7, paragrafi 31, 33).
La voce "utili/perdite su strumenti finanziari e altri investimenti incassati" comprende, fra l'altro, gli incassi netti relativi all'utilizzo, da parte di terzi, degli immobili destinati all'investimento.

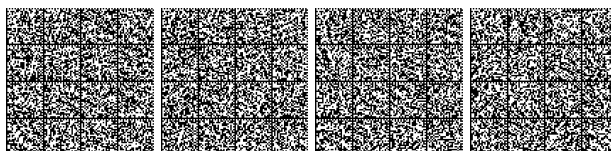
Nella voce "altri ricavi incassati" vanno anche comprese le riprese di valore da incassi.

Nella voce "altri costi pagati" vanno inclusi anche i canoni per *leasing* a breve termine, i canoni per *leasing* di attività di modesto valore e i pagamenti variabili non inclusi nella valutazione dei debiti per *leasing* previsti dall'IFRS 16, paragrafo 50, lettera c).

Metodo indiretto

Nella voce "ricavi e costi netti dei contratti assicurativi emessi e delle cessioni in riassicurazione" va ricondotto il saldo, positivo o negativo, delle voci di conto economico: a) "Ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi", "Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi", "Ricavi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione", Costi per servizi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione", con esclusione dei ricavi e dei costi incassati e pagati registrati, nel corso dell'esercizio, direttamente in conto economico (e.g. i costi di acquisizione dei contratti assicurativi di cui all'IFRS 17, paragrafo 59, lettera a)); b) "Costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi", "Ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi a cessioni in riassicurazione".

Nella voce "plus/minusvalenze su attività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico" figurano anche le plus/minusvalenze su attività di copertura.

Nella voce "altri proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni" figura il saldo delle componenti reddituali, positive e negative, non liquidate nell'esercizio, diverse dagli interessi attivi e passivi, quali, ad esempio, le

plus/minusvalenze su partecipazioni, le rettifiche/riprese di valore su crediti, le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento dei titoli di capitale e degli investimenti immobiliari.

Nella voce “interessi attivi, dividendi, interessi passivi, imposte” va segnalato il saldo, positivo o negativo, tra gli interessi attivi e i dividendi, considerati in negativo (-), e gli interessi passivi e le imposte, considerati in positivo (+).

Nella voce "altri aggiustamenti" figura il saldo delle altre componenti reddituali, positive e negative, non liquidate nell'esercizio (e.g. le rettifiche di valore dell’avviamento). Inoltre vi figurano gli interessi maturati nel precedente esercizio e incassati in quello di riferimento.

Le voci “interessi attivi incassati”, “dividendi incassati”, “interessi passivi pagati” e “imposte pagate” sono state incluse in ossequio a quanto previsto dallo IAS 7, paragrafi, 31 – 36.

Nella voce "dividendi incassati" devono essere esclusi i dividendi incassati su partecipazioni (cfr. attività di investimento) (cfr. IAS 7, paragrafi 31, 33).

Metodo diretto e metodo indiretto

Nelle voci “Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività/attività” e “Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività/passività” va segnalato il saldo, positivo o negativo, dei movimenti di cassa di cui alle voci I ed H “Movimenti di cassa” delle Tabelle, rispettivamente, “Dinamica del valore di bilancio - GMM, VFA, PAA – dei contratti assicurativi emessi per principali linee di prodotti e passività per residua copertura e per sinistri accaduti” e “Dinamica del valore di bilancio - GMM, PAA – delle cessioni in riassicurazione per principali linee di prodotti e attività per residua copertura e per sinistri accaduti”. Vanno altresì inclusi eventuali altri flussi finanziari connessi con i contratti assicurativi non risultanti da altre voci del Rendiconto Finanziario.

La voce “liquidità netta generata/assorbita da passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione” comprende gli incassi e i rimborsi netti relativi:

- a contratti di investimento senza elementi di partecipazione discrezionale non rientranti nell’ambito di applicazione dell’IFRS 17 emessi dall’impresa di tipo *index* e *unit linked*;
- alla gestione dei fondi pensione da parte dell’impresa.

La voce “altre attività e passività finanziarie” include anche la liquidità generata e assorbita dalle attività e passività finanziarie diverse da quelle da ricondurre nelle altre voci del Rendiconto Finanziario (e.g. le attività e passività finanziarie ricomprese nelle voci 6.3 dell’attivo e 6.3 del passivo). Va inclusa anche la liquidità generata e assorbita dal Fondo di trattamento di fine rapporto.

La voce “crediti di controllate bancarie” comprende gli incassi, i rimborsi e le vendite di attività finanziarie di origine bancaria incluse nelle voci 4.3 e 4.4 dell’attivo[13].

[13] Qualora nell’area di consolidamento non siano incluse controllate bancarie e finanziarie, la presente voce non va inserita nel Rendiconto finanziario.

La voce “passività di controllate bancarie” comprende gli incassi e i rimborsi delle passività finanziarie di origine bancaria incluse nella voce 4.2 del passivo[14]. Vanno ricondotti anche i pagamenti relativi alla quota di capitale dei debiti per *leasing* delle controllate.

Le voci “crediti/passività di controllate bancarie” non vanno incluse nel bilancio d’esercizio IAS/IFRS.

ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO E DI FINANZIAMENTO

Metodo diretto e metodo indiretto

Le voci “vendita/acquisti di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e “vendita/acquisti di attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva” si riferiscono agli incassi, i rimborsi e le vendite di attività finanziarie incluse nelle voci 4.3 e 4.4 dell’attivo, diverse da quelle relative a controllate bancarie.

Nella voce “vendite/acquisti di società controllate e di rami d'azienda” il valore complessivo degli incassi e dei pagamenti effettuati quali corrispettivi di vendite o acquisti deve essere presentato nel rendiconto finanziario al netto delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti acquisiti o dismessi (cfr. IAS 7, paragrafi 41, 42).

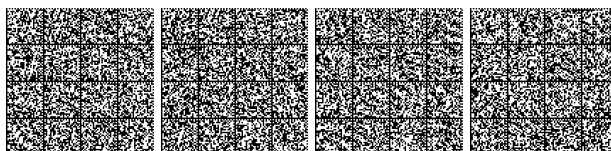
La voce “Altri flussi di liquidità netta dall’attività di investimento” comprende la liquidità netta generata o assorbita dalle attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita.

Nella voce "Emissioni/acquisti di azioni proprie" vi figurano anche i premi pagati o incassati su proprie azioni aventi come contropartita il patrimonio netto.

Nella voce “Vendita/acquisto di controllo di terzi” figura il valore degli incassi/ pagamenti effettuati a seguito della vendita/acquisto di società controllate che non dà luogo a perdita di controllo (cfr. IAS 7, paragrafi 42A, 42B).

La voce “emissioni/acquisti di passività valutate al costo ammortizzato” comprende gli incassi e i rimborsi delle passività finanziarie comprese nella voce 4.2 del passivo, diverse da quelle relative a controllate bancarie. Vanno ricondotti anche i pagamenti relativi alla quota di capitale dei debiti per *leasing* (cfr. IAS 7, paragrafo 17, lettera e).

In calce alle Tabelle vanno fornite le informazioni previste dallo IAS 7, paragrafi 40, 44A - 44E e 48 (limitatamente alle entità estere), nonché quelle di cui all'IFRS 5, paragrafo 33, lettera c).

[14] Qualora nell’area di consolidamento non siano incluse controllate bancarie e finanziarie, la presente voce non va inserita nel Rendiconto finanziario.

INFORMAZIONI DA FORNIRE ALL'INTERNO DELLA NOTA INTEGRATIVA

AREA DI CONSOLIDAMENTO

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE IN VIA ESCLUSIVA

Nel presente elenco figurano le imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.
Per ciascuna impresa occorre indicare le seguenti informazioni (cfr. IFRS 12, paragrafo 10, lettera a)):

Denominazione: comprensiva della forma societaria dell'impresa.
Stato sede legale: Stato nel quale ha sede legale l'impresa secondo la codifica *U.I.C.*.
Stato sede operativa: Stato nel quale l'impresa ha la sede operativa secondo la codifica *U.I.C.* Tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale.
Metodo: metodo di consolidamento G=Integrazione globale; U=Integrazione globale per direzione unitaria.
Attività: settore di attività dell'impresa secondo la seguente codifica 1=assicuratrici italiane; 2=assicuratrici con sede nella UE; 3=assicuratrici con sede in uno Stato terzo (extra UE); 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riassicuratrici con sede nella UE; 6=riassicuratrici con sede in uno Stato terzo (extra UE); 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=società immobiliari; 11=altro.
Tipo di rapporto: 1=maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria; 2=influenza dominante nell'assemblea ordinaria; 3= accordo con altri soci; 4=altre forme di controllo; 5=direzione unitaria ex art. 96, comma 1, del "decreto legislativo 209/2005"; 6= direzione unitaria ex art. 96, comma 2, del "decreto legislativo 209/2005".
Partecipazione diretta: quote percentuali di capitale possedute, direttamente o per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, dall'impresa capogruppo e da ciascuna delle imprese controllate.
Interessenza totale: percentuale risultante dal prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società consolidata. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società è necessario sommare i singoli prodotti.
Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria: percentuale della disponibilità complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta, distinguendo tra quelli effettivi e quelli potenziali.
Percentuale di consolidamento: percentuale utilizzata nel consolidato.

VALUTAZIONI E ASSUNZIONI SIGNIFICATIVE PER DETERMINARE L'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Vanno illustrate le valutazioni e assunzioni significative adottate per stabilire l'esistenza del controllo di un'altra entità di cui all'IFRS 12, paragrafi 7, lettera a), 8, 9, lettere a), b), c).

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE IN VIA ESCLUSIVA CON INTERESSENZE DI TERZI SIGNIFICATIVE

Interessenze di terzi, disponibilità dei voti dei terzi, dividendi distribuiti ai terzi, risultato d'esercizio e patrimonio netto dei terzi

Va fornita l'informativa di cui all'IFRS 12, paragrafi 12, lettere (a), (b), (c), (d), (e), (f) e B10, lettera (a).

Partecipazioni con interessenze di terzi significative: informazioni contabili

Va fornita l'informativa di cui all'IFRS 12, paragrafi 12, lettera (g) e B10, lettera (b).

Nella tabella vanno forniti gli importi antecedenti le elisioni infragruppo (cfr. IFRS 12, paragrafo B11).

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE IN VIA ESCLUSIVA - ALTRE INFORMAZIONI

Va fornita l'informativa di cui all'IFRS 12, paragrafi 11, 13, 18 e 19, nonché le eventuali ulteriori informazioni di cui al paragrafo 3.

INFORMATIVA SULLE ENTITÀ STRUTTURATE

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA (ENTITÀ STRUTTURATE CONSOLIDATE E NON CONSOLIDATE)

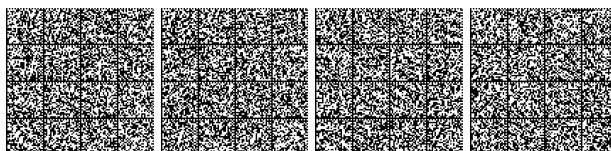
Va fornita l'informativa di cui all'IFRS 12, paragrafi 14-17, 24, 25, 26, 27, lettera a), 30, 31, B25 e B26.

Vanno altresì fornite le eventuali ulteriori informazioni di cui all'IFRS 12, paragrafo 3.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA (ENTITÀ STRUTTURATE NON CONSOLIDATE)

Nella Tabella sono riportate alcune delle informazioni quantitative richieste dall'IFRS 12, paragrafi 27, lettere b), c) e 29. La Tabella va compilata anche nel caso del bilancio d'esercizio IAS/IFRS qualora si verifichino le condizioni di cui all'IFRS 12, paragrafo 6.

Le colonne "Ricavi percepiti dall'entità strutturata nel corso del periodo di riferimento" e "Valore contabile (alla data del trasferimento) delle attività trasferite all'entità strutturata nel corso del periodo di riferimento" sono compilate solo qualora non possano essere compilate le colonne successive (cfr. IFRS 12, paragrafo 27).

Le colonne "Corrispondente voce dell'attivo dello Stato Patrimoniale" e "Corrispondente voce del passivo dello Stato Patrimoniale" riportano le corrispondenti voci dello Stato Patrimoniale.

L'importo riportato nella colonna "Esposizione massima al rischio di perdita" non deve essere calcolato considerando la perdita attesa, ossia il risultato delle perdite ponderate per la probabilità di accadimento delle stesse (cfr. IFRS 12, *Basis for Conclusions*, paragrafo BC97)

In calce alla Tabella vanno indicate le modalità di calcolo dell'esposizione massima al rischio di perdita di cui all'IFRS 12, paragrafo 29, lettera c), inclusi i casi in cui non sia possibile effettuare il calcolo dell'esposizione massima al rischio di perdita, nonché le informazioni utili a illustrare il confronto dei valori contabili delle attività e delle passività dell'impresa di assicurazione relative alle proprie interessenze in entità strutturate non consolidate e l'esposizione massima dell'impresa di assicurazione al rischio di perdita di cui al paragrafo 29, lettera d) dell'IFRS 12.

INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, valore contabile e interessi attivi

Nella presente Tabella vanno fornite le informazioni richieste dall'IFRS 7, paragrafo 12B, lettere a) e c) e 12C, lettera b). La Tabella va compilata fino a quando l'attività finanziaria riclassificata rimane iscritta nell'attivo del bilancio.

La colonna "Tipologia di strumento finanziario" può essere valorizzata esclusivamente con le seguenti attività finanziarie: "titoli di debito", "titoli di capitale", "finanziamenti e crediti" e "quote di OICR".

Nella colonna "Data di riclassificazione", va indicata la prima data di riferimento del bilancio successiva alla riclassificazione dell'attività finanziaria.

Nella colonna "Valore di bilancio riclassificato" va indicato l'importo trasferito da e verso ogni portafoglio contabile alla data di riclassificazione.

Relativamente alle attività finanziarie trasferite dal portafoglio valutato al *fair value* rilevato a conto economico al portafoglio valutato al costo ammortizzato o al portafoglio valutato al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva, nella colonna "Interessi attivi registrati nell'esercizio (ante imposte)" vanno indicati gli interessi attivi rilevati in ciascun esercizio a partire da quello in cui è avvenuta la riclassificazione fino a quello di cancellazione dal bilancio dell'attività finanziaria trasferita.

Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, fair value ed effetti sulla redditività complessiva

Nella presente Tabella vanno fornite le informazioni richieste dall' IFRS 7, paragrafo 12D, lettere a) e b). La Tabella va compilata solo nell'esercizio in cui è stato effettuato il trasferimento.

La colonna "Tipologia di strumento finanziario" può essere valorizzata esclusivamente con le seguenti attività finanziarie: "titoli di debito", "titoli di capitale", "finanziamenti e crediti" e "quote di OICR".

Nella colonna "*Fair value* al 31.12.t" va indicato il *fair value* delle attività finanziarie trasferite alla data di chiusura dell'esercizio.

Nelle colonne "Plus/minusvalenze in assenza del trasferimento in conto economico (ante imposte)" e "Plus/minusvalenze in assenza del trasferimento nel conto economico complessivo (ante imposte)" vanno indicati i risultati delle valutazioni che sarebbero stati

registrati a conto economico o nel conto economico complessivo, se il trasferimento non fosse stato effettuato (ivi inclusi quelli riferiti alle attività finanziarie trasferite nel portafoglio valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva).

Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business e tasso di interesse effettivo

Vanno fornite le informazioni richieste dall'IFRS 7, paragrafo 12B, lettera b), 12C, lettera a).

INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Le informazioni vanno fornite tenendo conto di quanto previsto dall'IFRS 13, paragrafi 91 e 92.

INFORMATIVA DI NATURA QUALITATIVA

Va fornita l'informativa sulle tecniche di valutazione, gli *input* e i relativi aggiustamenti utilizzati nella valutazione del *fair value* degli strumenti appartenenti al livello 2 e al livello 3 e, in presenza di cambiamenti nella tecnica di valutazione, le motivazioni del cambiamento (cfr. IFRS 13, paragrafo 93, lettera d).

Va fornita l'informativa di natura qualitativa sull'impatto del *Credit Value Adjustment* (CVA) e/o del *Debit Value Adjustment* (DVA) sulla determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari derivati.

Per le attività e passività appartenenti al livello 3 va anche riportata l'informativa quantitativa sugli *input* non osservabili significativi utilizzati nella valutazione del *fair value* (cfr. IFRS 13, paragrafo 93, lettera d).

Va fornita la descrizione dei processi di valutazione utilizzati ai sensi dell'IFRS 13, paragrafo 93, lettera g), nonché l'informativa sulla sensibilità della valutazione del *fair value* ai cambiamenti che intervengono negli *input* non osservabili (cfr. IFRS 13, paragrafo 93, lettera h).

Con riferimento alle attività e passività finanziarie e non finanziarie valutate al *fair value* su base ricorrente vanno descritti i principi adottati per stabilire quando si verificano i trasferimenti tra i diversi livelli di gerarchia del *fair value* distintamente per le attività e passività finanziarie e le attività e passività non finanziarie (cfr. IFRS 13, paragrafo 95).

Vanno fornite altresì le informazioni di cui all'IFRS 13, paragrafi 93 lettera (i), 96.

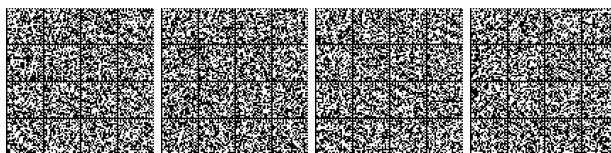
INFORMATIVA DI NATURA QUANTITATIVA

Gerarchia del fair value

Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Le informazioni vanno fornite in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 13, paragrafo 93, lettere a), b).

In calce alla Tabella vanno forniti:

a) l'informativa sui trasferimenti delle attività e delle passività fra il livello 1 e il livello 2 di cui all'IFRS 13, paragrafo 93, lettera c);

b) le informazioni di natura quantitativa sull'impatto del *Credit Value Adjustment* (CVA) e/o del *Debit Value Adjustment* (DVA) sulla determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari derivati.

Variazioni annue delle attività e delle passività del livello 3 valutate al fair value su base ricorrente

In calce alla Tabella va fornita l'informativa di cui all'IFRS 13, paragrafo 93, lett. e(i), e(ii), e(iii), e(iv), f).

Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Le informazioni vanno fornite in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 13, paragrafi 93, lettere a), b), 97.

Per le "Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita" e le "Passività di un gruppo in dismissione possedute per la vendita" il *fair value* va indicato soltanto nei casi in cui l'importo della valutazione corrisponde al *fair value* oppure al *fair value* al netto dei costi di vendita (in quanto inferiore al costo).

Nel bilancio d'esercizio IAS/IFRS la voce "Partecipazioni in collegate e *joint venture*" va riferita anche alle società controllate e cambia denominazione in "Partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*".

Informativa sul c.d. "day one profit/loss"

Occorre fornire l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafo 28.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Voce 1. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Attività immateriali: composizione delle attività

La Tabella contiene le informazioni di cui allo IAS 38, paragrafo 118, lettera a).

Se d'importo rilevante, occorre indicare, nella medesima Tabella o a corredo della stessa, le sottoclassi utilizzate all'interno delle anzidette categorie generali e i relativi criteri di valutazione (cfr. IAS 38, paragrafo 119).

Se d'importo rilevante, in corrispondenza della voce "altre attività immateriali" va inserito il "di cui: *software*" per indicare il *software* che non costituisce parte integrante dell'*hardware* ai sensi dello IAS 38, paragrafo 4.

In calce alla Tabella occorre fornire le ulteriori informazioni di cui allo IAS 38, paragrafi 118, lettere a), b), 122, nonché la ripartizione per tipologia di attività sottostante dei diritti d'uso acquisiti con il *leasing* (cfr. IFRS 16, paragrafi 59, B48).

Attività immateriali: variazioni annue

La Tabella contiene le informazioni di cui allo IAS 38, paragrafo 118, lettere, c), e).

Occorre indicare il criterio di valutazione adottato (costo o valore rideterminato) per ciascuna classe di attività.

Le "Esistenze iniziali" corrispondono al valore iscritto nel bilancio relativo all'esercizio precedente, salvo che si proceda a un mutamento di politica contabile che comporta una modifica del saldo iniziale di apertura del conto di bilancio in esame. In questo caso occorre inserire una nuova voce, per tener conto di tale modifica.

Le "Rimanenze finali nette", che rappresentano la differenza tra le "Esistenze iniziali" e gli "Aumenti" dell'esercizio, da un lato, e le "Diminuzioni" dell'esercizio, dall'altro, corrispondono al valore iscritto in bilancio.

Nel caso di applicazione del criterio di valutazione al valore rideterminato alle "Esistenze iniziali" e alle "Rimanenze finali" occorre aggiungere il "di cui: variazioni positive di valore rideterminato totali".

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti", voce "Acquisti" o fra le "Diminuzioni", voce "vendite" una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione di imprese".

Nella voce "Riprese di valore" devono essere rilevate le riprese di valore effettuate su attività precedentemente svalutate, secondo quanto previsto dallo IAS 36. Nel caso di attività valutate al valore rivalutato l'eventuale parte della rivalutazione eccedente il ripristino di precedenti svalutazioni dovute a deterioramento va indicata nella voce "Variazioni positive di valore rideterminato - a conto economico complessivo".

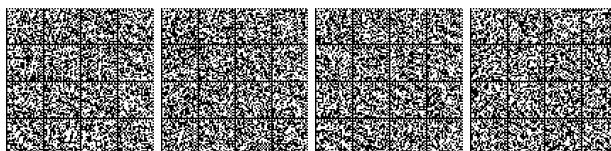
Le voci "Differenze di cambio" si riferiscono alla conversione di bilanci di controllate estere e vanno indicate solo se si possiedono tali controllate. Può essere fornito solo il saldo, positivo o negativo, tra le differenze di cambio positive e negative, qualora indicare separatamente tali differenze sia non rilevante. In quest'ultimo caso, occorre inserire nella tabella solo la voce B.5 "Differenze di cambio nette positive" oppure C.5 "Differenze di cambio nette negative".

Occorre indicare la data di riferimento dell'ultima valutazione al valore rideterminato.

In calce alla tabella è fornita l'informativa prevista dallo IAS 38, paragrafo 120 e dall'IFRS 16, paragrafo 53, lettera h).

Altre informazioni

Occorre fornire le informazioni richieste dai principi contabili internazionali relativamente:

a) all'esistenza di eventuali impedimenti alla distribuzione agli azionisti delle plusvalenze relative alle attività immateriali rivalutate (cfr. IAS 38, paragrafo 124, lettera b);
b) alle attività immateriali acquisite per concessione governativa (cfr. IAS 38, paragrafo 122, lettera c);
c) alle attività immateriali costituite in garanzie di propri debiti (cfr. IAS 38, paragrafo 122, lettera d);
d) agli impegni per l'acquisto di attività immateriali (cfr. IAS 38, paragrafo 122, lettera e);
e) alle attività immateriali oggetto di operazioni di locazione (informazioni analoghe a quelle dei precedenti punti) (cfr. IFRS 16, paragrafi 4, 96);
f) agli importi complessivi delle spese di ricerca e sviluppo registrati in conto economico nel corso dell'esercizio (cfr. IAS 38, paragrafi 126 e 127);

g) all'allocazione dell'avviamento tra le varie unità generatrici di flussi finanziari (cfr. IAS 36, paragrafo 134, lettera a).

Voce 2. ATTIVITÀ MATERIALI

Attività materiali: composizione delle attività

La Tabella contiene le informazioni di cui allo IAS 16, paragrafo 73, lettera a) e allo IAS 2, paragrafo 36, lettera b).
Gli importi da indicare nella colonna al "Valore rideterminato" vanno calcolati secondo quanto previsto dallo IAS 16, paragrafo 31.
Se per le attività ad uso proprio si adotta una ripartizione più dettagliata e si applicano criteri di valutazione differenti all'interno delle categorie generali (terreni, immobili, ecc.) previste nella Tabella, occorre indicare, nella medesima Tabella o a corredo della stessa, le sottoclassi utilizzate all'interno delle anzidette categorie generali e i relativi criteri di valutazione.
In calce alla Tabella vanno fornite le informazioni richieste dall'IFRS 16, paragrafo 95, dallo IAS 16, paragrafo 77 per i diritti d'uso acquisiti con il *leasing* e relativi all'utilizzo di attività materiali ad uso proprio (cfr. IFRS 16, paragrafo 57), dallo IAS 16, paragrafo 74, lettera c) in ordine all'eventuale presenza di impegni per l'acquisto di attività materiali, dallo IAS 16, paragrafo 74A sul risarcimento da parte di terzi registrato nell'utile (perdita) d'esercizio per elementi di immobili, impianti e macchinari che hanno subito una riduzione di valore, sono stati persi o dismessi, nonché sui proventi e sui costi registrati in conto economico ai sensi del paragrafo 20A del medesimo principio.

Attività materiali ad uso proprio: variazioni annue

La Tabella contiene le informazioni di cui allo IAS 16, paragrafo 73, lettere d), e).

Occorre indicare il criterio di valutazione (costo o a valore rideterminato) utilizzato per ciascuna classe di attività.

Nella presente Tabella sono comprese anche le attività materiali concesse in *leasing* operativo e i diritti d'uso acquisiti con il *leasing* aventi ad oggetto attività materiali che l'impresa utilizza ad uso proprio. Ove l'ammontare di tali attività sia rilevante, occorre produrre una Tabella identica riferita a tali operazioni (cfr. IFRS 16, paragrafi 52, 95).

Le "Esistenze iniziali nette" corrispondono al valore iscritto nel bilancio relativo all'esercizio precedente, salvo che si proceda a un cambiamento di politica contabile che comporta una modifica del saldo iniziale di apertura del conto di bilancio in esame. In questo caso occorre inserire una nuova voce, per tenere conto di tale modifica.

Le "Rimanenze finali nette", che rappresentano la somma algebrica tra le "le Esistenze iniziali nette", gli "Aumenti" dell'esercizio e le "Diminuzioni" dell'esercizio, corrispondono al valore iscritto in bilancio.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti", voce "acquisti" o fra le "Diminuzioni", voce "vendite" una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione di imprese".

Le voci "Fondo ammortamento e per riduzioni di valore" sono la somma algebrica di ammortamenti, rettifiche di valore da deterioramento, variazioni negative del valore rideterminato al netto di riprese di valore e variazioni positive del valore rideterminato.

Nella voce "Spese per migliorie capitalizzate" vanno indicate le spese di manutenzione straordinaria sostenute nell'esercizio su beni di proprietà o sui diritti d'uso acquisiti con il *leasing*.

Nella voce "Riprese di valore" devono essere rilevate le riprese di valore effettuate su attività precedentemente svalutate, secondo quanto previsto dallo IAS 36. Nel caso di attività valutate al valore rideterminato l'eventuale parte della rivalutazione eccedente il ripristino di precedenti svalutazioni dovute a deterioramento va indicata nella voce "Variazioni positive del valore rideterminato imputate a conto economico complessivo".

Nella voce "Variazioni positive del valore rideterminato" deve essere indicato l'importo delle rivalutazioni derivanti dall'applicazione del valore rideterminato (cfr. IAS 16), diverse dalle riprese di valore da indicare nella voce "Riprese di valore".

Le voci "Differenze di cambio positive" e "Differenze di cambio negative" si riferiscono alla conversione di bilanci di controllate estere e vanno indicate solo se si possiedono tali controllate. Può essere fornito solo il saldo, positivo o negativo, tra le differenze di cambio positive e negative, qualora indicare separatamente tali differenze sia non rilevante. In quest'ultimo caso occorre inserire nella tabella solo la voce B.5 "Differenze di cambio nette positive" oppure C.5 "Differenze di cambio nette negative".

Nella voce "Rettifiche di valore da deterioramento" devono essere rilevate le rettifiche di valore calcolate secondo quanto previsto dallo IAS 36.

Nella voce "Variazioni negative del valore rideterminato" deve essere indicato l'importo delle svalutazioni derivanti dall'applicazione del valore rideterminato (cfr. IAS 16), diverse dalle rettifiche di valore da indicare nella voce "Rettifiche di valore da deterioramento"

Nella riga "Valutazione al costo" deve essere indicato il costo dei cespiti valutati in bilancio al del valore rideterminato.

In calce alla tabella deve essere fornita l'informativa prevista dall'IFRS 16, paragrafo 53, lettera h).

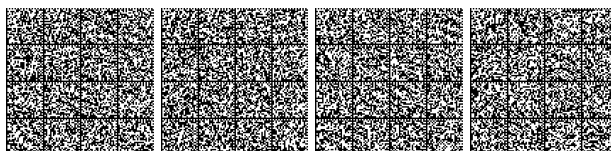
Attività materiali: attività agricole

Va fornita l'informativa prevista dallo IAS 41, paragrafi 40 – 57 e dall'IFRS 16, paragrafo 96.

Voce 3. ATTIVITÀ ASSICURATIVE

VOCI 3.2 DELL'ATTIVO E 3.2 DEL PASSIVO – ATTIVITÀ ASSICURATIVE - CESSIONI IN RIASSICURAZIONE CHE COSTITUISCONO ATTIVITÀ E PASSIVITÀ

Formano oggetto di illustrazione il conto dell'attivo relativo alla voce 3.2 e il conto del passivo relativo alla voce 3.2.

L'IFRS 17, paragrafo 96 individua come basi appropriate di aggregazione delle informazioni sui contratti assicurativi, a titolo di esempio: a) il tipo di contratto (e.g. le principali linee di prodotti); la zona geografica (e.g. Paesi o regioni); c) il settore oggetto di informativa ai sensi dell'IFRS 8 "*Settori operativi*".

Le tabelle di seguito riportate fanno riferimento alle seguenti basi di aggregazione delle cessioni in riassicurazione (di seguito, basi di aggregazione): i) Segmento Vita; ii) Segmento Danni.

Le imprese valutano se dettagliare – laddove rilevante – i due segmenti per evidenziare una o più delle obbligazioni di assicurazione di cui alle aree di attività previste dall'Allegato I del Regolamento Delegato (UE) 2015/35.

Le imprese valutano, altresì, se integrare l'informativa contemplata dalle Tabelle con l'utilizzo di altre basi di aggregazione (e.g. zona geografica).

Dinamica del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione – GMM - attività per residua copertura e per sinistri accaduti

Dinamica del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione - PAA - attività per residua copertura e per sinistri accaduti

Le presenti informative vanno fornite in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 98, 99, 100, 102, 103 e 105 e vanno distinte per basi di aggregazione.

Le informazioni possono essere fornite attraverso un'unica tabella, anziché con due distinte tabelle. In tal caso, per i contratti sottoposti al "Metodo dell'Allocazione dei Premi" (PAA) occorre dare separata evidenza della "Attività per sinistri accaduti – Valore attuale dei flussi finanziari" e della "Attività per sinistri accaduti – Aggiustamento per i rischi non finanziari".

Gli importi contabilizzati dal lato dell'attivo o dei ricavi vanno indicati senza segno, mentre quelli contabilizzati dal lato del passivo o dei costi vanno indicati fra parentesi. Nelle voci A.1 e A,2 vanno riportati gli importi dell'esercizio T-1, rispettivamente, della voce 3.2 "Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività" dell'attivo e della voce 3.2 "Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività" del passivo.

Nella voce B.1 va riportata l'allocazione dei premi pagati relativi alle cessioni in riassicurazione intervenuta nell'esercizio (cfr. IFRS 17, paragrafo 103, lettera a)).

Nella voce B.2. va riportato l'importo dei sinistri, diverso dalla componente d'investimento, e degli altri costi per servizi assicurativi recuperati nell'esercizio dai riassicuratori (cfr. IFRS 17, paragrafo 103, lettera b(i)).

Nella voce B.3 vanno riportati gli aggiustamenti operati nell'esercizio all'attività per sinistri accaduti per effetto dei cambiamenti intervenuti nella stima dei relativi flussi finanziari di adempimento (cfr. IFRS 17, paragrafo 103, lettera b(iii)).

Nella voce B.4.1 vanno riportati gli importi recuperati dai riassicuratori connessi con l'iscrizione iniziale dei contratti assicurativi sottostanti onerosi (cfr. IFRS 17, paragrafi 65, lettera d), 66, lettera ba), 66A, 66B, 70A, 105, lettera d)).

Nella voce B.4.2 vanno riportati i rilasci a conto economico della componente di recupero delle perdite di cui all'IFRS 17, paragrafi 66, lettera bb) e 66B (cfr. IFRS 17, paragrafo 105, lettera d)).

Nella voce B.4.3 vanno riportati i cambiamenti dei flussi finanziari di adempimento delle cessioni in riassicurazione derivanti dalle variazioni dei flussi finanziari di adempimento dei contratti assicurativi sottostanti onerosi (cfr. IFRS 17, paragrafi 66, lettere c(i) e c(ii), 66B, 105, lettera d)).

Nella voce B.5 vanno riportati gli effetti delle variazioni nella valutazione dell'esposizione al rischio di inadempimento verso gli emittenti dei contratti di riassicurazione (cfr. IFRS 17, paragrafo 105, lettera b).

Nella voce D.1.1 va riportato l'importo della voce di conto economico 11 "Ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione" (cfr. IFRS 17, paragrafo 105, lettera c)), con esclusione degli effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio.

Nella voce D.1.2 va riportato l'importo della voce 3.7 del Conto Economico Complessivo, con esclusione degli effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio (cfr. IFRS 17, paragrafo 105, lettere c) e d)).

Qualora la politica contabile adottata dall'assicurazione sia quella di registrare in conto economico il complesso dei "Ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione", le voci D.1.1 e D.1.2 non vanno riportate nella presente Tabella e in corrispondenza della voce D.1 va inserita una nota a piè pagina per spiegare la mancata suddivisione con la scelta contabile operata in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 88, lettera a), B129 e B133.

Nella voce D.2 vanno riportate le variazioni connesse con le fluttuazioni dei tassi di cambio (cfr. IFRS 17, paragrafi 92 e 105, lettera d)).

Nella voce E va riportato l'importo delle componenti di investimento che non sono state incluse nel costo della riassicurazione. Vanno ricompresi anche i rimborsi dei premi pagati ai riassicuratori sempreché non siano inclusi nella voce H.1 "Premi pagati al netto di importi non connessi con i sinistri recuperati dai riassicuratori" (cfr. IFRS 17, paragrafo 103, lettera c)).

Nella voce G vanno riportati gli eventuali cambiamenti del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione non inclusi nelle precedenti voci (cfr. IFRS 17, paragrafo 105, lettera d)). La voce G va dettagliata se d'importo rilevante.

Nella voce H.1 vanno indicati i premi pagati ai riassicuratori, al netto di importi non connessi con i sinistri recuperati dai riassicuratori quali, ad esempio, alcune tipologie di commissioni di cessione, i rimborsi dei premi non inclusi nella voce E "Componenti di investimento" (cfr. IFRS 17, paragrafi 86, lettera b), 103, lettera c), 105, lettera a(i)).

Nella voce H.2 vanno riportati gli importi recuperati dai riassicuratori (cfr. IFRS 17, paragrafi 86, lettere a), ba), 105, lettera a(iii)).

Nelle voci L.1 e L.2 vanno riportati gli importi dell'esercizio T, rispettivamente, della voce 3.2 "Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività" dell'attivo e della voce 3.2 "Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività" del passivo.

In calce alla Tabella "*Dinamica del valore di bilancio - PAA – delle cessioni in riassicurazione per attività per residua copertura e per sinistri accaduti*" va fornita l'informativa prevista dall'IFRS 17, paragrafo 97, lettere a), b), c).

Dinamica del valore di bilancio* delle cessioni in *riassicurazione per elementi sottostanti alla misurazione

La presente informativa va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 98, 99, 101, 104 e 105 e va distinta per basi di aggregazione.

Gli importi contabilizzati dal lato dell'attivo o dei ricavi vanno indicati senza segno, mentre quelli contabilizzati dal lato del passivo o dei costi vanno indicati fra parentesi.

Nelle voci A.1 e A,2 vanno riportati gli importi dell'esercizio T-1, rispettivamente, della voce 3.2 "Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività" dell'attivo dello stato patrimoniale e della voce 3.2 ""Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività"" del passivo dello stato patrimoniale.

Nella voce B.1 va indicato l'importo del margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico (cfr. IFRS 17, paragrafo 104, lettera b(i)).

Nella voce B.2 va riportato l'importo della variazione dell'aggiustamento per i rischi non finanziari che non si riferisce ai servizi futuri o passati (cfr. IFRS 17, paragrafo 104, lettera b(ii)).

Nella voce B.3 vanno indicati gli aggiustamenti basati sull'esperienza passata (cfr. IFRS 17, paragrafi B97, lettera c) e B113, lettera a)), con esclusione degli importi relativi all'aggiustamento per il rischio non finanziario di cui alla precedente voce B.2 (cfr. IFRS 17, paragrafo 104, lettera b(iii)).

Nella voce C.1 vanno riportate le variazioni di stime riferite ai servizi futuri che modificano il margine sui servizi contrattuali (cfr. IFRS 17, paragrafo 104, lettera a(i)).

Nella voce C.2 vanno riportati gli effetti sulle stime dei flussi di cassa futuri derivanti dalle cessioni in riassicurazione iscritte inizialmente in bilancio nell'esercizio di riferimento (cfr. IFRS 17, paragrafo 104, lettera a(iii)).

Nella voce C.3 vanno riportati gli importi recuperati dai riassicuratori connessi con l'iscrizione iniziale dei contratti assicurativi sottostanti onerosi (cfr. IFRS 17, paragrafi 65, lettera d), 66, lettera ba), 66A, 66B, 104, lettera a (ii), 105, lettera d)).

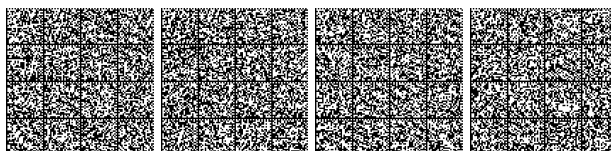
Nella voce C.4 vanno riportati i rilasci in conto economico della componente di recupero delle perdite di cui all'IFRS 17, paragrafi 66, lettera bb) e 66B. (cfr. IFRS 17 paragrafi, 104, lettera a(ii), 105, lettera d)).

Nella voce C.5 vanno riportati gli importi connessi con i cambiamenti dei flussi finanziari di adempimento delle cessioni in riassicurazione derivanti dalle variazioni dei flussi finanziari di adempimento dei contratti assicurativi sottostanti onerosi (cfr. IFRS 17, paragrafi 66, lettere c(i), c(ii), 66B, 104, lettera a (ii), 105, lettera d)).

Nella voce D.1 vanno riportate le variazioni nell'esercizio di riferimento dell'attività per sinistri accaduti (cfr. IFRS 17, paragrafi B97, lettera b), 104, lettera c)).

Nella voce E vanno riportati gli effetti delle variazioni nella valutazione dell'esposizione al rischio di inadempimento verso gli emittenti dei contratti di riassicurazione (cfr. IFRS 17, paragrafi 63, 105, lettera b). Tali effetti non modificano il margine sui servizi contrattuali (cfr. IFRS 17, paragrafo 67).

Nella voce G.1.1 va riportato l'importo della voce di conto economico 11 "Ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione" (cfr. IFRS 17, paragrafo 105, lettera c)), con esclusione degli effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio.

Nella voce G.1.2 va riportato l'importo della voce 3.7 del Conto Economico Complessivo, con esclusione degli effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio (cfr. IFRS 17, paragrafo 105, lettere c) e d)).

Qualora la politica contabile adottata dall'assicurazione sia quella di registrare in conto economico il complesso dei "Ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione", le voci G.1.1 e G.1.2 non vanno riportate nella presente Tabella e in corrispondenza della voce G.1 va inserita una nota a piè pagina per spiegare la mancata suddivisione con la scelta contabile operata in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 88, lettera a), B129 e B133.

Nella voce G.2 vanno riportate le variazioni connesse con le fluttuazioni dei tassi di cambio (cfr. IFRS 17, paragrafi 92 e 105, lettera d)).

Nella voce I vanno riportati le eventuali variazioni del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione non incluse nelle precedenti voci (cfr. IFRS 17, paragrafo 105, lettera d)). La voce I va dettagliata se d'importo rilevante.

Nella voce L.1 vanno indicati i premi pagati ai riassicuratori, al netto di importi non connessi con i sinistri recuperati dai riassicuratori quali, ad esempio, alcune tipologie di commissioni di cessione (cfr. IFRS 17, paragrafi 86, lettera b), 105, lettera a(i)).

Nella voce L.2 vanno riportati gli importi recuperati dai riassicuratori (cfr. IFRS 17, paragrafi 86, lettere a), ba), 105, lettera a(iii)).

Nelle voci N.1 e N.2 vanno riportati gli importi dell'esercizio T, rispettivamente, della voce 3.2. "Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività" dell'attivo e della voce 3.2 "Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività" del passivo.

Dinamica del margine sui servizi contrattuali delle cessioni in riassicurazione ripartito in base ai contratti esistenti al momento della transizione all'IFRS 17

La presente informativa va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 98, 114 e va distinta per basi di aggregazione.

Nella colonna "Contratti oggetto di *carve-out*" vanno riportati i gruppi di contratti ai quali l'impresa ha applicato la deroga di cui all'articolo 2, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2021/2036 della Commissione del 19 novembre 2021.

Vanno riportate le seguenti informazioni:

- il margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico nell'esercizio di riferimento (cfr. IFRS 17 paragrafo 104, lettera b(i));
- le variazioni di stime che modificano il margine sui servizi contrattuali (cfr. IFRS 17, paragrafo 104, lettera a(i));
- gli effetti delle cessioni in riassicurazione iscritte inizialmente in bilancio nell'esercizio di riferimento (cfr. IFRS 17, paragrafo 104, lettera a(iii));
- i ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione, distinguendo tra i ricavi/costi netti relativi alle cessioni in riassicurazioni ed effetti connessi con le fluttuazioni dei tassi di cambio (cfr. IFRS 17, paragrafi, 66, lettera d), 92 105, lettera c)).

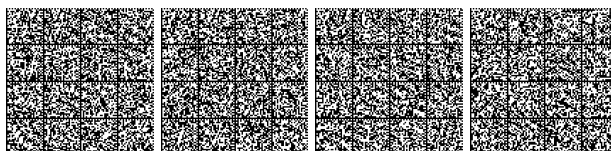
Nel caso di variazioni rilevanti del valore del margine sui servizi contrattuali diverse da quelle incluse nelle precedenti voci va inserita la voce "altri movimenti" (cfr. IFRS 17, paragrafo 105, lettera d)).

Elementi sottostanti alla misurazione delle cessioni in riassicurazione iscritti nell'esercizio T

La presente informativa va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 98, 107 e 108 e va distinta per basi di aggregazione.
La colonna "Contratti acquisiti in operazioni di aggregazione aziendale" si riferisce ai contratti di cessione in riassicurazione acquisiti nell'ambito di operazioni di aggregazione aziendale che ricadono nell'IFRS 3 (cfr. IFRS 17 paragrafo B93).
La colonna "Contratti trasferiti da terzi" si riferisce ai contratti acquisiti nell'ambito di operazioni di cessione di contratti di cessione in riassicurazione realizzate con terzi soggetti, diverse dalle operazioni di aggregazione aziendale che ricadono nell'IFRS 3 (cfr. IFRS 17 paragrafo B93).
Nella voce A va riportata la stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri in uscita, indicando separatamente l'importo dei flussi finanziari connessi con l'acquisizione dei contratti assicurativi (cfr. IFRS 17, paragrafo 107, lettera a)).
Nella voce B va riportata la stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri in entrata (cfr. IFRS 17, paragrafo 107, lettera b)).
Nella voce D va riportata la stima dell'aggiustamento per i rischi non finanziari (cfr. IFRS 17, paragrafo 107, lettera c)).
Nella voce E va riportato, se rilevante, l'importo eliminato contabilmente delle attività o passività rilevate in precedenza e relative a flussi finanziari connessi con i contratti di cessione in riassicurazione iscritti nell'esercizio di riferimento (cfr. IFRS 17, paragrafo 65, lettera b)).
Nella voce F va riportata la stima del margine sui servizi contrattuali (cfr. IFRS 17, paragrafo 107, lettera d)).

Cessioni in riassicurazione - Margine sui servizi contrattuali ripartito per tempi attesi di registrazione in conto economico

La presente informativa va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 98, 109 e va distinta per basi di aggregazione.
Nella presente tabella va fornita l'informativa su quando, negli esercizi successivi, l'impresa si aspetta di registrare in conto economico il margine sui servizi contrattuali delle cessioni in riassicurazione che residua alla fine dell'esercizio di riferimento.
L'impresa può utilizzare un numero minimo di tre fasce temporali, con il vincolo che gli importi indicati nella prima e nella seconda fascia sono, rispettivamente, non superiori al 40% e al 30% dell'importo complessivo del margine sui servizi contrattuali oggetto di segnalazione[15]. Nella prima fascia può essere segnalato un importo corrispondente a una percentuale maggiore del 40%, se l'ampiezza della fascia non è superiore a 3 anni[16].

[15] Si ipotizzi che il margine sui servizi contrattuali complessivo sia pari a 100, l'impresa può segnalare nella prima fascia temporale un importo non superiore a 40, nella seconda fascia un importo non superiore a 30 e nella terza fascia un importo non superiore a 30.
[16] Si ipotizzi che il margine sui servizi contrattuali complessivo sia pari a 100 e che l'impresa stimi che un importo pari al 65% sia recuperato il primo anno. In tal caso, l'impresa utilizza come prima fascia "Fino a 1 anno" e può indicare il rimanente 35% in due fasce successive.

Cessioni in riassicurazione - Attività connesse con l'acquisizione dei contratti assicurativi - Dinamica del valore di bilancio

Cfr. IFRS 17, paragrafi 79, 98. Nella presente tabella va fornita l'informativa di cui all'IFRS 17, paragrafi 105A e 105B e va distinta per basi di aggregazione.

Nella voce B.1 vanno indicati gli incrementi delle attività connesse con l'acquisizione dei contratti assicurativi intervenuti nell'esercizio. Nel caso derivino da operazioni di aggregazione di imprese in calce alla Tabella va fornito il relativo "di cui: operazioni di aggregazioni di imprese".

Nella voce B.2 vanno indicate le riprese di valore di precedenti rettifiche da deterioramento del valore di bilancio delle attività connesse con l'acquisizione dei contratti assicurativi.

Nella voce B.3 vanno indicati gli altri aumenti del valore di bilancio delle attività connesse con l'acquisizione dei contratti assicurativi (e.g. per effetto delle variazioni dei tassi di cambio).

Nella voce C.1 vanno indicati gli importi delle attività cancellate dall'attivo e inclusi nel valore delle cessioni in riassicurazione iscritte in bilancio nell'esercizio di riferimento. Nel caso derivino da operazioni di cessione di rami di aziende in calce alla Tabella va fornito il relativo "di cui: operazioni di cessione di rami d'azienda".

Nella voce C.2 vanno indicate le rettifiche da deterioramento del valore di bilancio delle attività connesse con l'acquisizione dei contratti assicurativi.

Nella voce C.3 vanno riportate le altre diminuzioni del valore di bilancio delle attività connesse con l'acquisizione dei contratti assicurativi (e.g., per effetto delle variazioni dei tassi di cambio).

Cessioni in riassicurazione - Attività connesse con l'acquisizione dei contratti assicurativi - Tempi attesi per la cancellazione

Cfr. IFRS 17, paragrafo 79. La presente informativa va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafo 109A e va distinta per basi di aggregazione.

Nella presente tabella va fornita l'informativa su quando l'impresa si aspetta di eliminare contabilmente negli esercizi successivi a quello di riferimento le attività connesse con l'acquisizione dei contratti assicurativi. Qualora nella fascia temporale "oltre 3 anni" sia indicato un importo rilevante, in calce alla tabella va illustrato di cosa si tratta.

Altre informazioni

Le imprese ricomprendono nella presente voce le informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contemplate dagli schemi del bilancio e dalle Tavole precedenti, che intendono dare allo scopo di fornire un'adeguata informativa sugli effetti delle cessioni in riassicurazione sulla situazione finanziaria, sul risultato d'esercizio e sui flussi di cassa (cfr. IFRS 17, paragrafi 93 - 96).

Voce 4 – INVESTIMENTI

Forma oggetto di illustrazione il conto dell'attivo relativo alla voce 4.

VOCE 4.1 – INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Investimenti immobiliari: composizione delle attività

La presente informativa va fornita in ossequio a quanto previsto dallo IAS 40, paragrafo 75, lettera a).

In calce alla tabella vanno fornite le informazioni di cui allo IAS 40, paragrafi 75, lettera c), g), h), 78 e IFRS 16, paragrafo 96.

Investimenti immobiliari: variazioni annue

La presente informativa va fornita in ossequio a quanto previsto dallo IAS 40, paragrafi 76 e 79, lettere c), d).

Occorre indicare il criterio di valutazione (costo o *fair value*) utilizzato.

Nella presente tabella sono comprese anche le attività materiali concesse in *leasing* operativo e i diritti d'uso acquisiti con il *leasing* aventi ad oggetto attività materiali che l'impresa utilizza a scopo di investimento. Ove l'ammontare di tali attività sia rilevante, occorre produrre una Tabella identica riferita a tali operazioni (cfr. IFRS 16, paragrafi 56, 96).

Nel caso di applicazione del criterio di valutazione al *fair value* le voci A, A.1 e A.2 vanno sostituite con la sola voce A. "Esistenze iniziali", le voci D, D.1 e D.2 vanno sostituite con la sola voce D. "Rimanenze finali".

Le "Esistenze iniziali nette" corrispondono al valore iscritto nel bilancio relativo all'esercizio precedente, salvo che si proceda a un mutamento di politica contabile che comporta una modifica del saldo iniziale di apertura del conto di bilancio in esame. In questo caso occorre inserire una nuova voce, per tener conto di tale modifica.

Le "Rimanenze finali nette", che rappresentano la differenza tra le "Esistenze iniziali nette" e gli "Aumenti" dell'esercizio, da un lato, e le "Diminuzioni" dell'esercizio, dall'altro, corrispondono al valore iscritto in bilancio.

Quando gli investimenti immobiliari sono valutati al costo le voci "Esistenze iniziali" e "Rimanenze finali" vanno così modificate: 1) A. "Esistenze iniziali lorde", A.1 "Riduzioni di valore totali nette", A.2 "Esistenze iniziali nette"; 2) D. "Rimanenze finali nette", D.1 "Riduzioni di valore totali nette", D.2 "Rimanenze finali lorde".

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti", voce "Acquisti" o fra le "Diminuzioni", voce "vendite" una specifica evidenza con la dizione "operazione di aggregazione di imprese".

Nella voce "Spese per migliorie capitalizzate" vanno indicate le spese di manutenzione straordinaria sostenute nell'esercizio su beni di proprietà o sui diritti d'uso acquisiti con il *leasing*.

Le voci "Variazioni positive/negative di *fair value*" non vanno indicate se gli immobili sono tutti valutati al costo.

Nella voce "Riprese di valore" devono essere rilevate le riprese di valore effettuate su attività precedentemente svalutate, secondo quanto previsto dallo IAS 36.

Le voci "Differenze di cambio positive" e "Differenze di cambio negative" si riferiscono alla conversione di bilanci di controllate estere. Le voci non vanno inserite se non si possiedono controllate estere. Può essere fornito solo il saldo, positivo o negativo, tra le differenze di

cambio positive e negative, qualora indicare separatamente tali differenze sia non rilevante. In quest'ultimo caso occorre inserire nella tabella solo la voce B.5 "Differenze di cambio nette positive" oppure C.5 "Differenze di cambio nette negative".

La voce "Ammortamenti" va rilevata soltanto per gli immobili valutati al costo.

Nella voce "Rettifiche di valore da deterioramento" devono essere rilevate le rettifiche di valore calcolate secondo quanto previsto dallo IAS 36.

Nella riga "Valutazione al *fair value*" deve essere indicato il *fair value* degli immobili valutati in bilancio al costo.

Se rilevante, occorre fornire anche l'informativa sulle variazioni annue prevista dallo IAS 40, paragrafo 78.

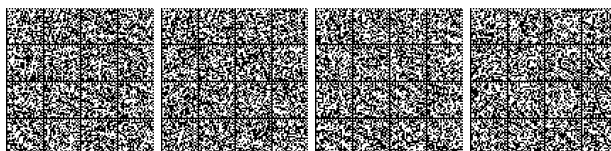
VOCE 4.2 - PARTECIPAZIONI IN COLLEGATE E *JOINT VENTURE*[17]

Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

La presente informativa contiene informazioni sulle partecipazioni in società collegate e in *joint venture* alle quali la capogruppo applica il metodo del patrimonio netto (cfr. IFRS 12, paragrafo 21, lettera a(i), a(iii), a(iv)).

Vanno indicate le seguenti informazioni:
Denominazione: comprensiva della forma societaria dell'impresa;
Stato sede legale: Stato nel quale ha sede legale l'impresa secondo la codifica U.I.C.;
Stato sede operativa: Stato nel quale l'impresa ha la sede operativa secondo la codifica U.I.C. Tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale;
Attività: settore di attività dell'impresa secondo la seguente codifica 1=assicuratrici italiane; 2=assicuratrici con sede nella UE; 3=assicuratrici con sede in uno Stato terzo (extra UE); 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riassicuratrici con sede nella UE; 6=riassicuratrici con sede in uno Stato terzo (extra UE); 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=società immobiliari; 11=altro;
Tipo di rapporto: tipo di rapporto partecipativo esistente a=controllata ai sensi dell'IFRS 10[18]; b=collegata ai sensi dello IAS 28; c=*joint venture* ai sensi dell'IFRS 11. Indicare con un asterisco (*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto;
Partecipazione diretta: percentuale di partecipazione diretta nel capitale della partecipata;
Interessenza totale: percentuale risultante dal prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige i prospetti e la società partecipata. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società è necessario sommare i singoli prodotti;
Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria: percentuale della disponibilità complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra voti effettivi e voti potenziali. La disponibilità dei voti va indicata solo se differente dalla quota di partecipazione.

Partecipazioni significative: valore di bilancio, fair value e dividendi percepiti

[17] Nel bilancio d'esercizio IAS/IFRS la denominazione della voce è: "*Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture*".
[18] Solo nel bilancio d'esercizio IAS/IFRS.

La presente informativa contiene informazioni di cui all'IFRS 12, paragrafi 21, lettere b(i) e b(iii), B12, lettera a).

Nel caso di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto le informazioni vanno fornite con riferimento alle società collegate e alle *joint venture* significative per l'impresa segnalante.

Il "Valore di bilancio" è il valore al quale la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale. Il totale della colonna, per le partecipazioni non classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5, è pari all'importo della voce 4.2 dell'attivo.

Il *fair value* delle partecipazioni va indicato solo per i titoli quotati.

Per i bilanci d'esercizio IAS/IFRS, nel caso di partecipazioni di controllo esclusivo, le informazioni vanno fornite con riferimento alle società controllate che hanno interessi di minoranza significativi.

Partecipazioni significative: informazioni contabili

Nel caso di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto (cfr. IFRS 12, paragrafi 21, lettera b(ii), B12, lettera b), B13, B14):

a) le informazioni di natura contabile vanno fornite con riferimento alle società collegate e alle *joint venture* significative per l'impresa segnalante;
b) le informazioni di natura contabile sono i valori indicati nel bilancio delle società partecipate, aggiustati per tenere conto di quanto previsto dall'IFRS 12, paragrafo B14, lettera a).

Nel caso di partecipazioni valutate al *fair value* - in ossequio a quanto previsto dallo IAS 28, paragrafi 17-19 - le informazioni contabili possono essere fornite secondo quanto previsto dall'IFRS 12, paragrafo B15.

In calce alla tabella va indicata la natura delle relazioni con le partecipate (cfr. IFRS 12 paragrafo 21, lettera a (ii)).

Nel bilancio d'esercizio IAS/IFRS, nel caso di partecipazioni di controllo esclusivo le informazioni di natura contabile vanno fornite:

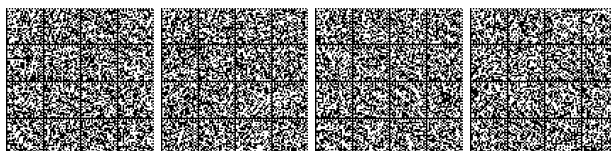
a) con riferimento alle società controllate che hanno interessi di minoranza significativi;
b) al lordo dei rapporti infragruppo.

Partecipazioni significative: riconciliazione valori contabili

Con riferimento alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto va fornita una riconciliazione delle informazioni di natura contabile, riportate nei bilanci delle società partecipate, con il valore contabile della propria partecipazione (cfr. IFRS 12, paragrafo B14, lettera b).

Partecipazioni non significative: informazioni contabili

Le informazioni di natura contabile vanno fornite cumulativamente per tipologia di rapporto partecipativo (cfr. IFRS 12, paragrafi 21, lettera c) e B16):

a) con riferimento alle *joint venture* o alle società collegate non significative per l'impresa segnalante, e
b) per la quota di partecipazione (ad esclusione del valore di bilancio delle partecipazioni).

Altre informazioni

Vanno fornite le informazioni su:

- le valutazioni e le assunzioni significative per stabilire l'esistenza di controllo congiunto o di un collegamento di cui all'IFRS 12, paragrafi 7, lettere b) e c), 8, 9, lettere d), e);
- gli impegni riferiti a partecipazioni in *joint venture* di cui all'IFRS 12, paragrafi 23, B18 e B19;
- gli impegni riferiti a partecipazioni in società collegate di cui all'IFRS 12, paragrafo 23, lettera b);
-
- le informazioni relative alle restrizioni significative di cui all'IFRS 12, paragrafo 22 lettera a);
- l'informativa di cui all'IFRS 12, paragrafo 22 lettere b) e c);
- le eventuali ulteriori informazioni di cui all'IFRS 12, paragrafo 3.

VOCE 4.3 - ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica, composizione percentuale e gerarchia del fair value

La presente tabella va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 7, paragrafi 7, 25, 26.

Con riferimento alle righe "Totali" la somma degli importi relativi alla colonna "Valore di bilancio" è pari alla voce 4.3 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" dell'attivo.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica e stadi di rischio di credito

La presente tabella va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 7, paragrafi 7, 35B, lettera b), 35D.

I depositi a termine presso istituti di credito vanni inclusi tra i "Finanziamenti e crediti: verso banche".

Nella sottovoce "Altri finanziamenti e crediti" figurano le attività finanziarie non incluse nelle voci precedenti.

Se d'importo rilevante: i) dopo la colonna "Terzo stadio" va inserita la colonna "*Impaired* acquisite o originate"; ii) in calce alla tabella va fornita l'informativa sulle attività finanziarie di cui allo IAS 32, paragrafo 4 lettere d(iv), d(v), IFRS 17 paragrafi 7, lettera h), 8A).

Con riferimento alle righe "Totali" la somma degli importi relativi alle colonne "Primo stadio", "Secondi stadio" e Terzo stadio" è pari alla voce 4.3 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" dell'attivo.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

La presente tabella va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 7, paragrafi 35B, lettera b), 35D.

Nella presente tabella va indicato il dettaglio, distinguendo tra titoli di debito e finanziamenti e crediti, del valore lordo e delle rettifiche di valore complessive ripartito per stadi di rischio.

Il valore lordo corrisponde al valore di bilancio delle attività finanziarie, al lordo delle rettifiche di valore complessive e al netto dei *write-off* complessivi.

Con riferimento alle attività finanziarie *impaired*, nel valore lordo gli interessi di mora vanno rilevati solo se non sono state registrate rettifiche di valore sulle esposizioni originarie e sono stati ritenuti dall'impresa recuperabili.

Nella colonna "di cui: Attività con basso rischio di credito" va riportato il valore lordo relativo agli strumenti finanziari con basso rischio di credito ai sensi dell'IFRS 9, paragrafi 5.5.10, B5.5.22 - B5.5.24. Pertanto, tale informazione va fornita solo dalle imprese che utilizzano la "*low credit risk exemption*" prevista dal citato paragrafo 5.5.10.

Nella colonna "Rettifiche di valore complessive", gli importi corrispondono al valore attuale della differenza tra i flussi contrattuali e i flussi di cassa che ci si aspetta di ricevere alla data di riferimento del bilancio (cfr. IFRS 9, paragrafo B5.5.29). Tali importi includono anche gli interessi dovuti al trascorrere del tempo e vanno indicati al netto dei ripristini di valore e dei *write-off* complessivi.

Se d'importo rilevante, dopo la colonna "Terzo stadio" va inserita la colonna "*Impaired* acquisite o originate".

VOCE 4.4 - ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL *FAIR VALUE* CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica e composizione percentuale

La presente tabella va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 7, paragrafo 7.

Con riferimento alla riga "Totale" la somma degli importi relativi alla colonna "Valore di bilancio" è pari alla voce 4.4 "Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva" dell'attivo.

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

La presente tabella va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 7, paragrafi 16A, 35B, lettera b), 35D.

Nella presente tabella va indicato il dettaglio, distinguendo tra titoli di debito e altri strumenti finanziari, del valore lordo e delle rettifiche di valore complessive ripartito per stadi di rischio.

Il valore lordo corrisponde al valore di bilancio delle attività finanziarie, al lordo delle rettifiche di valore complessive e al netto dei *write-off* complessivi.

Con riferimento alle attività finanziarie *impaired*, nel valore lordo gli interessi di mora vanno rilevati solo se non sono state registrate rettifiche di valore sulle esposizioni originarie e sono stati ritenuti dall'impresa che redige il bilancio recuperabili.

Nella colonna "di cui: Attività con basso rischio di credito" va riportato il valore lordo relativo agli strumenti finanziari con basso rischio di credito ai sensi dell'IFRS 9, paragrafi 5.5.10, B5.5.22 - B5.5.24. Pertanto, tale informazione va fornita solo dalle imprese che utilizzano la "*low credit risk exemption*" prevista dal citato paragrafo 5.5.10.

Nella colonna "Rettifiche di valore complessive", gli importi corrispondono al valore attuale della differenza tra i flussi contrattuali e i flussi di cassa che ci si aspetta di ricevere alla data di riferimento del bilancio (cfr. IFRS 9, paragrafo B5.5.29). Tali importi includono anche gli interessi dovuti al trascorrere del tempo e vanno indicati al netto dei ripristini di valore e dei *write-off* complessivi.

Se d'importo rilevante, dopo la colonna "Terzo stadio" va inserita la colonna "*Impaired* acquisite o originate".

VOCE 4.5 - ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL *FAIR VALUE* RILEVATO A CONTO ECONOMICO

Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico: composizione merceologica e composizione percentuale

La presente tabella va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 7, paragrafo 7.

Vanno rilevate in corrispondenza della colonna "Attività finanziarie designate al *fair value"* le attività finanziarie connesse con:

i) i contratti di assicurazione o di investimento rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 17 emessi dall'impresa di tipo *index* e *unit linked*;

ii) la gestione dei fondi pensione da parte dell'impresa.

Le azioni e le passività finanziarie proprie vanno rilevate in corrispondenza della colonna "Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value".

La locuzione "di copertura" riferita ai derivati è intesa nel senso della nozione di strumento di copertura di cui allo IAS 39, paragrafo 9 e all'IFRS 9, paragrafo 6.2.1 e non è riferita alla connessione con passività finanziarie o alle riserve tecniche ai sensi della disciplina assicurativa.

Nei "derivati non di copertura" figurano anche i derivati enucleati da passività finanziarie strutturate i cui contratti "ospite" sono stati classificati in portafogli diversi da quello di negoziazione, nonché i derivati scorporati da contratti assicurativi "ospite" (cfr. IAS 32, paragrafo 4, lettera d(i), IFRS 9, paragrafo 2.1, lettera e(i), IFRS 17, paragrafo 11, lettera (a)).

In calce alla tabella occorre fornire: i) l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafo 9; ii) se d'importo rilevante, il dettaglio delle varie tipologie di titoli di debito strutturati (*credit linked notes*, *reverse floater*, ecc.).

Informazioni sulle operazioni di copertura

Va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafi 24 – 24C.

STATO PATRIMONIALE – PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

VOCE 1. – PATRIMONIO NETTO

Formano oggetto di illustrazione il conto del passivo relativo alla voce 1.1 del passivo.

VOCE 1.1 – CAPITALE

"Capitale" e "Azioni proprie": composizione

Ove esistenti, vanno indicate le diverse categorie di azioni (azioni ordinarie, privilegiate ecc.) che costituiscono il capitale, fornendo separatamente l'importo delle azioni emesse e l'importo delle azioni sottoscritte e non ancora liberate (o versate) alla data di riferimento del bilancio (cfr. IAS 1, paragrafo 79, lettere a(i) e a(ii)).

Analoga informativa sulla composizione va fornita riguardo alle azioni proprie in portafoglio (cfr. IAS 1, paragrafo 79, lettera a(vi)).

Capitale - Numero azioni della capogruppo: variazioni annue

La presente tabella fornisce l'informativa di cui allo IAS 1, paragrafo 79, lettera a(iv).

La colonna "Altre" va disaggregata in base alle differenti tipologie di azioni emesse.Nella voce "Aumenti - Altre variazioni" vanno indicati, ad esempio, i frazionamenti.

Nella voce "Diminuzioni - Altre variazioni" vanno indicati, ad esempio, i raggruppamenti.

Capitale - Altre informazioni

Occorre fornire le informazioni di cui allo IAS 1, paragrafo 79, lettere a(iii), a(v), a(vii).

VOCE 2. – FONDI PER RISCHI ED ONERI

Vanno, fra l'altro, fornite le informazioni di cui allo IAS 37, paragrafi 84 – 92.

VOCE 3. – PASSIVITÀ ASSICURATIVE

VOCI 3.1 DEL PASSIVO E 3.1 DELL’ATTIVO – CONTRATTI DI ASSICURAZIONE EMESSI CHE COSTITUISCONO PASSIVITÀ E ATTIVITÀ

Formano oggetto di illustrazione il conto del passivo relativo alla voce 3.1 e il conto dell’attivo relativo alla voce 3.1.

L’IFRS 17, paragrafo 96 individua come basi appropriate di aggregazione delle informazioni sui contratti assicurativi, a titolo di esempio: a) il tipo di contratto (e.g. le principali linee di prodotti); la zona geografica (e.g. Paesi o regioni); c) il settore oggetto di informativa ai sensi dell'IFRS 8 “*Settori operativi*”.

Le tabelle di seguito riportate, laddove non diversamente previsto, fanno riferimento alle seguenti basi di aggregazione delle informazioni sui contratti assicurativi emessi (di seguito basi di aggregazione): i) Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta[19] - Segmento Vita; ii) Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta[20] - Segmento Vita; iii) Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni Auto; iv) Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni Non Auto; v) Contratti d’investimento emessi con elementi di partecipazione discrezionali[21] - Segmento Vita.

La base di aggregazione “Contratti d’investimento emessi con elementi di partecipazione discrezionali – Segmento Vita” comprende anche i contratti assicurativi emessi multiramo.

I contratti d’investimento emessi con elementi di partecipazione discrezionali possono essere ricondotti dall’impresa nell’ambito della base di aggregazione *sub i)* “Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta – Segmento Vita”. In tal caso, l’impresa rende nota l’impostazione prescelta.

Relativamente alle tabelle che fanno riferimento al solo “Metodo dell’Allocazione dei Premi” (PAA) le basi di aggregazione sono “Segmento Vita”, “Segmento Danni - Auto”, “Segmento Danni – Non Auto”.

Il “Segmento Danni Auto” comprende le obbligazioni di assicurazione non Vita di cui alle aree di attività (4) “*Assicurazione sulla responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli*” e (5) “*Altre assicurazioni auto*” previste dall’Allegato I del Regolamento Delegato (UE) 2015/35 (“*Solvency II*”). Le imprese valutano se dettagliare – laddove rilevante - il “Segmento Danni Non Auto” in base a una o più delle obbligazioni di assicurazione non Vita di cui alle aree di attività (1) – (3), (6) – (12) previste dall’Allegato I del Regolamento Delegato (UE) 2015/35.

Le imprese valutano se integrare l’informativa contemplata dalle tabelle con l’utilizzo di altre basi di aggregazione (e.g. zona geografica).

---

[19] Per la definizione di contratto assicurativo con elementi di partecipazione diretta si rinvia all’IFRS 17, Appendice A, “Definizione dei termini”.

[20] Per la definizione di contratto assicurativo senza elementi di partecipazione diretta si rinvia all’IFRS 17, Appendice A, “Definizione dei termini”.

[21] Per la definizione di contratto d’investimento con elementi di partecipazione discrezionali si rinvia all’IFRS 17, Appendice A, “Definizione dei termini”.

Dinamica del valore di bilancio dei contratti di assicurazione emessi - GMM o VFA - passività per residua copertura e per sinistri accaduti

Dinamica del valore di bilancio dei contratti di assicurazione emessi - PAA - passività per residua copertura e per sinistri accaduti

La presente informativa va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 98, 99, 100, 103 e 105 e va distinta per basi di aggregazione.

Le informazioni possono essere fornite attraverso un'unica tabella, anziché con distinte tabelle. In tal caso, per i contratti sottoposti al "Metodo dell'Allocazione dei Premi" occorre dare separata evidenza della "Passività per sinistri accaduti – Valore attuale dei flussi finanziari" e della "Passività per sinistri accaduti – Aggiustamento per i rischi non finanziari".

Gli importi contabilizzati dal lato del passivo o dei costi vanno indicati senza segno, mentre quelli contabilizzati dal lato dell'attivo o dei ricavi vanno indicati fra parentesi.

Nelle voci A.1 e A,2 vanno riportati gli importi dell'esercizio T-1, rispettivamente, della voce 3.2 "Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività" del passivo e della voce 3.2 "Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività" dell'attivo.

Nella voce B vanno riportati i ricavi assicurativi come definiti dall'IFRS 17, paragrafi 83, B120 – B127 (cfr. IFRS 17, paragrafo 103, lettera a)).

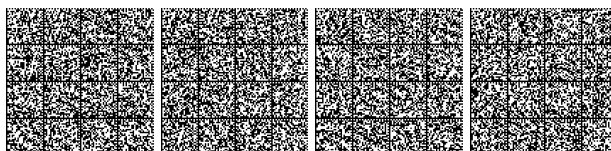
Nella voce C.1 vanno riportati il costo dei sinistri, diverso dalla componente d'investimento, sostenuto nell'esercizio e gli altri costi per servizi assicurativi direttamente attribuibili ai contratti di assicurazione emessi, quali, ad esempio, le spese sostenute in sede d'indagine, spese relative al processo di pagamento del sinistro, spese legali, spese di perizia (cfr. IFRS 17, paragrafo 103, lettera b(i)). La voce include pure il costo connesso con l'attività per flussi finanziari, diversi dai flussi finanziari connessi con l'acquisizione dei contratti assicurativi, eliminata contabilmente alla data di rilevazione iniziale di un gruppo di contratti assicurativi (cfr. IFRS 17, paragrafi 38, lettera c(ii), B66A, B123A); se quest'ultimo importo è rilevante alla voce C.1 va inserito un apposito "di cui: attività a fronte di flussi finanziari diversi da quelli connessi con l'acquisizione di contratti assicurativi".

Nella voce C.2 vanno riportati gli aggiustamenti operati nell'esercizio al valore di bilancio della passività per sinistri accaduti per effetto delle variazioni intervenute nella stima dei flussi finanziari attesi da sinistri accaduti in precedenti esercizi (cfr. IFRS 17, paragrafo 103, lettera b(iii)).

Nella voce C.3 vanno indicati le perdite registrate sui contratti assicurativi onerosi nonché gli eventuali recuperi di tali perdite (cfr. IFRS 17, paragrafo 103, lettera b(iv)).

Nella voce C.4 va riportata la quota di ammortamento dei costi di acquisizione dei contratti assicurativi (cfr. IFRS 17, paragrafo 103, lettera b(ii)), inclusi, nel caso del PAA, quelli che non sono stati registrati in conto economico in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafo 59, lettera a).

Nella voce E.1.1 va riportato l'importo della voce di conto economico 10 "Costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi", con esclusione degli effetti connessi con le fluttuazioni dei tassi di cambio (cfr. IFRS 17, paragrafi 92, 105, lettera c)).

Nella voce E.1.2 va riportato il saldo, positivo o negativo, delle voci 2.4 e 3.6 del conto economico complessivo, con esclusione degli effetti connessi con le fluttuazioni dei tassi di cambio (cfr. IFRS 17, paragrafi 92, 105, lettera c)).

Qualora la politica contabile adottata dall'impresa sia quella di registrare in conto economico il complesso dei costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi, le voci E.1.1 e E.1.2 non vanno riportate nella presente tabella e in corrispondenza della voce E va inserita una nota a piè pagina per spiegare la mancata suddivisione con la scelta contabile operata in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 88, lettera a), 89, lettera a), B129, B133 e B135[22].

Nella voce E.2 vanno riportate le variazioni connesse con le fluttuazioni dei tassi di cambio (cfr. IFRS 17, paragrafi 92 e 105, lettera d)).

Nella voce F va riportato il saldo, positivo o negativo, delle componenti di investimento le quali non sono incluse nei ricavi assicurativi e nei costi per servizi assicurativi. Vanno ricompresi anche i ristori di premi ricevuti sempreché non siano inclusi nella voce I.1 "Premi ricevuti" (cfr. IFRS 17, paragrafo 103, lettera c)).

Nella voce H vanno riportate le eventuali variazioni del valore di bilancio dei contratti di assicurazione emessi non incluse nelle precedenti voci, quali ad esempio, quelle connesse con le attività derivanti con i flussi finanziari connessi con l'acquisizione di contratti assicurativi e le aggregazioni di imprese (cfr. IFRS 17, paragrafi 28C, 105, lettera d), B93). La voce H va dettagliata se d'importo rilevante.

Nella voce I.1 vanno indicati i premi ricevuti, al netto dei rimborsi dei premi non inclusi nella voce F "Componenti di investimento" (cfr. IFRS 17, paragrafi 103, lettera c), 105, lettera a(i)).

Nella voce I.2 vanno riportati i pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti di assicurazione emessi, ossia i pagamenti derivanti da costi di vendita, sottoscrizione ed emissione di gruppi di contratti assicurativi (cfr. IFRS 17, paragrafo 105, lettera a(ii)).

Nella voce I.3 va riportato l'importo pagato dei sinistri e di altri costi per servizi assicurativi direttamente attribuibili ai contratti di assicurazione emessi, diversi dai costi di acquisizione dei contratti di assicurazione emessi (cfr. IFRS 17, paragrafo 105, lettera a(iii)).

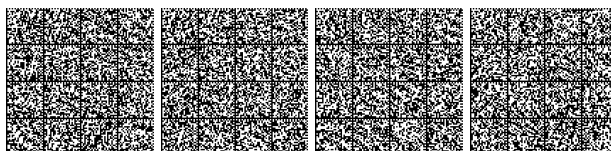
Nelle voci M.1 e M.2 vanno riportati gli importi dell'esercizio T, rispettivamente, della voce 3.2 "Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività" del passivo e della voce 3.2 "Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività" dell'attivo.

In calce alla tabella "*Dinamica del valore di bilancio - PAA – dei contratti assicurativi emessi distinta per passività per residua copertura e per sinistri accaduti*" va fornita l'informativa prevista dall'IFRS 17, paragrafo 97, lettere a), b), c).

Dinamica del valore di bilancio dei contratti di assicurazione emessi distinta per elementi sottostanti alla misurazione

La presente informativa va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 98, 99, 101, 104 e 105 e va distinta per basi di aggregazione.

Gli importi contabilizzati dal lato del passivo o dei costi vanno indicati senza segno, mentre quelli contabilizzati dal lato dell'attivo o dei ricavi vanno indicati fra parentesi.

[22] Le voci E.1.1 ed E.1.2 vanno eliminate solo se la scelta di registrare in conto economico il complesso dei costi/ricavi netti di natura finanziaria riguarda sia i contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta sia quelli con elementi di partecipazione diretta.

Nelle voci A.1 e A,2 vanno riportati gli importi dell'esercizio T-1, rispettivamente, della voce 3.2 "Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività" del passivo e della voce 3.2 "Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività" dell'attivo.

Nella voce B.1 va indicato l'importo del margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico a fronte dei servizi assicurativi forniti nell'esercizio (cfr. IFRS 17, paragrafo 104, lettera b(i)).

Nella voce B.2 va riportato l'importo della variazione dell'aggiustamento per i rischi non finanziari che non si riferisce ai servizi futuri o passati (cfr. IFRS 17, paragrafo 104, lettera b(ii)).

Nella voce B.3 vanno indicati gli aggiustamenti basati sull'esperienza passata (cfr. IFRS 17, paragrafi B97, lettera c) e B113, lettera a)), con esclusione degli aggiustamenti attinenti i rischi non finanziari di cui alla precedente voce B.2 (cfr. IFRS 17, paragrafo 104, lettera b(iii)).

Nella voce C.1 vanno riportate le variazioni di stime dei flussi finanziari di adempimento riferite ai servizi futuri che modificano il margine sui servizi contrattuali (cfr. IFRS 17, paragrafo 104, lettera a(i)).

Nella voce C.2 vanno riportate le variazioni di stime dei flussi finanziari di adempimento riferite ai servizi futuri che non modificano il margine sui servizi contrattuali, cioè le variazioni di stime connesse con perdite su gruppi di contratti onerosi e i recuperi di tali perdite (cfr. IFRS 17, paragrafo 104, lettera a(ii)).

Nella voce C.3 vanno riportati gli effetti sui flussi finanziari dei contratti di assicurazione emessi iscritti inizialmente in bilancio nell'esercizio di riferimento (cfr. IFRS 17, paragrafo 104, lettera a(iii)).

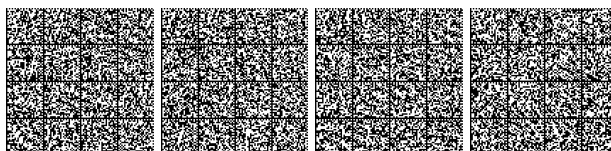
Nella voce D.1 vanno riportate le variazioni nell'esercizio di riferimento della passività per sinistri accaduti (cfr. IFRS 17, paragrafi B97, lettera b), B113, lettera a), 104, lettera c)).

Nella voce F.1.1 va riportato l'importo della voce di conto economico 10 "Costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi", con esclusione degli effetti connessi con le fluttuazioni dei tassi di cambio (cfr. IFRS 17, paragrafi 92, 105, lettera c)).

Nella voce F.1.2 va riportato il saldo, positivo o negativo, delle voci 2.4 e 3.6 del conto economico complessivo, con esclusione degli effetti connessi con le fluttuazioni dei tassi di cambio (cfr. IFRS 17, paragrafi 92, 105, lettera c)).

Qualora la politica contabile adottata dall'impresa sia quella di registrare in conto economico il complesso dei costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi, le voci F.1.1 ed F.1.2 non vanno riportate nella presente tabella e in corrispondenza della voce F va inserita una nota a piè pagina per spiegare la mancata suddivisione con la scelta contabile operata in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 88, lettera a), 89, lettera a), B129, B133 e B135[23].

Nella voce F.2 vanno riportate le variazioni connesse con le fluttuazioni dei tassi di cambio (cfr. IFRS 17, paragrafi 92 e 105, lettera d)).

[23] Le voci F.1.1 ed F.1.2 vanno eliminate solo se la scelta di registrare in conto economico il complesso dei costi/ricavi netti di natura finanziaria riguarda sia i contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta sia quelli con elementi di partecipazione diretta.

Nella voce H vanno riportati le eventuali variazioni del valore di bilancio dei contratti di assicurazione emessi non incluse nelle precedenti voci, quali ad esempio, quelle connesse con le attività derivanti con i flussi finanziari connessi con l'acquisizione di contratti assicurativi e le aggregazioni di imprese (cfr. IFRS 17, paragrafi 28C, 105, lettera d), B93). La voce H va dettagliata se d'importo rilevante.

Nella voce I.1 vanno indicati i premi ricevuti, al netto dei rimborsi dei premi non inclusi nelle componenti di investimento (cfr. IFRS 17, paragrafi 103, lettera c), 105, lettera a(i)).

Nella voce I.2 vanno riportati i pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti di assicurazione emessi, ossia i pagamenti derivanti da costi di vendita, sottoscrizione ed emissione di gruppi di contratti assicurativi (cfr. IFRS 17, paragrafo 105, lettera a(ii)).

Nella voce I.3 va riportato l'importo pagato dei sinistri e di altre spese per servizi assicurativi direttamente attribuibili ai contratti di assicurazione emessi, diversi dai costi di acquisizione dei contratti di assicurazione emessi (cfr. IFRS 17, paragrafo 105, lettera a(iii)).

Nelle voci M.1 e M.2 vanno riportati gli importi dell'esercizio T, rispettivamente, della voce 3.2 "Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività" del passivo e della voce 3.2 "Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività" dell'attivo.

Dinamica dei ricavi assicurativi e del margine sui servizi contrattuali dei contratti assicurativi emessi ripartiti in base ai contratti esistenti al momento della transizione all'IFRS 17

La presente informativa va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 98, 114 e va distinta per basi di aggregazione.

Vanno riportate le seguenti informazioni:

- i ricavi assicurativi di cui all'IFRS 17 paragrafi, 83, B120-127;
- il margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico nell'esercizio di riferimento a fronte dei servizi prestati (cfr. IFRS 17 paragrafo 104, lettera b(i));
-
- le variazioni di stime che modificano il margine sui servizi contrattuali (cfr. IFRS 17, paragrafo 104, lettera a(i));
- le variazioni connesse con i contratti di assicurazione emessi iscritti inizialmente in bilancio nell'esercizio di riferimento (cfr. IFRS 17, paragrafo 104, lettera a(iii));
- i costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi, distinguendo tra i costi/ricavi netti relativi ai contratti assicurativi emessi e gli effetti connessi con le fluttuazioni dei tassi di cambio (cfr. IFRS 17, paragrafi, 44, lettera d), 45, lettera d), 92, 105, lettera c)).

Nel caso di variazioni rilevanti del valore del margine sui servizi contrattuali, diverse da quelle incluse nelle precedenti voci, va inserita la voce "altri movimenti" (cfr. IFRS 17, paragrafo 105, lettera d)).

Di seguito a questa tabella va fornita l'informativa richiesta dall'IFRS 17, paragrafo 116.

Elementi sottostanti alla misurazione dei contratti assicurativi emessi iscritti nell'esercizio T

La presente informativa va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 98, 107 e 108 e va distinta per basi di aggregazione.

La colonna "Contratti acquisiti in operazioni di aggregazione aziendale" si riferisce ai contratti assicurativi emessi acquisiti nell'ambito di operazioni di aggregazione aziendale che ricadono nell'IFRS 3 (cfr. IFRS 17 paragrafo B93).

La colonna "Contratti trasferiti da terzi" si riferisce ai contratti acquisiti nell'ambito di operazioni di cessione di contratti assicurativi emessi realizzate con terzi soggetti, diverse dalle operazioni di aggregazione aziendale che ricadono nell'IFRS 3 (cfr. IFRS 17 paragrafo B93).

Nella voce A va riportata la stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri in uscita, indicando separatamente i costi di acquisizione dei contratti assicurativi emessi (cfr. IFRS 17, paragrafo 107, lettera a)).
Nella voce B va riportata la stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri in entrata (cfr. IFRS 17, paragrafo 107, lettera b)).

Nella voce D va riportata la stima dell'aggiustamento per i rischi non finanziari (cfr. IFRS 17, paragrafo 107, lettera c)).

Nella voce E va indicato, se rilevante, l'importo eliminato contabilmente delle attività derivanti dai flussi finanziari connessi con l'acquisizione dei contratti assicurativi e delle attività o passività derivanti da altri flussi finanziari, precedentemente iscritte nello stato patrimoniale e relative a flussi finanziari connessi con i contratti assicurativi emessi iscritti nell'esercizio di riferimento (cfr. IFRS 17, paragrafo 38, lettera c).
Nella voce F va riportata la stima del margine sui servizi contrattuali (cfr. IFRS 17, paragrafo 107, lettera d)).

Contratti assicurativi emessi - Margine sui servizi contrattuali ripartito per tempi attesi di registrazione in conto economico

Nella presente tabella va fornita l'informativa su quando, negli esercizi successivi, l'impresa si aspetta di registrare in conto economico il margine sui servizi contrattuali che residua alla fine dell'esercizio di riferimento (cfr. IFRS 17, paragrafi 98, 109). Le informazioni vanno dettagliate per "Segmento Vita" e "Segmento Danni".

L'impresa può utilizzare un numero minimo di tre fasce temporali, con il vincolo che gli importi indicati nella prima e nella seconda fascia sono, rispettivamente, non superiori al 40% e al 30% dell'importo complessivo del margine sui servizi contrattuali oggetto di segnalazione[24]. Nella prima fascia può essere segnalato un importo corrispondente a una percentuale maggiore del 40%, se l'ampiezza della fascia non è superiore a 3 anni[25].

---

[24] Si ipotizzi che il margine sui servizi contrattuali complessivo sia pari a 100, l'impresa può segnalare nella prima fascia temporale un importo non superiore a 40, nella seconda fascia un importo non superiore a 30 e nella terza fascia un importo non superiore a 30.
[25] Si ipotizzi che il margine sui servizi contrattuali complessivo sia pari a 100 e che l'impresa stimi che un importo pari al 65% sia recuperato il primo anno. In tal caso l'impresa utilizza come prima fascia "Fino a 1 anno" e può indicare il rimanente 35% in due fasce successive.

Contratti assicurativi emessi – Sviluppo dei sinistri al lordo della riassicurazione

Contratti assicurativi emessi – Sviluppo dei sinistri al netto della riassicurazione

La presente informativa va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafo 130. Questa tabella va compilata con riferimento al "Segmento Danni".

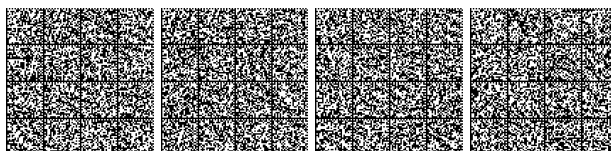
L'impresa valuta se ricorrono le condizioni per compilare la tabella anche per il "Segmento Vita".

Nelle presenti tabelle va fornita l'informativa sull'andamento dei sinistri e di altri costi direttamente attribuibili pagati cumulati, rispetto alle stime precedenti dell'importo non attualizzato dei sinistri, al lordo e al netto delle cessioni in riassicurazione. In particolare, va riportato l'andamento dei sinistri per generazione di accadimento e il loro sviluppo dall'esercizio T-9 all'esercizio T di riferimento. Relativamente alle stime precedenti va considerato il costo ultimo dei sinistri. Possono non essere fornite informazioni relative ai sinistri nei quali l'incertezza sull'importo e sulla tempistica dei pagamenti è risolta, di norma, entro un anno.

Qualora negli esercizi 2023 – 2030 l'impresa non disponga delle stime del costo ultimo dei sinistri cumulati riferite agli esercizi precedenti (T-1, T-2, ecc.) determinate come se fosse stato applicato l'IFRS 17, può adottare uno dei due seguenti approcci alternativi: a) indicare il costo ultimo solo per gli esercizi precedenti per i quali si ha una stima basata sull'IFRS 17, senza segnalare importi per i rimanenti esercizi; b) indicare il costo ultimo per tutti gli esercizi precedenti, utilizzando per gli esercizi per i quali non si dispone di una stima basata sull'IFRS 17 importi calcolati sulla base di un'adeguata metrica alternativa scelta dall'azienda. In calce alle tabelle, l'impresa illustra l'approccio adottato.

Le informazioni sullo sviluppo dei sinistri sono anche riconciliate con il valore di bilancio della passività per sinistri accaduti, cioè:

a) la voce G. "Passività per sinistri accaduti lorda dei contratti assicurativi emessi" della tabella "Contratti assicurativi emessi – Andamento dei sinistri al lordo della riassicurazione" deve corrispondere alla somma delle voci L. "Valore di bilancio finale – Totale", colonna "Passività per sinistri accaduti" delle precedenti tabelle "Dinamica del valore di bilancio dei contratti di assicurazione emessi – GMM o VFA – passività per residua copertura e per sinistri accaduti" e "Dinamica del valore di bilancio dei contratti di assicurazione emessi – PAA – passività per residua copertura e per sinistri accaduti", entrambe le tabelle riferite al "Segmento Danni";

b) la voce G. "Passività per sinistri accaduti netta dei contratti assicurativi emessi" della tabella "Contratti assicurativi emessi – Andamento dei sinistri al netto della riassicurazione" deve corrispondere alla differenza tra: a) la somma delle voci L "Valore di bilancio finale – Totale"", colonna "Passività per sinistri accaduti" delle precedenti tabelle "Dinamica del valore di bilancio dei contratti di assicurazione emessi – GMM o VFA – passività per residua copertura e per sinistri accaduti" e "Dinamica del valore di bilancio dei contratti di assicurazione emessi – PAA – passività per residua copertura e per sinistri accaduti", entrambe le tabelle riferite al "Segmento Danni"; b) la somma delle voci I. "Valore di bilancio finale – Totale", colonna "Attività per sinistri accaduti" delle tabelle "Dinamica del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione – GMM – attività per residua copertura e per sinistri accaduti" e "Dinamica del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione – PAA – attività per residua copertura e per sinistri accaduti", entrambe le tabelle riferite al "Segmento Danni".

Contratti assicurativi emessi - Attività connesse con l'acquisizione dei contratti assicurativi –Dinamica del valore di bilancio

Cfr. IFRS 17, paragrafo 79. Nella presente tabella va fornita l'informativa di cui all'IFRS 17, paragrafi 98, 105A e 105B e va distinta per "Segmento Vita" e "Segmento Danni".

Nella voce B.1 vanno indicati gli incrementi delle attività connesse con l'acquisizione dei contratti assicurativi emessi intervenuti nell'esercizio. Nel caso derivino da operazioni di aggregazione di imprese in calce alla tabella va fornito il relativo "di cui: operazioni di aggregazioni di imprese".

Nella voce B.2 vanno indicate le riprese di valore di precedenti rettifiche da deterioramento del valore di bilancio delle attività connesse con l'acquisizione dei contratti assicurativi emessi.

Nella voce B.3 vanno indicati gli altri aumenti del valore di bilancio delle attività connesse con l'acquisizione dei contratti assicurativi emessi (e.g. per effetto delle variazioni dei tassi di cambio).

Nella voce C.1 vanno indicati gli importi delle attività cancellate dall'attivo e inclusi nel valore dei contratti assicurativi emessi iscritti in bilancio nell'esercizio di riferimento. Nel caso derivino da operazioni di cessione di rami di aziende in calce alla tabella va fornito il relativo "di cui: operazioni di cessione di rami d'azienda".

Nella voce C.2 vanno indicate le rettifiche da deterioramento del valore di bilancio delle attività connesse con l'acquisizione dei contratti assicurativi emessi.

Nella voce C.3 vanno riportate le altre diminuzioni del valore di bilancio delle attività connesse con l'acquisizione dei contratti assicurativi emessi (e.g., per effetto delle variazioni dei tassi di cambio).

Contratti assicurativi emessi - Attività connesse con l'acquisizione dei contratti assicurativi - Tempi attesi per la cancellazione

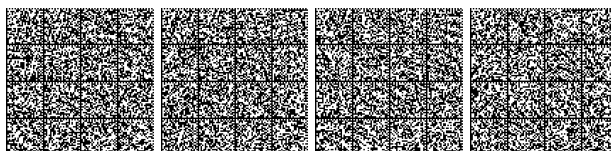
Cfr. IFRS 17, paragrafo 79. La presente informativa va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafo 109A e va distinta per "Segmento Vita" e "Segmento Danni".

Nella presente tabella va fornita l'informativa su quando l'impresa si aspetta di eliminare contabilmente negli esercizi successivi a quello di riferimento le attività connesse con l'acquisizione dei contratti assicurativi emessi. Qualora nella fascia temporale "oltre 3 anni" sia indicato un importo rilevante, in calce alla tabella va illustrato di cosa si tratta.

Altre informazioni

Le imprese ricomprendono nella presente voce le informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contemplate dagli schemi del bilancio e dalle precedenti tabelle, che intendono dare allo scopo di fornire un'adeguata informativa sugli effetti che i contratti di assicurazione emessi hanno sulla situazione finanziaria, sul risultato d'esercizio e sui flussi di cassa (cfr. IFRS 17, paragrafi 93 - 96).

Riserve tecniche di cui all'articolo 10 del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007

La presente tabella va prodotta unicamente nel bilancio d'esercizio IAS/IFRS, ai fini del rilascio del giudizio di sufficienza di cui all'articolo 102, comma 2 del decreto legislativo 7

settembre 2005, n. 209 “Codice delle Assicurazioni Private”, nonché dagli articoli 10 – 11-*bis* del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007.

VOCE 4. – PASSIVITÀ FINANZIARIE

VOCE 4.1 – PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL *FAIR VALUE* RILEVATO A CONTO ECONOMICO

Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico: composizione merceologica e composizione percentuale

La presente tabella va fornita in ossequio a quanto previsto dall’IFRS 7, paragrafo 7.

La locuzione “di copertura” riferita ai derivati è intesa nel senso della nozione di strumento di copertura di cui allo IAS 39, paragrafo 9 e all’IFRS 9, paragrafo 6.2.1 e non è riferita alla connessione con passività finanziarie o alle riserve tecniche ai sensi della disciplina assicurativa.

Nei “derivati non di copertura” figurano anche i derivati enucleati da passività finanziarie strutturate i cui contratti “ospite” sono stati classificati in portafogli diversi da quello di negoziazione, nonché i derivati scorporati da contratti assicurativi “ospite” (cfr. IAS 32, paragrafo 4, lettera d(i), IFRS 9, paragrafo 2.1, lettera e(i), IFRS 17, paragrafo 11, lettera (a)).

Con riferimento alla riga “Totale” la somma degli importi relativi alla colonna “Passività finanziarie detenute per la negoziazione” è pari alla voce 4.1, lettera a) “Passività finanziarie detenute per la negoziazione” del passivo e la somma degli importi relativi alla colonna “Passività finanziarie designate al *fair value*” è pari alla voce 4.1, lettera b) “Passività finanziarie designate al *fair value*” del passivo.

Informazioni sulle operazioni di copertura

Va fornita l’informativa di cui all’IFRS 7, paragrafi 24 – 24C.

Informativa sul rischio di credito delle passività finanziarie (own credit risk)

Va fornita l’informativa di cui all’IFRS 7, paragrafi 10, 10A, 11.

VOCE 4.2 - PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica, composizione percentuale e gerarchia del fair value

La presente tabella va fornita in ossequio a quanto previsto dall’IFRS 7, paragrafi 7, 25, 26, 29.

La voce “Strumenti finanziari partecipativi” comprende le azioni e gli strumenti finanziari partecipativi che non sono strumenti rappresentativi di capitale (es. v. IFRIC 2 per le mutue e le cooperative).

La voce “Passività subordinate” accoglie le passività – qualunque sia la loro forma tecnica (e.g. titoli di debito) - il cui diritto di rimborso da parte del creditore, nel caso di liquidazione dell’impresa, può essere esercitato soltanto dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori.

Nella sottovoce “Altri finanziamenti ottenuti – banche” vanno inclusi i rapporti passivi con banche, diversi da quelli segnalati nelle altre voci (e.g. i debiti interbancari).

Con riferimento alla riga “Totale” la somma degli importi relativi alla colonna “Valore di bilancio” è pari alla voce 4.2 “Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato” del passivo.

Debiti per leasing

Occorre fornire le informazioni di cui all’IFRS 16, paragrafo 58.

CONTO ECONOMICO

VOCE 1. – RICAVI ASSICURATIVI DERIVANTI DAI CONTRATTI ASSICURATIVI EMESSI

VOCE 2. – COSTI PER SERVIZI ASSICURATIVI DERIVANTI DAI CONTRATTI ASSICURATIVI EMESSI

VOCE 3. – RICAVI ASSICURATIVI DERIVANTI DALLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

VOCE 4. – COSTI PER SERVIZI ASSICURATIVI DERIVANTI DALLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Formano oggetto di illustrazione i conti relativi alle voci 1, 2, 3 e 4.

Laddove l’impresa opti per presentare in maniera aggregata i ricavi assicurativi e i costi per i servizi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione, diversi dai ricavi e costi di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione, può sostituire le voci 3 e 4 con la voce 3.5 “Ricavi/costi assicurativi netti derivanti dalle cessioni in riassicurazione”. In tal caso, forma oggetto di illustrazione la voce 3.5 e i dettagli informativi relativi alle cessioni in riassicurazione possono essere riferiti al saldo, positivo o negativo, dei ricavi assicurativi e dei costi per i servizi assicurativi.

L’IFRS 17, paragrafo 96 individua come basi appropriate di aggregazione delle informazioni sui contratti assicurativi, a titolo di esempio: a) il tipo di contratto (e.g. le principali linee di prodotti); la zona geografica (e.g. Paesi o regioni); c) il settore oggetto di informativa ai sensi dell'IFRS 8 “Settori operativi”.

Le tabelle di seguito riportate vanno distinte per le basi di aggregazione sotto indicate. L’impresa valuta se integrare le informazioni con altre basi di aggregazione (e.g. zona geografica).

Ricavi e costi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi – Composizione

La presente informativa va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 94, 98, 106 e va distinta per le basi di aggregazione dei contratti assicurativi emessi.

La voce A.1 si riferisce alle variazioni della passività per residua copertura, intervenute nell'esercizio di riferimento, connesse con la prestazione di servizi a fronte dei quali l'impresa si attende di ricevere un corrispettivo (cfr. IFRS 17, paragrafi 83, 106, B124-B125).

In particolare, nella voce A1.1 vanno indicate le variazioni dell'anzidetta passività connesse con i costi per servizi assicurativi sostenuti nell'esercizio di riferimento, determinati in base agli importi attesi all'inizio dell'esercizio, con esclusione (cfr. IFRS 17, paragrafo B124, lettera a)): i) degli importi attribuiti alla componente di perdita della passività per residua copertura (cfr. IFRS 17, paragrafi 50, lettera a), 51, lettera a)); ii) dei rimborsi delle componenti di investimento; iii) degli importi connessi con le imposte relative a operazioni di riscossione effettuate per conto di terzi (e.g. l'IVA e le imposte su beni e servizi) (cfr. IFRS 17, paragrafo B65, lettera i)); iv) dell'importo relativo ai costi di acquisizione dei contratti di assicurazione da includere nella voce A.2; v) dell'importo relativo all'aggiustamento per i rischi non finanziari da includere nella voce A.1.2.

Nella voce A.1.2 vanno riportate le variazioni della passività per residua copertura, intervenute nell'esercizio di riferimento, connesse con le variazioni dell'aggiustamento per i rischi non finanziari, con esclusione (cfr. IFRS 17, paragrafi 106, lettera a(ii), B124, lettera b)): i) delle variazioni incluse nei ricavi o nei costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi (cfr. IFRS 17, paragrafo 87); ii) delle variazioni che, in quanto connesse con i servizi futuri, comportano una rettifica del margine sui servizi contrattuali (cfr. IFRS 17 paragrafi 44, lettera c), e 45, lettera c)); iii) degli importi attribuiti alla componente di perdita della passività per residua copertura (cfr. IFRS 17, paragrafi 50, lettera a), 51, lettera b)).

Nella voce A.1.3 va indicato l'importo del margine sui servizi contrattuali registrato nel conto economico dell'esercizio di riferimento per tenere conto dei servizi prestati (cfr. IFRS 17, paragrafi 44, lettera e), 45, lettera e), 106, lettera a(iii), B124, lettera c)).

Nella voce A.1.4 vanno indicati gli eventuali altri importi connessi con le variazioni della passività per residua copertura non inclusi nelle precedenti voci (cfr. IFRS 17, paragrafo 106, lettera a(iv)), quali, ad esempio, gli aggiustamenti basati sull'esperienza per incassi di premi diversi da quelli relativi a servizi futuri (cfr. IFRS 17, paragrafi 106, lettera a(iv), B96, lettera a), B124, lettera d)), oppure i ricavi assicurativi connessi con le attività per flussi finanziari - diverse dalle attività derivanti dai flussi finanziari connessi con l'acquisizione dei contratti assicurativi - eliminate contabilmente nell'esercizio di riferimento alla data di rilevazione iniziale di un gruppo di contratti assicurativi (cfr. IFRS 17, paragrafi 38, lettera c(ii), B66A e B123A). La voce A.1.4 va dettagliata se d'importo rilevante.

Nella voce A.2 va indicato l'importo, di competenza dell'esercizio di riferimento, dei costi di acquisizione dei contratti assicurativi recuperati (cfr. IFRS 17, paragrafi 106, lettera b), B125).

Nella voce A.4 va indicato il totale dei ricavi per servizi assicurativi connessi con i contratti assicurativi emessi valutati con il Metodo dell'Allocazione dei Premi (PAA), distinguendo tra "Segmento Vita", "Segmento Danni - Auto" e "Segmento Danni – non Auto".

Nella voce B.1 va riportato il costo dei sinistri, diverso dalla componente d'investimento, sostenuto nell'esercizio e gli altri costi per servizi assicurativi direttamente attribuibili ai contratti di assicurazione emessi (cfr. IFRS 17, paragrafo 103, lettera b(i)). La voce include pure il costo connesso con l'attività per flussi finanziari, diversi dai flussi finanziari connessi con l'acquisizione dei contratti assicurativi, eliminata contabilmente alla data di rilevazione iniziale di un gruppo di contratti assicurativi (cfr. IFRS 17, paragrafi 38, lettera c(ii), B66A, B123A).

Nella voce B.2 vanno riportati gli aggiustamenti operati nell'esercizio al valore di bilancio della passività per sinistri accaduti per effetto delle variazioni intervenute nella stima dei flussi finanziari attesi da sinistri accaduti in precedenti esercizi (cfr. IFRS 17, paragrafo 103, lettera b(iii)).

Nella voce B.3 vanno indicati le perdite registrate sui contratti assicurativi emessi onerosi nonché gli eventuali recuperi di tali perdite (cfr. IFRS 17, paragrafo 103, lettera b(iv)).

Nella voce B.4 va riportata la quota di ammortamento dei costi di acquisizione dei contratti assicurativi emessi (cfr. IFRS 17, paragrafo 103, lettera b(ii))

Nella voce B.5 vanno indicati gli eventuali altri costi per servizi assicurativi non inclusi nelle precedenti voci, quali, ad esempio, le rettifiche di valore dell'attività derivante dai flussi finanziari connessi con l'acquisizione dei contratti assicurativi (cfr. IFRS 17, paragrafi 28E, B35D). La voce B.5 va dettagliata se d'importo rilevante.

Nella voce B.7 va indicato il totale dei costi per servizi assicurativi connessi con i contratti assicurativi emessi valutati con il Metodo dell'Allocazione dei Premi - PAA (e.g. i costi di acquisizione dei contratti assicurativi registrati in conto economico in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafo 59, lettera a)), distintamente per "Segmento Vita", "Segmento Danni – Auto" e "Segmento Danni – non Auto".

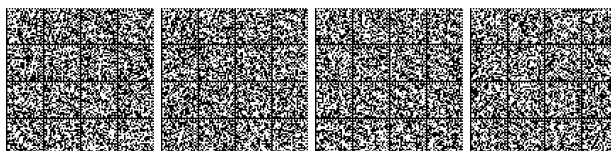
Costi e ricavi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione – Composizione

La presente informativa va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 94, 98, 106. Va operata la distinzione per le basi di aggregazione "Segmento Vita" e "Segmento Danni".

Nella voce A.1.1 vanno riportati i recuperi attesi a fronte dei sinistri e degli altri costi direttamente attribuibili dell'esercizio.

Nella voce A.1.2 vanno riportate le variazioni dell'attività per residua copertura connesse con le variazioni dell'aggiustamento per i rischi non finanziari registrate nell'esercizio di riferimento (cfr. IFRS 17, paragrafi 64, B124, lettera b)).

Nella voce A.1.3 va indicato l'importo del margine sui servizi contrattuali registrato nel conto economico dell'esercizio di riferimento per tenere conto dei servizi ricevuti dai riassicuratori (cfr. IFRS 17, paragrafi 66, lettera e), B124, lettera c)).

Nella voce A.1.4 vanno indicati gli eventuali altri importi connessi con le variazioni della attività per residua copertura non inclusi nelle precedenti voci, quali, ad esempio, gli aggiustamenti basati sull'esperienza originati dalle cessioni di premi pagati intervenute nel periodo, diversi da quelli relativi a servizi futuri (cfr. IFRS 17, paragrafi 106, lettera a(iv), B96, lettera a), B124, lettera d)),

Nella voce A.2 vanno indicati gli eventuali altri importi connessi con i costi direttamente attribuibili alle cessioni in riassicurazione di competenza dell'esercizio di riferimento non inclusi nelle precedenti voci.

Nella voce C vanno riportati gli effetti delle variazioni della valutazione del rischio di inadempimento cui l'assicurazione è esposta verso i riassicuratori.

Nella voce D va indicato l'importo dei sinistri e delle altre spese recuperato nell'esercizio di riferimento.

Nella voce E vanno riportate le variazioni nell'esercizio di riferimento dell'attività per sinistri accaduti (cfr. IFRS 17, paragrafi B97, lettera b), 104, lettera c)).

Nella voce F vanno indicati gli eventuali altri recuperi derivanti dalle cessioni in riassicurazione non inclusi nelle precedenti voci D., E., quali, ad esempio, i proventi al momento dell'iscrizione iniziale di contratti assicurativi sottostanti onerosi (cfr. IFRS 17, paragrafi 66, lettera ba), 66A), nonché i recuperi di cui all'IFRS 17, paragrafi 66, lettera bb), lettera c, 66B. La voce F va dettagliata se d'importo rilevante.

Ripartizione dei costi per servizi assicurativi e altri servizi

Figurano nella presente tabella i costi per servizi assicurativi e altri servizi registrati dall'impresa nel conto economico dell'esercizio di riferimento.

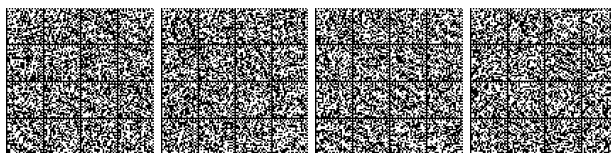
È prevista la ripartizione per le seguenti basi di aggregazione: 1) Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta – Segmento Vita; 2) Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta – Segmento Vita; 3) Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta – Segmento Danni - Auto; 4) Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta – Segmento Danni – Non Auto; 5) Altro.

Altre informazioni

Le imprese ricomprendono nella presente voce le informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contemplate dagli schemi del bilancio e dalle precedenti tabelle, che intendono fornire allo scopo di fornire un'adeguata informativa sugli effetti che i contratti di assicurazione emessi hanno sulla situazione finanziaria, sul risultato d'esercizio e sui flussi di cassa (cfr. IFRS 17, paragrafi 93 - 96).

VOCE 8.5 – PROVENTI/ONERI DA ALTRE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE E DA INVESTIMENTI IMMOBILIARI – UTILI/PERDITE DA VALUTAZIONE

Rettifiche/riprese di valore per rischio di credito: composizione

Figurano le rettifiche di valore e le riprese di valore relative alle attività finanziarie ricondotte nelle voci 4.3 "Attività finanziare valutate al costo ammortizzato" e 4.4. "Attività finanziare valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva" dell'attivo; se d'importo rilevante, vanno prodotte tabelle distinte per ciascuna voce dell'attivo.

Sono incluse, convenzionalmente, anche le rettifiche di valore e le riprese di valore relative alle “altre attività finanziarie” (voce 5 dell’attivo) e alle attività finanziarie incluse fra le “disponibilità liquide e mezzi equivalenti” (voce 7 dell’attivo).

Nella colonna "di cui: Attività con basso rischio di credito" vanno riportate le rettifiche e le riprese di valore determinate dall’impresa in applicazione della “*low credit risk exemption*” prevista dall’IFRS 9, paragrafo 5.5.10.

Con riferimento alla colonna “Primo stadio” può essere indicato l’importo netto tra le rettifiche di valore e le riprese di valore, in luogo dei singoli importi. In particolare, nella colonna “Rettifiche di valore – Primo stadio” può essere segnalato il saldo positivo tra le rettifiche di valore e le riprese di valore, mentre nella colonna “Riprese di valore – Primo stadio” può essere segnalato il saldo positivo tra le riprese di valore e le rettifiche di valore. Di questa scelta va data informativa in calce alla tabella. La possibilità di indicare un importo netto si applica, coerentemente, anche alla colonna "di cui: Attività con basso rischio di credito".

VOCE 10. – COSTI/RICAVI NETTI DI NATURA FINANZIARIA RELATIVI AI CONTRATTI ASSICURATIVI EMESSI

VOCE 11. – RICAVI/COSTI NETTI DI NATURA FINANZIARIA RELATIVI ALLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Le informazioni di seguito riportate vanno fornite in ossequio a quanto previsto dall’IFRS 17, paragrafi 94 e 110 – 113.

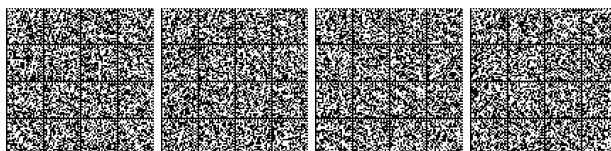
Costi e ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi

Le informazioni vanno ripartite per le basi di aggregazione: i) Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita; ii) Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita; iii) Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni.

La base di aggregazione “Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita” comprende anche i contratti assicurativi emessi multiramo e i contratti d’investimento emessi con elementi di partecipazione discrezionali.

Nella voce 1 vanno indicati gli interessi maturati nell’esercizio di riferimento sui contratti assicurativi emessi, per effetto del valore temporale del denaro (cfr. IFRS 17, paragrafo 87, lettera a)).

Nella voce 2 vanno rilevati gli effetti nell’esercizio di riferimento sui contratti assicurativi emessi relativi alle variazioni del valore temporale del denaro e agli effetti del rischio finanziario e delle sue variazioni (cfr. IFRS 17, paragrafo 87 lettere a) e b)).

Nella voce 3 vanno indicate le variazioni del *fair value* delle attività sottostanti ai contratti assicurativi emessi valutati con l’approccio VFA, diverse da quelle connesse con le variazioni dell’importo della quota del *fair value* dei gruppi di contratti assicurativi con elementi di partecipazione diretta di pertinenza dell’impresa che non modificano il margine sui servizi contrattuali in applicazione dei paragrafi 45, lettere b(ii) o b(iii) oppure 45, lettere

c(ii) o c(iii) dell'IFRS 17. Questi ultimi effetti vanno ricondotti fra i "Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi" (cfr. IFRS 17, paragrafo 87, lettera c)).

Nella voce 4 vanno riportati gli effetti connessi con le fluttuazioni dei tassi di cambio (cfr. IFRS 17, paragrafo 92).

Nella voce 6 vanno riportati gli eventuali altri ricavi e costi di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi non allocati nelle voci precedenti (e.g., gli effetti connessi con l'attualizzazione dei flussi di cassa al tasso d'interesse corrente, mentre le variazioni del margine sui servizi contrattuali sono attualizzate al tasso d'interesse iniziale; cfr. IFRS 17, paragrafi 44, lettera b), B72, lettere a), b), c)). La voce va dettagliata, se d'importo rilevante.

Qualora la politica contabile adottata dall'impresa è quella di non registrare in conto economico il complesso dei costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi, in calce alla tabella va fornita l'informativa sul totale dei ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi registrati nel conto economico complessivo (cfr. IFRS 17, paragrafi 88, lettera b), 89, lettera b), B129, B133 - B136).

Ricavi e costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione

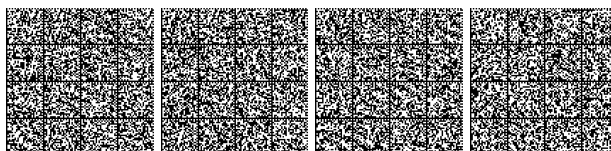
Le informazioni vanno ripartite per le basi di aggregazione "Segmento Vita", "Segmento Danni".

Nella voce 1 vanno indicati gli interessi maturati nell'esercizio di riferimento sulle cessioni in riassicurazione per effetto del valore temporale del denaro (cfr. IFRS 17, paragrafo 87, lettera a)).

Nella voce 2 vanno rilevati gli effetti nell'esercizio di riferimento sulle cessioni in riassicurazione relativi alle variazioni del valore temporale del denaro e agli effetti del rischio finanziario e delle sue variazioni (cfr. IFRS 17, paragrafo 87 lettere a) e b)).

Nella voce 3 vanno riportati gli effetti connessi con le fluttuazioni dei tassi di cambio (cfr. IFRS 17, paragrafo 92).

Nella voce 4 vanno riportati gli eventuali altri ricavi e costi di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione non allocati nelle voci precedenti (e.g. gli effetti connessi con l'attualizzazione dei flussi finanziari al tasso d'interesse corrente mentre le variazioni del margine sui servizi contrattuali sono attualizzate al tasso d'interesse iniziale; cfr. IFRS 17, paragrafi 44, lettera b), B72, lettere a) e c)).

Qualora la politica contabile adottata dall'impresa è quella di non registrare in conto economico il complesso dei costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione, in calce alla tabella va fornita l'informativa sul totale dei ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione registrati nel conto economico complessivo (cfr. IFRS 17, paragrafi 88, lettera b), B129, B133).

Operatività assicurativa - Risultato finanziario netto degli investimenti ripartito per segmento vita e segmento danni

Con riferimento agli Investimenti operati nell'ambito dell'operatività assicurativa, nella presente tabella va riportato il dettaglio delle voci di conto economico 6, 7, da 8.1 a 8.5, nonché delle voci riferite agli strumenti finanziari valutati al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva.

Nell'ambito della colonna "Segmento Vita" va fornito il "di cui: Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta".

I contratti d'investimento emessi senza elementi di partecipazione discrezionali vanno ricompresi nella colonna "Segmento Vita".

Operatività assicurativa – Sintesi dei risultati economici ripartiti per segmento vita e segmento danni

Nella presente tabella è fornita una sintesi dei risultati economici indicati nelle precedenti tabelle.

La presente informativa va ripartita per Segmento Vita e Segmento Danni.

In particolare, la voce A.1.1 corrisponde alla somma algebrica tra le voci da A.1 ad A.4 e la voce B. della tabella "Operatività assicurativa - Risultato finanziario netto degli investimenti ripartito per segmento vita e segmento danni", la voce A.1.2 corrisponde alla somma delle voci 6 e 5 delle tabelle, rispettivamente, "Ricavi e costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi" e "Ricavi e costi di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione".

La voce A.2.1 corrisponde alla voce A.5 della tabella "Operatività assicurativa - Risultato finanziario netto degli investimenti ripartito per segmento vita e segmento danni", la voce A.2.2 corrisponde alla somma degli importi dei ricavi/costi netti registrati nel conto economico complessivo riportati in calce alle tabelle, "Ricavi e costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi" e "Ricavi e costi di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione".

La voce B.1 corrisponde al saldo, positivo o negativo, tra la voce C della tabella "Ricavi e costi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi – Composizione" e la voce G della tabella "Ricavi e costi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione – Composizione", la voce B2 corrisponde al saldo, positivo o negativo, tra le voci A.1.1 e A.2.1, la voce B.3 corrisponde al saldo, positivo o negativo, tra le voci A.1.2 e A.2.2.

Altre informazioni

Vanno fornite le informazioni di cui all'IFRS 17, paragrafi 111, 112 e 113.

Le imprese ricomprendono nella presente voce le informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contemplate dagli schemi del bilancio e dalle precedenti tabelle, che intendono fornire allo scopo di fornire un'adeguata informativa sugli effetti che i contratti di assicurazione emessi

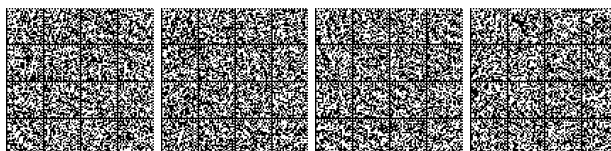
e i contratti di riassicurazione detenuti hanno sulla situazione finanziaria, reddituale e sui flussi di cassa (cfr. IFRS 17, paragrafi 93 - 96).

DETTAGLIO DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Nella presente parte vanno fornite le informazioni di dettaglio previste dallo IAS 1 sul conto economico complessivo.

Gli importi delle altre componenti reddituali sono indicati al lordo delle imposte sul reddito, ed escludono le variazioni delle riserve da valutazione connesse con operazioni di aggregazione di imprese. Gli effetti fiscali sono indicati per il totale delle altre componenti reddituali, distinguendo tra le componenti senza riclassifica a conto economico e quelle con riclassifica a conto economico.

Si precisa in particolare che:

- nelle sottovoci “variazioni di *fair value*” va indicato il saldo (positivo o negativo) delle variazioni di *fair value* rilevate nell’esercizio. Nel caso delle passività finanziarie designate al *fair value* con impatto a conto economico va indicato l’importo delle variazioni di *fair value* attribuibile alle variazioni del rischio di credito della passività finanziaria;
- nel caso delle coperture su titoli di capitale designati al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva, da ricondurre nella voce 2.9 “Altri elementi” delle componenti reddituali senza riclassifica a conto economico, si distinguono le variazioni di *fair value* relative ai titoli di capitale coperti dalle variazioni di *fair value* dello strumento di copertura;
- nella sottovoce “trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto” vanno indicate le variazioni delle riserve da valutazione rilevate in contropartita delle riserve di utili connesse con il realizzo degli investimenti in titoli di capitale designati al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva o con il regolamento e l’estinzione delle passività finanziarie designate al *fair value* con impatto a conto economico;
- nelle sottovoci “riclassifica a conto economico” va indicata la parte della riserva da valutazione trasferita al conto economico (al lordo della relativa componente fiscale);
- nelle sottovoci “altre variazioni” figurano le variazioni diverse da quelle sopra considerate (ad esempio, riduzione della riserva di copertura dei flussi finanziari effettuata in contropartita del valore dell’attività coperta); sono escluse le variazioni delle riserve da valutazione rilevate in contropartita delle riserve di utili;
- nella voce “Utile o perdita su strumenti di copertura di un flusso finanziario”, occorre indicare il dettaglio delle variazioni delle riserve per la copertura dei flussi finanziari che formano una *net position* ai sensi dell’IFRS 9, paragrafo 6.6.4 e dell’IFRS 7, paragrafo 24C, lettera b(vi).

INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

STATO PATRIMONIALE PER SETTORE DI ATTIVITÀ

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Le Tabelle vanno ricomprese nell'ambito della parte del bilancio dove la capogruppo fornisce le informazioni richieste dall'IFRS 8, paragrafi 20-34. Le capogruppo che non sono tenute a produrre le informazioni di cui all'IFRS 8 inseriscono le presenti Tabella nella parte del bilancio che ritengono più appropriata, tranne che come allegato alla nota integrativa.

Le Tabelle contengono la ripartizione delle principali voci e sottovoci dello stato patrimoniale e del conto economico suddivise per settori primari di attività. La colonna "Settore i" sta ad indicare che vanno aggiunte altre colonne riferite a ulteriori settori primari di attività (cfr. IFRS 8, paragrafi 11-19).

Nella Tabella "Conto economico per settori di attività" la voce 17 "Altri/proventi oneri" è pari al saldo, positivo o negativo, delle voci 15, 16, 17 e 18 del conto economico.

ALLEGATO *B*

ALLEGATO 2 AL REGOLAMENTO ISVAP N. 7/2007 – SCHEMI DEL BILANCIO ASSICURATIVO IAS/IFRS[1]

[1] Sostituito dall'articolo 12 del Provvedimento IVASS n. 121 del 7 giugno 2022.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

	Voci delle attività	T	T - 1
1.	**ATTIVITÀ IMMATERIALI** di cui: avviamento		
2.	**ATTIVITÀ MATERIALI**		
3.	**ATTIVITÀ ASSICURATIVE**		
3.1	Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività		
3.2	Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività		
4.	**INVESTIMENTI**		
4.1	Investimenti immobiliari		
4.2	Partecipazioni in collegate e *joint venture*		
4.3	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
4.4	Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva		
4.5	Attività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico *a)* attività finanziarie detenute per la negoziazione *b)* attività finanziarie designate al *fair value* *c)* altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*		
5.	**ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE**		
6.	**ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO**		
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita		
6.2	Attività fiscali *a)* correnti *b)* differite		
6.3	Altre attività		
7	**DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**		
	TOTALE DELL'ATTIVO		

Legenda:
T = anno di riferimento del bilancio

STATO PATRIMONIALE – PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

	Voci del patrimonio netto e delle passività	T	T -1
1.	**PATRIMONIO NETTO**		
1.1	Capitale		
1.2	Altri strumenti patrimoniali		
1.3	Riserve di capitale		
1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali		
1.5	Azioni proprie (-)		
1.6	Riserve da valutazione		
1.7	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)		
1.8	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo (+/-)		
1.9	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi (+/-)		
2.	**FONDI PER RISCHI ED ONERI**		
3.	**PASSIVITÀ ASSICURATIVE**		
3.1	Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività		
3.2	Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività		
4.	**PASSIVITÀ FINANZIARIE**		
4.1	Passività finanziarie valutate *al fair value* rilevato a conto economico *a)* passività finanziarie detenute per la negoziazione *b)* passività finanziarie designate al *fair value*		
4.2	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
5.	**DEBITI**		
6.	**ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO**		
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita		
6.2	Passività fiscali *a)* correnti *b)* differite		
6.3	Altre passività		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		

Legenda:

T = anno di riferimento del bilancio

CONTO ECONOMICO

	Voci	T	T –1
1. **2.** **3.** **4.**	Ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi Ricavi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione Costi per servizi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione		
5.	**Risultato dei servizi assicurativi**		
6. **7.** **8.** **8.1** **8.2** **8.3** **8.4** **8.5**	Proventi/oneri da attività e passività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico Proventi/oneri delle partecipazioni in collegate e *joint venture* Proventi/oneri da altre attività e passività finanziarie e da investimenti immobiliari - Interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo - Interessi passivi - Altri proventi/Oneri - Utili/perdite realizzati - Utili/perdite da valutazione di cui: Connessi con attività finanziarie deteriorate		
9.	**Risultato degli investimenti**		
10. **11.**	Costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi Ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione		
12.	**Risultato finanziario netto**		
13.	Altri ricavi/costi		
14. **14.1** **14.2** **15.** **16.** **17.** **18.**	Spese di gestione: - Spese di gestione degli investimenti - Altre spese di amministrazione Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali di cui: Rettifiche di valore dell'avviamento Altri oneri/proventi di gestione		
19.	**Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte**		
20.	Imposte		
21.	**Utile (Perdita) dell'esercizio al netto delle imposte**		
22.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate		
23.	**Utile (Perdita) consolidato** di cui: di pertinenza della capogruppo di cui: di cui: di pertinenza di terzi		

Legenda:

T = anno di riferimento del bilancio

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	Voci	T	T –1
1.	**Utile (Perdita) d'esercizio**		
2.	**Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico**		
2.1	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
2.2	Variazione della riserva da valutazione di attività immateriali		
2.3	Variazione della riserva da valutazione di attività materiali		
2.4	Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi		
2.5	Proventi od oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
2.6	Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti		
2.7	Utili o perdite su titoli di capitale designati al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva		
2.8	Variazione del proprio merito creditizio su passività finanziarie designate al *fair value* con impatto a conto economico		
2.9	Altri elementi		
3.	**Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico**		
3.1.	Variazione della riserva per differenze di cambio nette		
3.2	Utili o perdite su attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva		
3.3	Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario		
3.4	Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera		
3.5	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
3.6	Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi		
3.7	Ricavi o costi di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione		
3.8	Proventi od oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
3.9	Altri elementi		
4.	**TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**		
5.	**TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (Voce 1+4)**		
5.1	**di cui: di pertinenza della capogruppo**		
5.2	**di cui: di pertinenza di terzi**		

Legenda:

T = anno di riferimento del bilancio

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale	Altri strumenti patrimoniali	Riserve di capitale	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	Azioni proprie	Riserve da valutazione	Utile (Perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto della capogruppo	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto totale
Esistenze al 1.1.T-1 di cui: Modifica saldi di apertura										
Allocazione del risultato esercizio T-2										
Riserve										
Dividendi e altre destinazioni										
Variazioni dell'esercizio										
Emissione nuove azioni										
Acquisto azioni proprie										
Variazioni interessenze partecipative										
Conto economico complessivo										
Altre variazioni										
Esistenze al 31.12.T-1										
Modifica saldi di apertura										
Allocazione del risultato esercizio T-1										
Riserve										
Dividendi e altre destinazioni										
Variazioni dell'esercizio										
Emissione nuove azioni										
Acquisto azioni proprie										
Variazioni interessenze partecipative										
Conto economico complessivo										
Altre variazioni										
Esistenze al 31.12.T										

Legenda:

T = anno di riferimento del bilancio

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo diretto)

	Importo	
	T	T–1
Liquidità netta generata/assorbita da:	(+/-)	(+/-)
- ricavi incassati e costi pagati netti dei contratti di assicurazione emessi e delle cessioni in riassicurazione (+/-) - interessi attivi incassati (+) - interessi passivi pagati (-) - dividendi incassati (+) - utili/perdite su strumenti finanziari e altri investimenti incassati (+/-) - spese di gestione pagate (-) - altri costi pagati (-) - altri ricavi incassati (+) - imposte pagate (-)		
Liquidità netta generata/assorbita da altri elementi monetari attinenti all'attività operativa	(+/-)	(+/-)
- Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività/attività (+/-) - Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività/passività (+/-) - Passività da contratti finanziari emessi da imprese di assicurazione (+/-) - Crediti di controllate bancarie (+/-) - Passività di controllate bancarie (+/-) - Altre attività e passività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico (+/-) - Altre attività e passività finanziarie (+/-)		
Totale liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	A (+/-)	A (+/-)
Liquidità netta generata/assorbita da	(+/-)	(+/-)
- Vendita/acquisto di investimenti immobiliari (+/-) - Vendita/acquisto di partecipazioni in società collegate e *joint venture* (+/-) - Dividendi incassati su partecipazioni (+) - Vendita/acquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (+/-) - Vendita/acquisto di attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (+/-) - Vendita/acquisto di attività materiali e immateriali (+/-) - Vendita/acquisti di società controllate e di rami d'azienda (+/-) - Altri flussi di liquidità netta dall'attività d'investimento (+/-)		
Totale liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	B (+/-)	B (+/-)
Liquidità netta generata/assorbita da	(+/-)	(+/-)
- Emissioni/acquisti di strumenti di capitale (+/-) - Emissioni/acquisti di azioni proprie (+/-) - Distribuzione dividendi e altre finalità (-) - Vendita/acquisto di controllo di terzi (+/-) - Emissioni/acquisti di passività subordinate e di strumenti finanziari partecipativi (+/-) - Emissioni/acquisti di passività valutate al costo ammortizzato (+/-)		
Totale liquidità netta generata/assorbita dall'attività di finanziamento	C (+/-)	C (+/-)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	D = A+/- B+/-C	D = A+/- B+/-C

Legenda::

(+) generata
(–) assorbita
T = anno di riferimento del bilancio

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	**Importo**	
	T	**T–1**
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	**E**	**E**
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	**D**	**D**
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	**F**	**F**
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	**G=E+/-D+/-F**	**G=E+/-D+/-F**

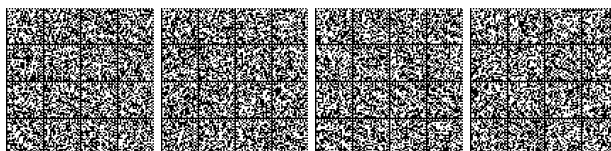
RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)

	Importo	
	T	**T–1**
Liquidità netta generata/assorbita da:	**(+/-)**	**(+/-)**
- Utile (perdita) dell'esercizio (+/-) - ricavi e costi netti dei contratti di assicurazione emessi e delle cessioni in riassicurazione (-/+) - Plus/minusvalenze su attività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico (-/+) - Altri proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni (+/-) - Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri (+/-) - Interessi attivi, dividendi, interessi passivi, imposte (+/-) - Altri aggiustamenti (+/-) - interessi attivi incassati (+) - dividendi incassati (+) - interessi passivi pagati (-) - imposte pagate (-)		
Liquidità netta generata/assorbita da altri elementi monetari attinenti all'attività operativa	**(+/-)**	**(+/-)**
- Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività/attività (+/-) - Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività/passività (+/-) - Passività da contratti finanziari emessi da imprese di assicurazione (+/-) - Crediti di controllate bancarie (+/-) - Passività di controllate bancarie (+/-) - Altre attività e passività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico (+/-) - Altre attività e passività finanziarie (+/-)		
Totale liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	**A (+/-)**	**A (+/-)**
Liquidità netta generata/assorbita da	**(+/-)**	**(+/-)**
- Vendita/acquisto di investimenti immobiliari (+/-) - Vendita/acquisto di partecipazioni in società collegate e *joint venture* (+/-) - Dividendi incassati su partecipazioni (+) - Vendita/acquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (+/-) - Vendita/acquisto di attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (+/-) - Vendita/acquisto di attività materiali e immateriali (+/-) - Vendita/acquisti di società controllate e di rami d'azienda (+/-) - Altri flussi di liquidità netta dall'attività d'investimento (+/-)		
Totale liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	**B (+/-)**	**B (+/-)**
Liquidità netta generata/assorbita da	**(+/-)**	**(+/-)**
- Emissioni/acquisti di strumenti di capitale (+/-) - Emissioni/acquisti di azioni proprie (+/-) - Distribuzione dividendi e altre finalità (-) - Vendita/acquisto di controllo di terzi (+/-) - Emissioni/acquisti di passività subordinate e di strumenti finanziari partecipativi (+/-) - Emissioni/acquisti di passività valutate al costo ammortizzato (+/-)		
Totale liquidità netta generata/assorbita dall'attività di finanziamento	**C (+/-)**	**C (+/-)**
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	**D = A+/- B+/-C**	**D = A+/- B+/-C**

Legenda:
(+) generata
(–) assorbita
T = anno di riferimento del bilancio

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	*Importo*	
	T	**T–1**
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	**E**	**E**
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	**D**	**D**
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	**F**	**F**
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	**G=E+/-D+/-F**	**G=E+/-D+/-F**

INFORMAZIONI DA FORNIRE ALL'INTERNO DELLO SCHEMA DI NOTA INTEGRATIVA

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Partecipazioni in società controllate in via esclusiva

Denominazione	Stato sede legale	Stato sede operativa (1)	Metodo (2)	Attività (3)	Tipo di rapporto (4)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (5)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (6)	% di consolidamento
1. 2. 3.									

Legenda:

(1) Tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale

(2) Metodo di consolidamento: Integrazione globale = G; Integrazione globale per Direzione unitaria = U

(3) 1= ass italiane; 2= ass EU; 3= ass Stato terzo; 4= *holding* assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista, 5= riass UE; 6= riass Stato terzo; 7= banche; 8= SGR; 9= *holding* diverse; 10= immobiliari; 11= altre società;

(4) Tipo di rapporto:
1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria
3 = accordi con altri soci
4 = altre forme di controllo
5 = direzione unitaria ex art. 96, comma 1, del "decreto legislativo 209/2005"
6 = direzione unitaria ex art. 96, comma 2, del "decreto legislativo 209/2005"

(5) È il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(6) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali

Valutazioni e assunzioni significative per determinare l'area di consolidamento

Partecipazioni in società controllate in via esclusiva con interessenze di terzi significative

Interessenze di terzi, disponibilità dei voti dei terzi, dividendi distribuiti ai terzi, risultato d'esercizio e patrimonio netto dei terzi

Denominazione	% Interessenze di terzi	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria da parte di terzi	Dividendi distribuiti ai terzi	Utile (perdita) consolidato di pertinenza di terzi	Patrimonio netto di pertinenza di terzi
1. 2. 3.					

Partecipazioni con interessenze di terzi significative: informazioni contabili

Denominazione	Investimenti	Altre Attività	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Passività assicurative	Passività finanziarie	Patrimonio netto	Ricavi totali	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	Utile (Perdita) d'esercizio (1)	Altre componenti reddituali al netto delle imposte (2)	Conto economico complessivo (3) = (1) + (2)
1.													
2.													

Partecipazioni in società controllate in via esclusiva - altre informazioni

INFORMATIVA SULLE ENTITÀ STRUTTURATE

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA (ENTITÀ STRUTTURATE CONSOLIDATE E NON CONSOLIDATE)

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA (ENTITÀ STRUTTURATE NON CONSOLIDATE)

Valori di bilancio delle attività e passività delle entità strutturate ed esposizione massima al rischio di perdita

Denominazione dell'entità strutturata/Voci di bilancio	Ricavi percepiti dall'entità strutturata nell'esercizio di riferimento	Valore contabile (alla data del trasferimento) delle attività trasferite all'entità strutturata nell'esercizio di riferimento	Valore contabile delle attività rilevate in bilancio e relative all'entità strutturata	Corrispondente voce dell'attivo dello stato patrimoniale	Valore contabile delle passività rilevate in bilancio e relative all'entità strutturata	Corrispondente voce del passivo dello stato patrimoniale	Esposizione massima al rischio di perdita

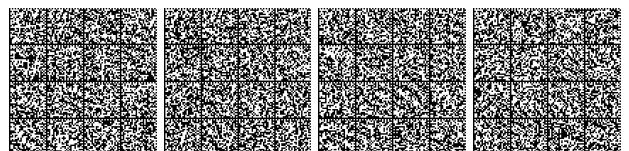
INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, valore contabile e interessi attivi

Tipologia strumento finanziario (1)	Portafoglio di provenienza (2)	Portafoglio di destinazione (3)	Data di riclassificazione (4)	Valore di bilancio riclassificato (5)	Interessi attivi registrati nell'esercizio (ante imposte) (6)

Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, fair value ed effetti sulla redditività complessiva

Tipologia strumento finanziario (1)	Portafoglio di provenienza (2)	Portafoglio di destinazione (3)	*Fair value* al 31.12.t (4)	Plus/minusvalenze in assenza del trasferimento in conto economico (ante imposte)		Plus/minusvalenze in assenza del trasferimento nel conto economico complessivo (ante imposte)	
				T (5)	T – 1 (6)	T (7)	T – 1 (8)

Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business e tasso di interesse effettivo

INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

INFORMATIVA DI NATURA QUALITATIVA

INFORMATIVA DI NATURA QUANTITATIVA

Gerarchia del fair value

Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

	Livello 1		**Livello 2**		**Livello 3**		**Totale**	
Attività/Passività finanziarie misurate al *fair value*	**T**	**T-1**	**T**	**T-1**	**T**	**T-1**	**T**	**T-1**
Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva								
Attività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico								
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione								
b) attività finanziarie designate al *fair value*								
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*								
Investimenti immobiliari								
Attività materiali								
Attività immateriali								
Totale								
Passività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico								
a) Passività finanziarie detenute per la negoziazione								
b) Passività finanziarie designate al *fair value*								
Totale								

Variazioni annue delle attività e delle passività del livello 3 valutate al fair value su base ricorrente

	Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico			Investimenti immobiliari	Attività materiali	Attività immateriali	Passività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico	
		Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie designate al *fair value*	Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*				Passività finanziarie detenute per la negoziazione	Passività finanziarie designate al *fair value*
1. Esistenze iniziali									
2. Aumenti									
2.1. Acquisti									
2.2. Profitti imputati a:									
2.2.1 Conto Economico	X	X	X	X	X	X	X	X	X
di cui plusvalenze									
di cui minusvalenze									
2.2.2 Conto economico complessivo		X	X	X				X	X
2.3. Trasferimenti da altri livelli									
2.4. Altre variazioni in aumento									
3. Diminuzioni									
3.1. Vendite									
3.2. Rimborsi									
3.3. Perdite imputate a:									
3.3.1 Conto Economico	X	X	X	X	X	X	X	X	X
di cui minusvalenze									
di cui plusvalenze									
3.3.2 Conto economico complessivo		X	X	X				X	X
3.4. Trasferimenti ad altri livelli									
3.5. Altre variazioni in diminuzione									
4. Rimanenze finali									

Legenda:
La X sta a indicare che l'informazione non va fornita

Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività non misurate al *fair value* o misurate al *fair value* su base non ricorrente	**Valore di bilancio**		***Fair value***							
			Livello 1		**Livello 2**		**Livello 3**		**Totale**	
	T	**T-1**	**T**	**T-1**	**T**	**T-1**	**T**	**T-1**	**T**	**T-1**
Attività										
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato Partecipazioni in collegate e *joint venture*[2] Investimenti immobiliari Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita										
Totale attività										
Passività										
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita										
Totale passività										

Informativa sul c.d. "day one profit/loss"

[2] Nel bilancio d'esercizio IAS/IFRS la denominazione della voce è: "*Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture*".

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Voce 1. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Attività immateriali: composizione delle attività

Attività /Valori	**Totale (T)**		**Totale (T–1)**	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1 Avviamento	X		X	
A.1.1 di pertinenza del gruppo	X		X	
A.1.2 di pertinenza dei terzi	X		X	
A.2 Altre attività immateriali				
A.2.1 Attività valutate al costo:				
a) Attività immateriali generate internamente				
b) Altre attività				
A.2.2 Attività valutate al valore rideterminato:				
a) Attività immateriali generate internamente				
b) Altre attività				
Totale				

Legenda:

La X sta a indicare che l'informazione non va fornita

Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		**Totale**
		DEF	INDEF	DEF	INDEF	
A. Esistenze iniziali						
A.1 Riduzioni di valore totali nette						
A.2 **Esistenze iniziali nette**						
B. Aumenti						
B.1 Acquisti						
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X					
B.3 Riprese di valore	X					
B.4 Variazioni positive di valore rideterminato						
- a conto economico complessivo	X					
- a conto economico	X					
B.5 Differenze di cambio positive						
B.6 Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite						
C.2 Rettifiche di valore						
- Ammortamenti	X					
- Svalutazioni						
+ conto economico complessivo	X					
+ conto economico						
C.3 Variazioni negative di valore rideterminato						
- a conto economico complessivo	X					
- a conto economico	X					
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti possedute per la vendita						
C.5 Differenze di cambio negative						
C.6 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette						
D.1 Rettifiche di valore totali nette						
E. Rimanenze finali lorde						
F. Valutazione al costo						

Legenda:

DEF = a durata definita
INDEF = a durata indefinita

La X sta a indicare che l’informazione non va fornita

Altre informazioni

Voce 2. ATTIVITÀ MATERIALI

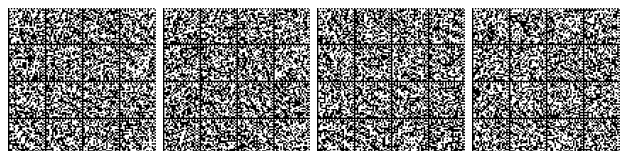
Attività materiali: composizione delle attività

Attività/Valori	Attività ad uso proprio				Rimanenze da IAS 2	
	Al costo		Al valore rideterminato		T	T-1
	T	T-1	T	T-1		
1. Attività di proprietà						
a) terreni						
b) fabbricati						
c) mobili e macchine ufficio						
d) impianti e attrezzature						
e) altre attività						
2. Diritti d'uso acquisiti con il *leasing*						
a) terreni						
b) fabbricati						
c) mobili e macchine ufficio						
d) impianti e attrezzature						
e) altre attività						
Totale						

Attività materiali ad uso proprio: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili e macchine ufficio	Impianti e attrezzature	Altre attività materiali	**Totale**
A. **Esistenze iniziali lorde**						
A.1 Fondo ammortamento e per riduzioni di valore						
A.2 **Esistenze iniziali nette**						
B. **Aumenti:**						
B.1 Acquisti						
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive del valore rideterminato imputate a						
a) conto economico complessivo						
b) conto economico						
B.5 Differenze di cambio positive						
B.6 Trasferimenti da investimenti immobiliari			X	X	X	
B.7 Altre variazioni						
C. **Diminuzioni:**						
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti						
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
a) conto economico complessivo						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative del valore rideterminato imputate a						
a) conto economico complessivo						
b) conto economico						
C.5 Differenze di cambio negative						
C.6 Trasferimenti a:						
a) investimenti immobiliari			X	X	X	
b) attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita						
C.7 Altre variazioni						
D. **Rimanenze finali nette**						
D.1 Fondo ammortamento e per riduzioni di valore						
D.2 **Rimanenze finali lorde**						
E. Valutazione al costo						

Legenda:

La X sta a indicare che l'informazione non va fornita

Voce 3. ATTIVITÀ ASSICURATIVE

Voci 3.2 dell'attivo e 3.2 del passivo – Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività e passività

Dinamica del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione - GMM - attività per residua copertura e per sinistri accaduti

Base di aggregazione 1
Base di aggregazione 2

Voci/Scomposizione valore di bilancio	Attività per residua copertura (T)		Attività per sinistri accaduti (T)	Totale (T)	Attività per residua copertura (T-1)		Attività per sinistri accaduti (T-1)	Totale (T-1)
	Al netto della componente recupero perdite	Componente recupero perdite			Al netto della componente recupero perdite	Componente recupero perdite		
A. Valore di bilancio iniziale								
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività								
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività								
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio								
B. Effetti economici connessi con le cessioni in riassicurazione								
1. Costo della riassicurazione								
2. Sinistri e altri costi recuperati								
3 Variazioni dell'attività per sinistri accaduti								
4. Cessioni in riassicurazione che coprono contratti onerosi								
4.1 Ricavi connessi con l'iscrizione di contratti assicurativi sottostanti onerosi								
4.2 Rilasci della componente di recupero perdite diversi dalle variazioni dei flussi finanziari dei contratti di cessione in riassicurazione								
4.3 Variazioni dei flussi finanziari delle cessioni in riassicurazione derivanti dai contratti assicurativi sottostanti onerosi								
5. Effetti del cambiamento del rischio di inadempimento da parte dei riassicuratori								
6. Totale								

C. Risultato dei servizi assicurativi (Totale B)							
D. Ricavi/costi netti di natura finanziaria 1. Relativi alle cessioni in riassicurazione 1.1. Registrati in conto economico 1.2. Registrati nel conto economico complessivo 2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio **3. Totale**								
E. Componenti di investimento								
F. Importo complessivo registrato in conto economico e nel conto economico complessivo (C+ D+E)								
G. Altre variazioni								
H. Movimenti di cassa 1. Premi pagati al netto di importi non connessi con i sinistri recuperati dai riassicuratori 2. Importo dei sinistri recuperato dai riassicuratori **3. Totale**								
I. Valore di bilancio netto al 31 dicembre (A.3+F+G+H.3)								
L Valore di bilancio finale 1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività 2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività **3. Valore di bilancio netto al 31 dicembre**								

Legenda:

Base di aggregazione 1 = Segmento Vita

Base di aggregazione 2 = Segmento Danni

Dinamica del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione - PAA - attività per residua copertura e per sinistri accaduti

Base di aggregazione 1
Base di aggregazione 2

Voci/Scomposizione valore di bilancio	**Attività per la residua copertura (T)**		**Attività per sinistri accaduti (T)**		**Totale (T)**	**Attività per la residua copertura (T-1)**		**Attività per sinistri accaduti (T-1)**		**Totale (T-1)**
	Al netto della componente recupero perdite	**Componente recupero perdite**	**Valore attuale dei flussi finanziari**	**Aggiustamento per i rischi non finanziari**		**Al netto della componente recupero perdite**	**Componente recupero perdite**	**Valore attuale dei flussi finanziari**	**Aggiustamento per i rischi non finanziari**	
A. Valore di bilancio iniziale										
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività										
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività										
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio										
B. Effetti economici connessi con le cessioni in riassicurazione										
1. Costo della riassicurazione										
2. Sinistri e altri costi recuperati										
3. Variazioni dell'attività per sinistri accaduti										
4. Cessioni in riassicurazione che coprono contratti onerosi										
4.1 Ricavi connessi con l'iscrizione iniziale di contratti assicurativi sottostanti onerosi										
4.2 Rilasci della componente di recupero perdite diversi dalle variazioni dei flussi finanziari dei contratti di cessione in riassicurazione										
4.3 Variazioni dei flussi finanziari										

delle cessioni in riassicurazione derivanti dai contratti assicurativi sottostanti onerosi 5. Effetti delle variazioni del rischio di inadempimento dei riassicuratori **6. Totale**										
C. Risultato dei servizi assicurativi (Totale B)										
D. Ricavi/costi di natura finanziaria 1. Relativi alle cessioni in riassicurazione 1.1 Registrati in conto economico 1.2. Registrati nel conto economico complessivo 2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio **3. Totale**										
E. Componenti di investimento										
F. Importo complessivo registrato in conto economico e nel conto economico complessivo (C+D+E)										
G. Altre variazioni										
H. Movimenti di cassa 1. Premi pagati al netto di importi non connessi con i sinistri recuperati dai riassicuratori 2. Importi recuperati dai riassicuratori **3. Totale**										
I. Valore netto di bilancio al 31 dicembre (A.3+F+G+H.3)										
L. Valore di bilancio finale 1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività 2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività										

3. **Valore netto di bilancio al 31 dicembre**										

Legenda:

Base di aggregazione 1 = Segmento Vita

Base di aggregazione 2 = Segmento Danni

Dinamica del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione per elementi sottostanti alla misurazione

Base di aggregazione 1
Base di aggregazione 2

Voci/Elementi sottostanti alla misurazione	**Elementi sottostanti alla misurazione del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione**							
	Valore attuale dei flussi finanziari (T)	**Aggiustamento per i rischi non finanziari (T)**	**Margine sui servizi contrattuali (T)**	**Totale (T)**	**Valore attuale dei flussi finanziari (T-1)**	**Aggiustamento per i rischi non finanziari (T-1)**	**Margine sui servizi contrattuali (T-1)**	**Totale (T-1)**
A. Valore di bilancio iniziale								
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività								
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività								
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio								
B. Variazioni relative ai servizi attuali								
1. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico								
2. Variazione per rischi non finanziari scaduti								
3. Modifiche connesse con l'esperienza								
4. Totale								
C. Variazioni relative ai servizi futuri								
1. Cambiamenti di stime che modificano il margine sui servizi contrattuali								
2. Effetti dei contratti iscritti nell'esercizio								
3. Aggiustamento del margine sui servizi contrattuali connesso con recuperi relativi all'iscrizione iniziale di contratti assicurativi sottostanti onerosi								
4. Rilasci della componente di recupero perdite diversi da quelli delle variazioni dei flussi finanziari dei contratti di cessione in riassicurazione								
5. Variazioni dei flussi finanziari delle cessioni in riassicurazione derivanti dai								

contratti assicurativi sottostanti onerosi **6. Totale**								
D. Variazioni relative ai servizi passati 1. aggiustamenti all'attività per sinistri accaduti								
E. Effetti delle variazioni del rischio di inadempimento dei riassicuratori								
F. Risultato dei servizi assicurativi (B+C+D+E)								
G. Ricavi/costi di natura finanziaria 1. Relativi alle cessioni in riassicurazione 1.1 Registrati in conto economico 1.2. Registrati nel conto economico complessivo 2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio **3. Totale**								
H. Importo complessivo registrato in conto economico e nel conto economico complessivo (F+G)								
I. Altre variazioni								
L. Movimenti di cassa 1. Premi pagati al netto di importi non connessi con i sinistri recuperati dai riassicuratori 2. Importi recuperati dai riassicuratori **3. Totale**								
M. Valore netto di bilancio al 31 dicembre (A.3+H+I+L.3)								
N. Valore di bilancio finale 1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività 2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività **3. Valore netto di bilancio al 31 dicembre**								

Legenda:

Base di aggregazione 1 = Segmento Vita

Base di aggregazione 2 = Segmento Danni

Dinamica del margine sui servizi contrattuali delle cessioni in riassicurazione ripartito in base ai contratti esistenti al momento della transizione all'IFRS 17

Base di aggregazione 1
Base di aggregazione 2

	T					**T-1**				
	Nuovi contratti e contratti misurati alla data di transizione con il metodo dell'applicazione retroattiva piena	**Contratti misurati alla data di transizione con il metodo dell'applicazione retroattiva modificata**	**Contratti misurati alla data di transizione con il metodo del *fair value***	**Contratti oggetto di *carve-out***	**Totale**	**Nuovi contratti e contratti misurati alla data di transizione con il metodo dell'applicazione retroattiva piena**	**Contratti misurati alla data di transizione con il metodo dell'applicazione retroattiva modificata**	**Contratti misurati alla data di transizione con il metodo del *fair value***	**Contratti oggetto di *carve-out***	**Totale**
Margine sui servizi contrattuali – Esistenze iniziali										
Variazioni riferite ai servizi attuali - Margine sui servizi contrattuali rilevato in conto economico per riflettere i servizi ricevuti										
Variazioni riferite ai servizi futuri - Variazioni delle stime che modificano il margine sui servizi contrattuali - Effetti dei contratti inizialmente rilevati nell'esercizio di riferimento										
Ricavi/costi di natura finanziaria 1. Relativi alle cessioni in riassicurazione 2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio **3. Totale**										
Totale variazioni riconosciute in conto economico e nel conto economico complessivo										
Margine sui servizi contrattuali – Rimanenze finali										

Legenda:

Base di aggregazione 1 = Segmento Vita

Base di aggregazione 2 = Segmento Danni

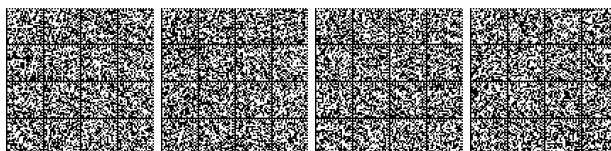
Elementi sottostanti alla misurazione delle cessioni in riassicurazione iscritte nell'esercizio

Base di aggregazione 1
Base di aggregazione 2

Voci/Gruppi di contratti	**Contratti originati (T)**			**Contratti acquisiti in operazioni di aggregazione di imprese (T)**			**Contratti trasferiti da terzi (T)**		
	Contratti senza componente di recupero perdita	**Contratti con componente di recupero perdita**	**Totale**	**Contratti senza componente di recupero perdita**	**Contratti con componente di recupero perdita**	**Totale**	**Contratti senza componente di recupero perdita**	**Contratti con componente di recupero perdita**	**Totale**
A. Stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri in uscita **di cui: Flussi finanziari connessi con l'acquisizione dei contratti assicurativi**									
B. Stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri in entrata									
C. Stima del valore attuale netto dei flussi finanziari futuri (A-B)									
D. Stima aggiustamento per i rischi non finanziari									
E. Eliminazione contabile di già iscritti flussi finanziari									
F. Margine sui servizi contrattuali									
G. Incremento dell'attività per cessioni in riassicurazione registrato nell'esercizio per effetto dell'iscrizione di nuovi contratti (C+D+E+F)									

Voci/Gruppi di contratti	**Contratti originati (T-1)**			**Contratti acquisiti in operazioni di aggregazione di imprese (T-1)**			**Contratti trasferiti da terzi (T-1)**		
	Contratti iniziali senza componente di recupero perdita	**Contratti iniziali con componente di recupero perdita**	**Totale**	**Contratti iniziali senza componente di recupero perdita**	**Contratti iniziali con componente di recupero perdita**	**Totale**	**Contratti iniziali senza componente di recupero perdita**	**Contratti iniziali con componente di recupero perdita**	**Totale**
A Stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri in uscita **di cui: Flussi finanziari connessi con l'acquisizione dei contratti assicurativi**									
B. Stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri in entrata									
C. Stima del valore attuale netto dei flussi finanziari futuri (A-B)									
D. Stima aggiustamento per i rischi non finanziari									
E. Eliminazione contabile di già iscritti flussi finanziari									
F. Margine sui servizi contrattuali									
G. Incremento dell'attività per cessioni in riassicurazione registrato nell'esercizio per effetto dell'iscrizione di nuovi contratti (C+D+E+F)									

Legenda:

Base di aggregazione 1 = Segmento Vita

Base di aggregazione 2 = Segmento Danni

Cessioni in riassicurazione - Margine sui servizi contrattuali ripartito per tempi attesi di registrazione in conto economico

Cessioni in riassicurazione - Attività connesse con l'acquisizione dei contratti assicurativi - Dinamica del valore di bilancio

Voci/Basi di aggregazione	**Base di aggregazione 1**	**Base di aggregazione 2**	**Totale**	
			T	**T-1**
A. Valore di bilancio iniziale				
B. Aumenti 1. Flussi finanziari rilevati come un'attività nell'esercizio 2. Riprese di valore 3. Altri aumenti 4. Totale				
C. Diminuzioni 1. Attività eliminate contabilmente al momento dell'iscrizione delle cessioni in riassicurazione 2. Rettifiche di valore 3. Altre diminuzioni 4. Totale				
D. Valore di bilancio finale				

Legenda:

Base di aggregazione 1 = Segmento Vita

Base di aggregazione 2 = Segmento Danni

Cessioni in riassicurazione - Attività connesse con l'acquisizione dei contratti assicurativi - Tempi attesi per la cancellazione

Tempi attesi/Basi di aggregazione	**Base di aggregazione 1 (T)**	**Base di aggregazione 2 (T)**	**Totale (T)**	**Base di aggregazione 1 (T-1)**	**Base di aggregazione 2 (T-1)**	**Totale (T-1)**
1. Fino a 1 anno						
2. Da oltre 1 anno fino a 2 anni						
3. Da oltre 2 anni fino a 3 anni						
4. Da oltre 3 anni						

Legenda:

Base di aggregazione 1 = Segmento Vita

Base di aggregazione 2 = Segmento Danni

Altre informazioni

Voce 4 – INVESTIMENTI

Voce 4.1 – Investimenti immobiliari

Investimenti immobiliari: composizione delle attività

Attività/Valori	**Al costo**		**Al *fair value***	
	T	**T-1**	**T**	**T-1**
1. Attività di proprietà				
a) terreni				
b) fabbricati				
2. Diritti d'uso acquisiti con il *leasing*				
a) terreni				
b) fabbricati				
Totale				

Investimenti immobiliari: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Totale
A. **Esistenze iniziali lorde**			
A.1 Fondo ammortamento e per riduzioni di valore			
A.2 **Esistenze iniziali nette**			
B. **Aumenti**			
B.1 Acquisti			
B.2 Spese per migliorie capitalizzate			
B.3 Variazioni positive di *fair value*			
B.4 Riprese di valore			
B.5 Differenze di cambio positive			
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso proprio			
B.7 Altre variazioni			
C. **Diminuzioni**			
C.1 Vendite			
C.2 Ammortamenti			
C.3 Variazioni negative di *fair value*			
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento			
C.5 Differenze di cambio negative			
C.6 Trasferimenti a			
a) immobili ad uso proprio			
b) attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita			
C.7 Altre variazioni			
D. **Rimanenze finali nette**			
D.1 Fondo ammortamento e per riduzioni di valore			
D.2 **Rimanenze finali lorde**			
E. Valutazione al *fair value*			

Voce 4.2 – Partecipazioni in collegate e joint venture [3]

Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazione	Stato sede operativa (1)	Stato sede legale	Attività (2)	Tipo di rapporto (3)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (4)	Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria % (5)
Joint venture							
1. ………….							
2. ………….							
Società collegate							
1. ………….							
2. ………….							

Legenda:

(1) Questa informazione va fornita solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale
(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass Stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1. imprese di partecipazione finanziaria mista; 5= riass UE; 6= riass Stato terzo; 7= banche; 8= SGR; 9= holding diverse; 10= immobiliari; 11= altro
(3) a=controllate (solo per il bilancio individuale); b= collegate; c=*joint venture*; indicare con un asterisco (*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce prospetto
(4) Va indicato il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate occorre sommare i singoli prodotti
(5) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra voti effettivi e voti potenziali. La disponibilità dei voti va indicata solo se differente dalla quota di partecipazione.

Partecipazioni significative: valore di bilancio, fair value e dividendi percepiti

Denominazione	Tipo di rapporto (1)	Valore di bilancio	*Fair value*	Dividendi percepiti
Joint venture				
1. ………….				
2. ………….				
Società collegate				
1. ………….				
2. ………….				
Totale				

Legenda:

a=controllate (solo per il bilancio d'esercizio IAS/IFRS); b= collegate; c=*joint venture*

[3] Nel bilancio d'esercizio IAS/IFRS la denominazione della sottovoce è: "*Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture*".

Partecipazioni significative: informazioni contabili

Denominazione	Investimenti	Altre Attività	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Passività assicurative	Passività finanziarie	Ricavi totali	Rettifiche e riprese di valore su attività materiali e immateriali	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	Utile (Perdita) d'esercizio (1)	Altre componenti reddituali al netto delle imposte (2)	Conto economico complessivo (3) = (1) + (2)
A. *Joint venture*													
1.													
2.													
B. Società collegate													
1.			X				X						
2.			X				X						

Legenda:

La X sta a indicare che l'informazione non va fornita

Partecipazioni significative: riconciliazione valori contabili

Denominazione	Anno T				Anno T-1			
	Valore contabile della quota di partecipazione a inizio esercizio	Totale conto economico complessivo del Gruppo (+/-)	Dividendi ricevuti nell'esercizio (-)	Valore contabile della quota di partecipazione a fine esercizio	Valore contabile della quota di partecipazione a inizio esercizio	Totale conto economico complessivo del Gruppo (+/-)	Dividendi ricevuti nell'esercizio (-)	Valore contabile della quota di partecipazione a fine esercizio
A. *Joint venture*								
1. ………….								
2. ………….								
B. Società collegate								
1. ………….								
2. ………….								

Partecipazioni non significative: informazioni contabili

Denominazione	**Valore di bilancio delle partecipazioni**	**Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte**	**Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte**	**Utile (Perdita) d'esercizio (1)**	**Altre componenti reddituali al netto delle imposte (2)**	**Conto economico complessivo (3)=(1) + (2)**
Joint venture						
Anno T						
Anno T-1						
Società collegate						
Anno T						
Anno T-1						

Altre informazioni

Voce 4.3 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica, composizione percentuale e gerarchia del fair value

Voci/Valori	T						T-1					
	Valore di bilancio	Comp. %	L1	L2	L3	Totale *Fair value*	Valore di bilancio	Comp. %	L1	L2	L3	Totale *Fair value*
1) Titoli di debito												
Titoli di Stato			X	X	X	X			X	X	X	X
a) quotati			X	X	X	X			X	X	X	X
b) non quotati			X	X	X	X			X	X	X	X
Altri titoli di debito			X	X	X	X			X	X	X	X
a) quotati			X	X	X	X			X	X	X	X
b) non quotati			X	X	X	X			X	X	X	X
2) Finanziamenti e crediti												
Totale												

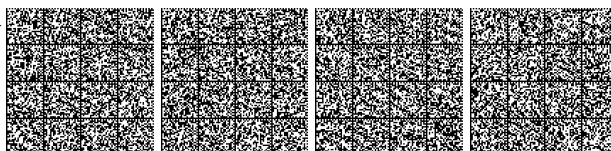
Legenda:

Comp. % = composizione percentuale

L1 = livello 1

L2 = livello 2

L3 = livello 3

La X sta ad indicare che l'informazione non va fornita.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica e stadi di rischio di credito

	Valore di bilancio (T)			**Valore di bilancio (T-1)**		
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio
Titoli di Stato						
Altri titoli di debito						
Finanziamenti e crediti: a) verso banche b) verso clientela - mutui ipotecari - prestiti su polizze - altri finanziamenti e crediti						
Totale (T)						
Totale (T-1)						

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo				**Rettifiche di valore complessive**				**Totale T**	**Totale T-1**
	Primo stadio	di cui: Attività con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	di cui: Attività con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio		
Titoli di Stato										
Altri titoli di debito										
Finanziamenti e crediti - verso banche - verso clientela										
Totale (T)										
Totale (T-1)										

Voce 4.4 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica e composizione percentuale

	(T)		(T-1)	
	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %
Titoli di capitale *a)* quotati *b)* non quotati				
Titoli di debito Titoli di Stato *a)* quotati *b)* non quotati Altri titoli di debito *a)* quotati *b)* non quotati				
Altri strumenti finanziari				
Totale				

Legenda:
Comp. % = composizione percentuale

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

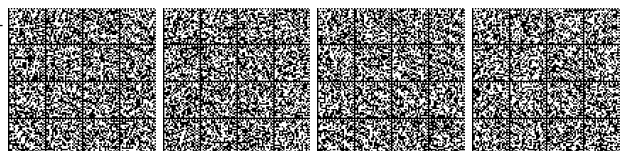
	Valore lordo				**Rettifiche di valore complessive**				**Totale T**	**Totale T-1**
	Primo stadio	di cui: Attività con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	di cui: Attività con basso rischio di credito	Second o stadio	Terzo stadio		
Titoli di Stato										
Altri titoli di debito										
Altri strumenti finanziari										
Totale (T)										
Totale (T-1)										

Voce 4.5 - Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico

Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico: composizione merceologica e composizione percentuale

Voci/Valori	**Attività finanziarie detenute per la negoziazione**				**Attività finanziarie designate al *fair value***				**Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value***	
	T		**T-1**		**T**		**T-1**		**T**	**T-1**
	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %
Titoli di capitale										
a) quotati										
b) non quotati										
Azioni proprie										
Passività finanziarie proprie										
Titoli di debito										
a) quotati										
b) non quotati										
Quote di O.I.C.R.										
Derivati non di copertura										
Derivati di copertura										
Altri strumenti finanziari										
Totale										

Legenda:
Comp. % = composizione percentuale

Informativa sulle operazioni di copertura

STATO PATRIMONIALE – PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

Voce 1. – PATRIMONIO NETTO

Voce 1.1 – Capitale

"Capitale" e "Azioni proprie": composizione

Capitale - Numero azioni della capogruppo: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio - interamente liberate - non interamente liberate A.1 Azioni proprie (-)		
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali		
B. Aumenti B.1 Nuove emissioni - a pagamento - operazioni di aggregazione di imprese - conversione di obbligazioni - esercizio di *warrant* - altro - a titolo gratuito - a favore dei dipendenti - a favore degli amministratori - altre B.2 Vendita di azioni proprie B.3 Altre variazioni		
C. Diminuzioni C.1 Annullamento C.2 Acquisto di azioni proprie C.3 Operazioni di cessione di imprese C.4 Altre variazioni		
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali		
D.1 Azioni proprie (+) D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio - interamente liberate - non interamente liberate		

Capitale - Altre informazioni

Voce 2. – FONDI PER RISCHI ED ONERI

Voce 3. – PASSIVITÀ ASSICURATIVE

Voci 3.1 del passivo e 3.1 dell’attivo – contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività e attività

Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi - GMM o VFA - passività per residua copertura e per sinistri accaduti

Base di aggregazione 1

Base di aggregazione 2

Base di aggregazione 5

Voci/Passività	**Passività per residua copertura (T)**		**Passività per sinistri accaduti (T)**	**Totale (T)**	**Passività per residua copertura (T-1)**		**Passività per sinistri accaduti (T-1)**	**Totale (T-1)**
	Al netto della perdita	Perdita			Al netto della perdita	Perdita		
A. Valore di bilancio iniziale								
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività								
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività								
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio								
B. Ricavi assicurativi								
C. Costi per servizi assicurativi								
1. Sinistri accaduti e altri costi direttamente attribuibili								
2. Variazioni della passività per sinistri accaduti								
3. Perdite e relativi recuperi su contratti onerosi								
4. Ammortamento dei costi di acquisizione dei contratti								
5. Totale								
D. Risultato dei servizi assicurativi (B+C)								
E. Costi/ricavi netti di natura finanziaria								
1. Relativi ai contratti assicurativi emessi								
1.1 Registrati in conto economico								
1.2 Registrati nel conto economico complessivo								

2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio **3. Totale**								
F. Componenti di investimento								
G. Importo totale registrato in conto economico e nel conto economico complessivo (D+E+F)								
H. Altre variazioni								
I. Movimenti di cassa 1. Premi ricevuti 2. Pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti 3. Sinistri pagati e altre uscite di cassa **4. Totale**								
L. Valore netto di bilancio al 31 dicembre (A.3+G+H+I.4)								
M. Valore di bilancio finale 1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività 2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività **3. Valore netto di bilancio al 31 dicembre**								

Legenda:

Base di aggregazione 1 = Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita
Base di aggregazione 2 = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita
Base di aggregazione 3 = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni Auto
Base di aggregazione 4 = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni Non Auto
Base di aggregazione 5 = Contratti d'investimento emessi con elementi di partecipazione discrezionali - Segmento Vita

Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi - PAA - passività per residua copertura e per sinistri accaduti

Base di aggregazione 1

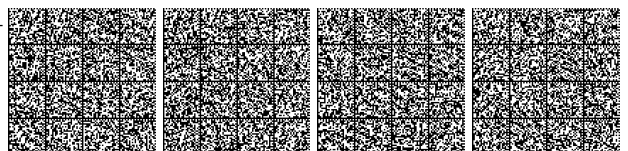
Base di aggregazione 2

Base di aggregazione 3

Voci/Passività	**Passività per residua copertura (T)**		**Passività per sinistri accaduti (T)**		**Totale (T)**	**Passività per residua copertura (T-1)**		**Passività per sinistri accaduti (T -1)**		**Totale (T-1)**
	Al netto della perdita	**Perdita**	**Valore attuale dei flussi finanziari**	**Aggiustamento per i rischi non finanziari**		**Al netto della perdita**	**Perdita**	**Valore attuale dei flussi finanziari**	**Aggiustamento per i rischi non finanziari**	
A. Valore di bilancio iniziale										
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività										
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività										
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio										
B. Ricavi assicurativi										
C. Costi per servizi assicurativi										
1. Sinistri accaduti e altri costi direttamente attribuibili										
2. Variazioni della passività per sinistri accaduti										
3. Perdite e relativi recuperi su contratti onerosi										
4. Ammortamento dei costi di acquisizione dei contratti										
5. Totale										
D. Risultato dei servizi assicurativi (B+C)										
E. Costi/ricavi di natura finanziaria										
1. Relativi ai contratti assicurativi emessi										

1.1 Registrati in conto economico 1.2 Registrati nel conto economico complessivo 2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio **3. Totale**										
F. Componenti di investimento										
G. Importo totale delle variazioni registrate in conto economico e nel conto economico complessivo (D+E+F)										
H. Altre variazioni										
I. Movimenti di cassa 1. Premi ricevuti 2. Pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti 3. Sinistri pagati e altre uscite di cassa **4. Totale**										
L. Valore netto di bilancio al 31 dicembre (A.3+ G+H+I.4)										
M. Valore di bilancio finale 1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività 2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività **3. Valore netto di bilancio al 31 dicembre**										

Legenda:

Base di aggregazione 1 = Segmento Vita
Base di aggregazione 2 = Segmento Danni Auto
Base di aggregazione 3 = Segmento Danni Non Auto

Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi distinta per elementi sottostanti alla misurazione

Base di aggregazione 1
Base di aggregazione 2
Base di aggregazione 5

Voci/Elementi sottostanti alla misurazione	Elementi sottostanti alla misurazione del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi							
	Valore attuale dei flussi finanziari (T)	**Aggiustamento per i rischi non finanziari (T)**	**Margine sui servizi contrattuali (T)**	**Totale (T)**	**Valore attuale dei flussi finanziari (T-1)**	**Aggiustamento per i rischi non finanziari (T-1)**	**Margine sui servizi contrattuali (T-1)**	**Totale (T-1)**
A. Valore di bilancio iniziale								
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività								
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività								
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio								
B. Variazioni relative ai servizi attuali								
1. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico								
2. Variazione per rischi non finanziari scaduti								
3. Modifiche connesse con l’esperienza								
4. Totale								
C. Variazioni relative ai servizi futuri								
1. Variazioni del margine sui servizi contrattuali								
2. Perdite su gruppi di contratti onerosi e relativi recuperi								
3. Effetti dei contratti inizialmente rilevati nell’esercizio di riferimento								
4. Totale								
D. Variazioni relative ai servizi passati								

1. Aggiustamenti alla passività per sinistri avvenuti 2. Modifiche connesse con l'esperienza **3. Totale**								
E. Risultato dei servizi assicurativi (B+C+D)								
F. Costi/ricavi di natura finanziaria 1. Relativi ai contratti assicurativi emessi 1.1 Registrati in conto economico 1.2 Registrati nel conto economico complessivo 2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio **3. Totale**								
G. Importo totale delle variazioni registrate in conto economico e nel conto economico complessivo (E+ F)								
H. Altre variazioni								
I. Movimenti di cassa 1. Premi ricevuti 2. Pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti 3. Sinistri pagati e altre uscite di cassa **4. Totale**								
L. Valore netto di bilancio al 31 dicembre (A.3+ G+H+I.4)								
M. Valore di bilancio finale 1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività 2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività								

3. Valore netto di bilancio al 31 dicembre								

Legenda:

Base di aggregazione 1 = Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita
Base di aggregazione 2 = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita
Base di aggregazione 3 = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni Auto
Base di aggregazione 4 = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni Non Auto
Base di aggregazione 5 = Contratti d'investimento emessi con elementi di partecipazione discrezionali - Segmento Vita

Dinamica dei ricavi assicurativi e del margine sui servizi contrattuali dei contratti assicurativi emessi ripartiti in base ai contratti esistenti al momento della transizione all'IFRS 17

Base di aggregazione 1
Base di aggregazione 2
Base di aggregazione 5

	T						**T-1**			
	Nuovi contratti e contratti misurati alla data di transizione con il metodo dell'applicazione retroattiva piena	**Contratti misurati alla data di transizione con il metodo dell'applicazione retroattiva modificata**	**Contratti misurati alla data di transizione con il metodo del *fair value***	**Contratti oggetto di *carve-out***	**Totale**	**Nuovi contratti e contratti misurati alla data di transizione con il metodo dell'applicazione retroattiva piena**	**Contratti misurati alla data di transizione con il metodo dell'applicazione retroattiva modificata**	**Contratti misurati alla data di transizione con il metodo del *fair value***	**Contratti oggetto di *carve-out***	**Totale**
Ricavi assicurativi										
Margine sui servizi contrattuali – Esistenze iniziali										
Variazioni riferite ai servizi attuali - Margine sui servizi contrattuali rilevato in conto economico per riflettere i servizi prestati										
Variazioni riferite ai servizi futuri - Variazioni delle stime che modificano il margine sui servizi contrattuali - Effetti dei contratti inizialmente rilevati nell'esercizio di riferimento										
Ricavi/costi di natura finanziaria 1. Relativi ai contratti assicurativi emessi										

2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio 3. Totale										
Totale variazioni riconosciute in conto economico e nel conto economico complessivo										
Margine sui servizi contrattuali – Rimanenze finali										

Legenda:

Base di aggregazione 1 = Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita
Base di aggregazione 2 = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita
Base di aggregazione 3 = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni Auto
Base di aggregazione 4 = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni Non Auto
Base di aggregazione 5 = Contratti d'investimento emessi con elementi di partecipazione discrezionali - Segmento Vita

Elementi sottostanti alla misurazione dei contratti assicurativi emessi iscritti nell'esercizio T

Base di aggregazione 1
Base di aggregazione 2
Base di aggregazione 5

Voci/Gruppi di contratti	**Contratti originati (T)**			**Contratti acquisiti in operazioni di aggregazione di imprese (T)**			**Contratti trasferiti da terzi (T)**		
	Contratti onerosi	**Contratti non onerosi**	**Totale**	**Contratti onerosi**	**Contratti non onerosi**	**Totale**	**Contratti onerosi**	**Contratti non onerosi**	**Totale**
A. Stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri in uscita 1. Costi di acquisizione dei contratti 2. Importo dei sinistri e altri costi direttamente attribuibili 3. Totale									
B. Stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri in entrata									
C. Stima del valore attuale netto dei flussi finanziari futuri (A-B)									
D. Stima aggiustamento per i rischi non finanziari									
E. Eliminazione contabile di attività già iscritte a fronte di flussi finanziari connessi con i contratti assicurativi emessi									
F. Margine sui servizi contrattuali									
G. Aumento incluso nella passività per contratti assicurativi emessi nell'esercizio (C+D+E+ F)									

Voci/Gruppi di contratti	**Contratti originati (T-1)**			**Contratti acquisiti in operazioni di aggregazione di imprese (T-1)**			**Contratti trasferiti da terzi (T-1)**		
	Contratti onerosi	**Contratti non onerosi**	**Totale**	**Contratti onerosi**	**Contratti non onerosi**	**Totale**	**Contratti onerosi**	**Contratti non onerosi**	**Totale**
A. Stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri in uscita 1. Costi di acquisizione dei contratti 2. Importo dei sinistri e altri costi direttamente attribuibili 3. Totale									
B. Stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri in entrata									
C. Stima del valore attuale netto dei flussi finanziari futuri (A-B)									
D. Stima aggiustamento per i rischi non finanziari									
E. Eliminazione contabile di attività già iscritte a fronte di flussi finanziari connessi con i contratti assicurativi emessi									
F. Margine sui servizi contrattuali									
G. Importo incluso nella passività per contratti assicurativi nell'esercizio (C+D+E+F)									

Legenda:

Base di aggregazione 1 = Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita
Base di aggregazione 2 = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita
Base di aggregazione 3 = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni Auto
Base di aggregazione 4 = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni Non Auto
Base di aggregazione 5 = Contratti d'investimento emessi con elementi di partecipazione discrezionali - Segmento Vita

Contratti assicurativi emessi - Margine sui servizi contrattuali ripartito per tempi attesi di registrazione in conto economico

Contratti assicurativi emessi – Sviluppo dei sinistri al lordo della riassicurazione (Segmento Danni)

Sinistri/Fasce temporali	Anno T-9	Anno T-8	Anno T-7	Anno T-6	Anno T-5	Anno T-4	Anno T-3	Anno T-2	Anno T-1	Anno T	Totale
A. Sinistri pagati cumulati e altri costi direttamente imputabili pagati											
1 Alla fine dell'anno di accadimento											X
2. Un anno dopo										X	X
3. Due anni dopo									X	X	X
4. Tre anni dopo								X	X	X	X
5. Quattro anni dopo							X	X	X	X	X
6. Cinque anni dopo						X	X	X	X	X	X
7. Sei anni dopo					X	X	X	X	X	X	X
8. Sette anni dopo				X	X	X	X	X	X	X	X
9. Otto anni dopo			X	X	X	X	X	X	X	X	X
10. Nove anni dopo		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Totale dei sinistri pagati cumulati e altri costi direttamente imputabili pagati (Totale A)											
B. Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati (importo al lordo delle cessioni in riassicurazione e non attualizzato)											
1 Alla fine dell'anno di accadimento											X
2. Un anno dopo										X	X
3. Due anni dopo									X	X	X
4. Tre anni dopo								X	X	X	X
5. Quattro anni dopo							X	X	X	X	X
6. Cinque anni dopo						X	X	X	X	X	X
7. Sei anni dopo					X	X	X	X	X	X	X
8. Sette anni dopo				X	X	X	X	X	X	X	X
9. Otto anni dopo			X	X	X	X	X	X	X	X	X
10. Nove anni dopo		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati lordi non attualizzato alla data del bilancio (Totale B)											
C. Passività per sinistri accaduti lorda non attualizzata - anno di accadimento da T a T-9 (Totale B – Totale A)											
D. Passività per sinistri accaduti lorda non attualizzata - anni precedenti a T-9	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	
E. Effetto attualizzazione	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	
F. Effetto della rettifica per i rischi non finanziari	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	
G. Passività per sinistri accaduti lorda dei contratti assicurativi emessi	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	

Contratti assicurativi emessi – Sviluppo dei sinistri al netto della riassicurazione (Segmento Danni)

Sinistri/Fasce temporali	Anno T-9	Anno T-8	Anno T-7	Anno T-6	Anno T-5	Anno T-4	Anno T-3	Anno T-2	Anno T-1	Anno T	Totale
A. Sinistri pagati cumulati e altri costi direttamente imputabili pagati al netto della riassicurazione											
1 Alla fine dell'anno di accadimento											**X**
2. Un anno dopo										**X**	**X**
3. Due anni dopo									**X**	**X**	**X**
4. Tre anni dopo								**X**	**X**	**X**	**X**
5. Quattro anni dopo							**X**	**X**	**X**	**X**	**X**
6. Cinque anni dopo						**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**
7. Sei anni dopo					**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**
8. Sette anni dopo				**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**
9. Otto anni dopo			**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**
10. Nove anni dopo		**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**
Totale dei sinistri pagati cumulati e altri costi direttamente imputabili pagati al netto della riassicurazione (Totale A)											
B. Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati (importo al netto delle cessioni in riassicurazione e non attualizzato)											
1 Alla fine dell'anno di accadimento											**X**
2. Un anno dopo										**X**	**X**
3. Due anni dopo									**X**	**X**	**X**
4. Tre anni dopo								**X**	**X**	**X**	**X**
5. Quattro anni dopo							**X**	**X**	**X**	**X**	**X**
6. Cinque anni dopo						**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**
7. Sei anni dopo					**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**
8. Sette anni dopo				**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**
9. Otto anni dopo			**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**
10. Nove anni dopo		**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**

Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati netti non attualizzato alla data del bilancio (Totale B)											
C. Passività per sinistri accaduti netta non attualizzata - anno di accadimento da T a T-9 (Totale B – Totale A)											
D. Passività per sinistri accaduti netta non attualizzata - anni precedenti a T-9	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	
E. Effetto attualizzazione	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	
F. Effetto della rettifica per i rischi non finanziari	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	
G. Passività per sinistri accaduti netta dei contratti assicurativi emessi	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	

Contratti assicurativi emessi - Attività connesse con l'acquisizione dei contratti assicurativi - Dinamica del valore di bilancio

Voci/Basi di aggregazione	**Base di aggregazione 1**	**Base di aggregazione 2**	**Totale**	
			T	**T-1**
A. Valore di bilancio iniziale				
B. Aumenti 1. Flussi finanziari rilevati come un'attività nell'esercizio 2. Riprese di valore 3. Altri aumenti 4. Totale				
C. Diminuzioni 1. Attività eliminate contabilmente al momento dell'iscrizione dei contratti assicurativi emessi 2. Rettifiche di valore 3. Altre diminuzioni 4. Totale				
D. Valore di bilancio finale				

Legenda:

Base di aggregazione 1 = Segmento Vita
Base di aggregazione 2 Segmento Danni

Contratti assicurativi emessi - Attività connesse con l'acquisizione dei contratti assicurativi - Tempi attesi per la cancellazione

Tempi attesi/Basi di aggregazione	**Base di aggregazione 1 (T)**	**Base di aggregazione 2 (T)**	**Totale (T)**	**Base di aggregazione 1 (T-1)**	**Base di aggregazione 2 (T-1)**	**Totale (T-1)**
1. Fino a 1 anno						
2. Da oltre 1 anno fino a 2 anni						
3. Da oltre 2 anni fino a 3 anni						
4. Da oltre 3 anni						

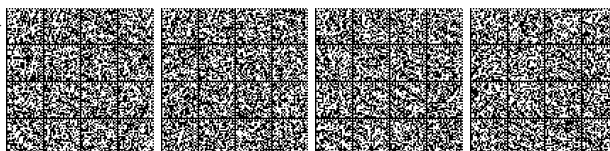
Legenda:

Base di aggregazione 1 = Segmento Vita
Base di aggregazione 2 Segmento Danni

Altre informazioni

Riserve tecniche di cui all'articolo 10 del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007

	Importo T
C. Riserve tecniche	
I. Ramo Danni	
1. Riserva premi	
2. Riserva sinistri	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	
4. Altre riserve tecniche	
5. Riserve di perequazione	
II. Ramo Vita	
1. Riserve matematiche	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	
3. Riserva per somme da pagare	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	
5. Altre riserve tecniche	

D. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	
I. Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	
II. Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	

Voce 4 – Passività finanziarie

Sottovoce 4.1 - Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico

Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico: composizione merceologica e composizione percentuale

Voci/Valori	**Passività finanziarie detenute per la negoziazione**				**Passività finanziarie designate al *fair value***				**Totale**			
	T		**T-1**		**T**		**T-1**		**T**		**T-1**	
	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %
Contratti d'investimento emessi IFRS 9:												
a) contratti con prestazioni collegate a indici e quote di OICR												
b) fondi pensione												
c) altri contratti finanziari emessi												
Derivati												
Derivati di copertura												
Altre passività finanziarie												
Totale												

Legenda:

Comp.% = composizione percentuale

Contratti d'investimento emessi IFRS 9 = Contratti d'investimento emessi senza elementi di partecipazione discrezionali

Informativa sulle operazioni copertura

Informativa sul rischio di credito delle passività finanziarie (own credit risk)

Sottovoce 4.2 - Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica, composizione percentuale e gerarchia del fair value

Voci/Valori	T						T-1					
	Valore di bilancio	Comp. %	L1	L2	L3	Totale *fair value*	Valore di bilancio	Comp. %	L1	L2	L3	Totale *fair value*
Strumenti finanziari partecipativi												
Passività subordinate												
Titoli di debito emessi												
Altri finanziamenti ottenuti												
- da banche			X	X	X	X			X	X	X	X
- da clientela			X	X	X	X			X	X	X	X
Totale												

Legenda:

Comp. % = composizione percentuale

L1 = livello 1

L2 = livello 2

L3 = livello 3

La X sta ad indicare che l'informazione non va fornita.

Debiti per leasing

CONTO ECONOMICO

VOCE 1. – RICAVI ASSICURATIVI DERIVANTI DAI CONTRATTI ASSICURATIVI EMESSI

VOCE 2. – COSTI PER SERVIZI ASSICURATIVI DERIVANTI DAI CONTRATTI ASSICURATIVI EMESSI

VOCE 3. – RICAVI ASSICURATIVI DERIVANTI DALLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

VOCE 4. – COSTI PER SERVIZI ASSICURATIVI DERIVANTI DALLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Ricavi e costi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi – Composizione

Voci\Basi di aggregazione	Base A1 (T)	Base A2 (T)	Base A5 (T)	Totale (T)	Base A1 (T-1)	Base A2 (T-1)	Base A5 (T-1)	Totale (T–1)
A. Ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi valutati in base al GMM e al VFA								
A.1 Importi connessi con le variazioni della passività per residua copertura								
1. Sinistri accaduti e altri costi per servizi assicurativi attesi								
2. Variazioni dell'aggiustamento per i rischi non finanziari								
3. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico per i servizi forniti								
4. Altri importi								
A.2 Costi di acquisizione dei contratti assicurativi recuperati								
A.3 Totale ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi valutati in base al GMM o al VFA								
A.4 Totale ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi valutati in base al PAA								
- Segmento Vita	X	X	X		X	X	X	
- Segmento Danni – auto	X	X	X		X	X	X	
- Segmento Danni – non auto	X	X	X		X	X	X	
A.5 Totale ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi								
B. Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi – GMM o VFA								
1. Sinistri accaduti e altri costi								

direttamente attribuibili 2. Variazioni della passività per sinistri accaduti 3. Perdite su contratti onerosi e recupero di tali perdite 4. Ammortamento delle spese di acquisizione dei contratti assicurativi 5. Altri importi								
B.6 Totale costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi – GMM o VFA								
B.7 Totale costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi valutati in base al PAA - Segmento Vita - Segmento Danni – auto - Segmento Danni – non auto	X X X	X X X	X X X		X X X	X X X	X X X	
C. Totale costi/ricavi netti derivanti dai contratti assicurativi emessi (A.5+B.6+B.7)								

Legenda:

Base di aggregazione 1 = Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita
Base di aggregazione 2 = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita
Base di aggregazione 3 = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni Auto
Base di aggregazione 4 = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni Non Auto
Base di aggregazione 5 = Contratti d'investimento emessi con elementi di partecipazione discrezionali - Segmento Vita

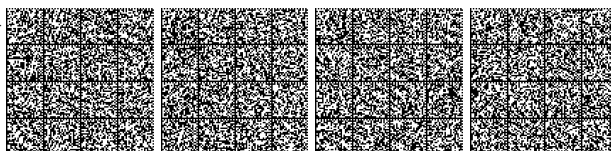
La X sta ad indicare che l'informazione non va fornita

Costi e ricavi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione –Composizione

Voci\Basi di aggregazione	**Base di aggregazione 1 (T)**	**Base di aggregazione 2 (T)**	**Totale (T)**	**Base di aggregazione 1 (T-1)**	**Base di aggregazione 2 (T-1)**	**Totale (T–1)**
A. Allocazione dei premi pagati relativi alle cessioni in riassicurazione valutate in base al GMM **A.1 Importi connessi con le variazioni dell'attività per residua copertura** 1. Importo dei sinistri e altri costi recuperabili attesi 2. Variazioni dell'aggiustamento per i rischi non finanziari 3. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico per i servizi ricevuti 4. Altri importi 5. Totale						
A.2 Altri costi direttamente attribuibili alle cessioni in riassicurazione						
A.3 Allocazione dei premi pagati relativi alle cessioni in riassicurazione valutate in base al PAA						
B. Totale costi derivanti dalle cessioni in riassicurazione (A.1+A.2+A.3)						
C. Effetti delle variazioni del rischio di inadempimento da parte dei riassicuratori						
D. Importo dei sinistri e altre spese recuperato						
E. Variazioni dell'attività per sinistri accaduti						
F. Altri recuperi						
G. Totale costi/ricavi netti derivanti dalle cessioni in riassicurazione (B+C+D+E+F)						

Legenda:

Base A1 = Segmento Vita

Base A2 = Segmento Danni

Ripartizione dei costi per servizi assicurativi e altri servizi

Costi /Basi di aggregazione	**Base A1 – con DPF (T)**	**Base A2 – senza DPF (T)**	**Base A1 + Base A2 (T)**	**Base A3 (T)**	**Base A4 (T)**	**Base A3 + Base A4 (T)**	**Altro (T)**	**Base A1 – con DPF (T-1)**	**Base A2 – senza DPF (T-1)**	**Base A1 + Base A2 (T-1)**	**Base A3 (T-1)**	**Base A4 (T-1)**	**Base A3 + Base A4 (T-1)**	**Altro (T-1)**
Costi attribuiti all'acquisizione dei contratti assicurativi							X							X
Altri costi direttamente attribuibili							X							X
Spese di gestione degli investimenti	X	X		X	X			X	X		X	X		
Altri costi	X	X		X	X			X	X		X	X		
Totale	X	X		X	X			X	X		X	X		

Legenda:

Base A1 – con DPF = Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta – Segmento Vita

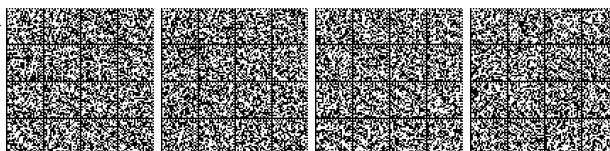
Base A2 – senza DPF = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta – Segmento Vita

Base A1 + Base A2 = Segmento Vita

Base A3 = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta – Segmento Danni – Auto

Base A4 = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta – Segmento Danni – Non Auto

Base A3 + Base A4 = Segmento Danni

La X sta a indicare che l'informazione non va fornita

Altre informazioni

VOCE 8.5 – PROVENTI/ONERI DA ALTRE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE E DA INVESTIMENTI IMMOBILIARI – UTILI/PERDITE DA VALUTAZIONE

Rettifiche/riprese di valore per rischio di credito

	Rettifiche di valore				**Riprese di valore**			
	Primo stadio[4]	di cui: Attività con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio[5]	di cui: Attività con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio
Titoli di Stato								
Altri titoli di debito								
Finanziamenti e crediti - verso banche - verso clientela								
Totale (T)								
Totale (T-1)								

[4] Può essere indicato il saldo netto positivo tra rettifiche di valore e riprese di valore.

[5] Può essere indicato il saldo netto positivo tra riprese di valore e rettifiche di valore.

VOCE 10. – COSTI/RICAVI NETTI DI NATURA FINANZIARIA RELATIVI AI CONTRATTI ASSICURATIVI EMESSI

VOCE 11. – RICAVI/COSTI NETTI DI NATURA FINANZIARIA RELATIVI ALLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Costi e ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi

Voci\Basi di aggregazione	Base A1 (T)	Base A2 (T)	Base A3 (T)	Totale (T)	Base A1 (T-1)	Base A2 (T-1)	Base A3 (T-1)	Totale (T–1)
1. Interessi maturati								
2. Effetti delle variazioni dei tassi d'interesse e altre assunzioni finanziarie								
3. Variazioni del *fair value* delle attività sottostanti ai contratti valutati in base al VFA								
4. Effetti della variazione dei tassi di cambio								
5. Altri								
6. Totale ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi registrati in conto economico								

Legenda:

Base A1 = Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita

Base A2 = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita

Base A3 = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni

Ricavi e costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione

Voci\Basi di aggregazione	**Base A1 (T)**	**Base A2 (T)**	**Totale (T)**	**Base A1 (T-1)**	**Base A2 (T-1)**	**Totale (T–1)**
1. Interessi maturati						
2. Effetti delle variazioni dei tassi d'interesse e altre assunzioni finanziarie						
3. Effetti della variazione dei tassi di cambio						
4. Altri						
5. Totale ricavi/costi netti di natura finanziaria delle cessioni in riassicurazione						

Legenda:

Base A1 = Segmento Vita

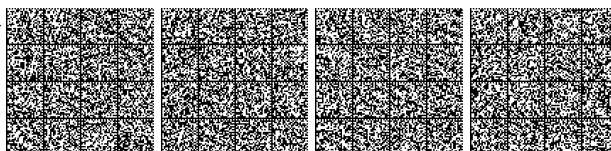
Base A2 = Segmento Danni

Operatività assicurativa - Risultato finanziario netto degli investimenti ripartito per segmento vita e segmento danni

Voci\Segmenti operativi	**Segmento Vita (T)**		**Segmento Danni (T)**	**Totale (T)**	**Segmento Vita (T-1)**		**Segmento Danni (T-1)**	**Totale (T−1)**
		Di cui: DPF				**Di cui: DPF**		
A. RISULTATO FINANZIARIO NETTO DEGLI INVESTIMENTI **A.1 Interessi attivi da attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva**								
A.2 Profitti/perdite netti delle attività valutate al *fair value* rilevato a conto economico								
A.3 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito								
A.4 Altri proventi/costi netti								
A.5 Plus/minusvalenze nette delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva								
B. VARIAZIONE NETTA DEI CONTRATTI D'INVESTIMENTO EMESSI IFRS 9								
C. RISULTATO FINANZIARIO NETTO TOTALE DEGLI INVESTIMENTI **di cui: registrati in conto economico** **di cui: registrati nel conto economico complessivo**								

Legenda:

Di cui: DPF = Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta

Contratti d'investimento emessi IFRS 9 = Contratti d'investimento emessi senza elementi di partecipazione discrezionali

Operatività assicurativa – Sintesi dei risultati economici ripartiti per segmento vita e segmento danni

	ANNO T			**ANNO T-1**		
Sintesi risultati/Segmenti operativi	**Segmento Vita**	**Segmento Danni**	**Totale**	**Segmento Vita**	**Segmento Danni**	**Totale**
A. Risultati finanziari[6] **A.1 Importi registrati in conto economico** 1. Risultato finanziario netto totale degli investimenti 2. Ricavi/costi netti di natura finanziaria dei contratti assicurativi **3. Totale**						
A2. Importi registrati nel conto economico complessivo 1. Risultato finanziario netto totale degli investimenti 2. Ricavi/costi netti di natura finanziaria dei contratti assicurativi **3. Totale**						
B. Risultato netto assicurativo e finanziario 1. Risultato netto dei servizi assicurativi 2. Risultato finanziario netto totale degli investimenti 3. Risultato netto di natura finanziaria dei contratti assicurativi **4. Totale**						

Altre informazioni

[6] I contratti assicurativi emessi includono anche i contratti d'investimento emessi senza elementi di partecipazione discrezionali.

DETTAGLIO DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	Voci	T	T - 1
1	**Utile (Perdita) d'esercizio**		
2.	**Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico**		
2.1	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
2.2	Riserva da valutazione di attività immateriali		
2.3	Riserva da valutazione di attività immateriali		
2.4	Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi		
2.5	Proventi od oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
2.6	Utili o perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti		
2.7	Utili o perdite su titoli di capitale designati al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva: *a)* variazione di *fair value* *b)* trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
2.8	Riserva derivante da variazioni del proprio merito creditizio su passività finanziarie designate al *fair value* con impatto a conto economico: *a)* variazione del *fair value* *b)* trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
2.9	Altre variazioni: *a)* variazione di *fair value* (strumento coperto) *b)* variazione di *fair value* (strumento di copertura) *c)* altre variazioni di *fair value*		
2.10	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico		
3.	**Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico**		
3.1	Riserva per differenze di cambio: *a)* variazioni di valore *b)* riclassifica a conto economico *c)* altre variazioni		
3.2	Utili o perdite su attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva: *a)* variazioni di *fair value* *b)* riclassifica a conto economico - rettifiche per rischio di credito - utili/perdite da realizzo *c)* altre variazioni		
3.3	Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario *a)* variazioni di *fair value* *b)* riclassifica a conto economico *c)* altre variazioni		
3.4	Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera:		

	a) variazioni di *fair value* *b)* riclassifica a conto economico *c)* altre variazioni		
3.5	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto: *a)* variazioni di *fair value* *b)* riclassifica a conto economico - rettifiche da deterioramento - utili/perdite da realizzo *c)* altre variazioni		
3.6	Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi a) variazioni di *fair value* b) riclassifica a conto economico c) altre variazioni		
3.7	Ricavi o costi di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione a) variazioni di *fair value* b) riclassifica a conto economico c) altre variazioni		
3.8	Proventi od oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione: *a)* variazioni di *fair value* *b)* riclassifica a conto economico *c)* altre variazioni		
3.9	Altri elementi: *a)* variazioni di valore *b)* riclassifica a conto economico *c)* altre variazioni		
3.10	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico		
4.	**TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (Somma voci da 2.1 a 3.10)**		
5.	**TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (Voci 1 + 4)**		
5.1	**di cui: di pertinenza della capogruppo**		
5.2	**Di cui: di pertinenza di terzi**		

INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

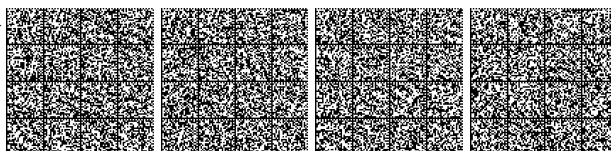
STATO PATRIMONIALE PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Voci/Settori di attività	**GESTIONE DANNI**		**GESTIONE VITA**		**SETTORE i**		**ELISIONI INTERSETTORIALI**		**TOTALE**	
	T	**T-1**	**T**	**T-1**	**T**	**T-1**	**T**	**T-1**	**T**	**T-1**
1. ATTIVITÀ IMMATERIALI										
2. ATTIVITÀ MATERIALI										
3. ATTIVITÀ ASSICURATIVE 3.1 Contratti di assicurazione emessi 3.2 Cessioni in riassicurazione										
4. INVESTIMENTI 4.1 Attività materiali – Immobili 4.2 Partecipazioni in collegate e *joint venture* 4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato 4.4 Attività finanziarie valuate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva 4.5 Attività finanziarie valuate al *fair value* rilevato a conto economico										
5. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE										
6. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO										
7. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI										
TOTALE ATTIVITÀ										
1. PATRIMONIO NETTO										
2. FONDI PER RISCHI E ONERI										
3. PASSIVITÀ ASSICURATIVE 3.1 Contratti di assicurazione emessi										

3.2 Cessioni in riassicurazione										
4. **PASSIVITÀ FINANZIARIE** 4.1 Passività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico 4.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato										
5. **DEBITI**										
6. **ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO**										
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ										

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Voci/Settori di attività	GESTIONE DANNI		GESTIONE VITA		SETTORE i		ELISIONI INTERSETTORIALI		TOTALE	
	T	T-1	T	T-1	T	T-1	T	T-1	T	T-1
1. RICAVI ASSICURATIVI DERIVANTI DAI CONTRATTI ASSICURATIVI EMESSI										
2. COSTI PER SERVIZI ASSICURATIVI DERIVANTI DAI CONTRATTI ASSICURATIVI EMESSI										
3. RICAVI ASSICURATIVI DERIVANTI DALLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE										
4. COSTI PER SERVIZI ASSICURATIVI DERIVANTI DALLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE										
5. RISULTATO DEI SERVIZI ASSICURATIVI										
6. PROVENTI/ONERI DA ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL *FAIR VALUE* RILEVATO A CONTO ECONOMICO										
7. PROVENTI/ONERI DELLE PARTECIPAZIONI IN COLLEGATE E *JOINT VENTURE*										
8. PROVENTI/ONERI DA ALTRE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE E DA INVESTIMENTI IMMOBILIARI										
9. RISULTATO DEGLI INVESTIMENTI										
10. COSTI/RICAVI NETTI DI NATURA FINANZIARIA RELATIVI AI CONTRATTI										

ASSICURATIVI EMESSI										
11. RICAVI/COSTI NETTI DI NATURA FINANZIARIA RELATIVI ALLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE										
12. RISULTATO FINANZIARIO NETTO										
13. ALTRI RICAVI/COSTI										
14. SPESE DI GESTIONE										
15. ALTRI PROVENTI/ONERI										
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE										

ALLEGATO *C*

Allegato 3 al Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007

Schema di giudizio del revisore legale o della società di revisione legale sulla sufficienza delle riserve tecniche ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209

Si riporta lo schema di giudizio del revisore legale o della società di revisione legale in base agli esiti della verifica effettuata in merito alla sufficienza delle riserve tecniche di cui all'articolo 10 del Regolamento ISVAP 7/2007. Ai fini del predetto giudizio tali riserve sono indicate nella voce "*Riserve tecniche di cui all'articolo 10 del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007*" della nota integrativa del bilancio di esercizio dell'impresa sottoposto a verifica.

Il revisore o la società di revisione esprime il giudizio all'interno di una sezione separata della relazione di cui all'articolo 9 del Regolamento ISVAP 7/2007 dal titolo "*Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari*".

Per le imprese multiramo devono essere presentati due distinti giudizi, rispettivamente per la gestione vita e quella danni.

GIUDIZIO DEL REVISORE LEGALE O DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 102, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005, N. 209.

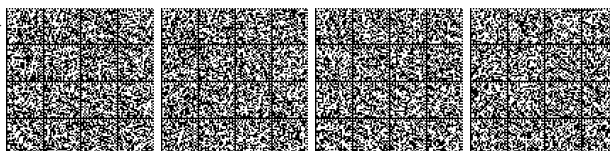
In esecuzione dell'incarico conferitomi/ci da (*nome impresa*), ho/abbiamo sottoposto a verifica - ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 209/2005 – le riserve tecniche (*per le sole imprese multiramo aggiungere "dei rami (vita/danni)" a seconda della gestione oggetto di verifica)*, determinate, in relazione all'insieme dei contratti emessi, sulla base delle disposizioni di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e indicate nella voce "*Riserve tecniche di cui all'articolo 10 del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007*" della nota integrativa del bilancio di esercizio de (*nome impresa*) chiuso al 31 dicembre N.

1. Giudizio positivo

   È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 209/2005, del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e delle relative modalità applicative, le suddette riserve tecniche, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 e al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

2. Giudizio negativo

   È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. *(DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI CHE ORIGINANO DISSENSI RISPETTO ALLE NORME DI LEGGE E REGOLAMENTARI, AI PRINCIPI E CRITERI DI RIFERIMENTO E ALLE MODALITÀ SEGUITE DALL'IMPRESA NELLA DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI DELLE SINGOLE TIPOLOGIE DI RISERVE TECNICHE).*

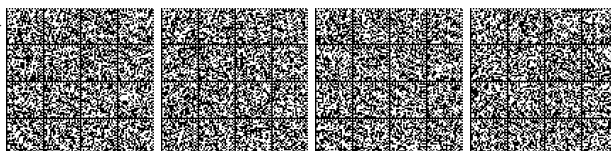
   Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 209/2005, del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4

aprile 2008 e delle relative modalità applicative, le suddette riserve tecniche, non sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 e al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

3. Impossibilità di esprimere un giudizio

È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.
(DESCRIZIONE DELLE LIMITAZIONI AL PROCEDIMENTO DI VERIFICA)

A causa della rilevanza delle limitazioni alle verifiche esposte in precedenza, non siamo in grado di esprimere il giudizio in merito alla sufficienza del complesso delle suddette riserve tecniche, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 e al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Modulo 4 - Informativa sui premi
Relazione sulle poste del bilancio consolidato relative a contratti di pertinenza delle imprese di assicurazione

ALLEGATO *E*

Modulo 4 Bilancio consolidato

Società…………………………… Esercizio……………

Informativa sui premi (Valori in…………………….)

	Gestione Vita					Gestione danni
	Unit linked *a*	*Index linked* *b*	Fondi pensione *c*	Altri contratti *d*	Totale *e=a+b+c+d*	*f*
Contratti di assicurazione…………………….						
Contratti di investimento con elementi di partecipazione discrezionale……………………						
Contratti di investimento senza elementi di partecipazione discrezionale……………………						
Contratti di servizio (IFRS 15)…………………						
Totale……………………………………………						

L'allegato riporta l'ammontare dei premi lordi contabilizzati diretti e indiretti (art. 45 del d.lgs. 173/97).

Nelle colonne si riportano i premi secondo la seguente classificazione:

a) contratti *unit linked* (classe D I passivo Stato Patrimoniale d.lgs 173/97);

b) contratti *index linked* (classe D I passivo Stato Patrimoniale d.lgs 173/97);

c) fondi pensione (classe D II passivo Stato Patrimoniale d.lgs 173/97);

d) contratti della gestione vita diversi da quelli indicati nelle voci da *a*) a *c*);

f) contratti relativi alla gestione danni.

Nelle righe si riporta l'intero ammontare del premio attinente a ciascun contratto.

ALLEGATO *F*

Relazione sulle poste del bilancio consolidato
relative a contratti di pertinenza delle imprese di assicurazione
(Allegato 4 al Regolamento ISVAP n. 7/2007)[1]

La relazione integra le informazioni, qualitative e quantitative, che le imprese di assicurazione forniscono in bilancio in merito alla classificazione e alla misurazione delle passività e attività assicurative connesse con i contratti assicurativi emessi e le cessioni in riassicurazione. È ragionevole attendersi che parte delle informazioni richieste siano ricavabili direttamente da quelle prodotte nello schema di Nota Integrativa, in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 117 – 120. In relazione a ciò, le informazioni contenute in bilancio possono non essere ripetute, ma è possibile riportare dove si possono recuperare, anche attraverso appositi link.

La relazione va compilata secondo la struttura di seguito indicata, che individua un livello minimale di dettaglio delle informazioni richieste, in aggiunta a quelle presentate in bilancio; pertanto, nel rispetto della struttura prevista, l'impresa fornisce gli eventuali ulteriori elementi ritenuti utili per gli approfondimenti di vigilanza.

1. INTRODUZIONE

Il paragrafo riporta la descrizione del processo adottato per la raccolta delle informazioni, la fonte dei dati e le funzioni aziendali coinvolte.

1.1. Transizione all'IFRS 17

Con riferimento al solo esercizio 2023 va fornita un'informativa sulla transizione all'IFRS 17, distinguendo tra contratti assicurativi emessi, cessioni in riassicurazione e contratti di investimento emessi con elementi di partecipazione discrezionali (cfr. IFRS 17, paragrafi C3 – C24B). Questi ultimi possono essere ricompresi tra i contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta e l'utilizzo di tale opzione va precisato.

1.1.1. Informazioni di natura qualitativa

Va illustrata l'organizzazione del processo d'implementazione dell'IFRS 17 con riferimento alle controllate italiane ed estere.

Vanno fornite le motivazioni sottostanti all'eventuale impossibilità di applicare l'IFRS 17 retroattivamente in maniera completa.

Nel caso dell'adozione del metodo dell'applicazione retroattiva modificata, occorre descrivere quali semplificazioni sono state adottate fra quelle ammesse, ad esempio per il calcolo del margine sui servizi contrattuali e/o dei costi/ricavi di natura finanziaria connessi con i contratti assicurativi (cfr. IFRS 17, paragrafi C9 – C19A).

Inoltre: 1) vanno illustrate le modalità di determinazione del *fair value* dei contratti assicurativi (cfr. IFRS 17, paragrafi da C20 a C24B), in particolare quando non ci sono transazioni osservabili sul mercato che possono essere prese come riferimento; 2) per gli aspetti di cui all'IFRS 17 paragrafo C20, va indicato se è stato fatto riferimento a informazioni ragionevoli e dimostrabili alla data di stipula o rilevazione iniziale dei contratti oppure alla data di transizione (cfr. IFRS 17, paragrafi C21 e C22); 3) per i tassi di attualizzazione dei gruppi di contratti assicurativi di cui al paragrafo B72, lettere b), c), d), e (ii), va indicato se è stata considerata la data di transizione invece che la data di

[1] Come istituito dall'articolo 12 del Provvedimento IVASS n. 121 del 7 giugno 2022.

rilevazione iniziale (cfr. IFRS 17, paragrafo C23); 4) per i tassi di attualizzazione di cui al paragrafo B72, lettera e (iii), va indicato se è stata utilizzata la data di transizione in luogo della data di verifica del sinistro (cfr. IFRS 17, paragrafo C23).

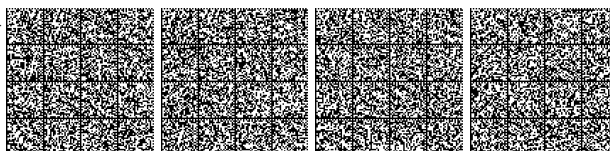
1.1.2. Informazioni di natura quantitativa

Va riportato il dettaglio del patrimonio netto contabile al 1° gennaio 2023 e quello del patrimonio netto al 31 dicembre 2022 riportato nel bilancio ufficiale. Con riferimento all'IFRS 17 la data di *First Time Adoption* (FTA) è il 1° gennaio 2022.

Gli importi dei contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività sono al netto di quelli dei contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività. Gli importi delle cessioni in riassicurazione che costituiscono attività sono al netto di quelli delle cessioni in riassicurazione che costituiscono passività.

Ai fini della determinazione della riserva da *First Time Adoption* IFRS 17: i) gli importi delle voci riferite all'IFRS 4 e all'IFRS 17 vanno calcolati con riferimento al 1° gennaio 2022; ii) la voce "Altri aggiustamenti" include gli eventuali aggiustamenti diversi da quelli ricondotti nelle precedenti voci (e.g. l'eventuale differenza tra l'importo della riserva FTA al 1° gennaio 2023 e quello al 1° gennaio 2022).

Importi in milioni di euro

Voci	Patrimonio netto al 31.12.2022	Patrimonio netto all'1.1.2023
Capitale e riserve di capitale, al netto delle azioni proprie		
Altri strumenti patrimoniali		
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali		
Riserve da valutazione		
Patrimonio di pertinenza di terzi		
Utile (perdita) d'esercizio		
Riserva da *First Time Adoption* IFRS 17 (+/-)	X	
Determinazione riserva da *First Time Adoption* IFRS 17:	X	X
Riserve tecniche al lordo di quelle cedute - IFRS 4		X
Costi di acquisizione differiti - IFRS 4		X
Altri attivi - IFRS 4		X
Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività – IFRS 17	X	

Di cui: GMM - Contratti assicurativi emessi - Aggiustamento connesso con i flussi finanziari di adempimento	X	
Di cui: GMM: Contratti assicurativi emessi - Aggiustamento per il margine sui servizi contrattuali: Metodo retroattivo pieno e modificato	X	
Di cui: GMM: Contratti assicurativi emessi - Aggiustamento per il margine sui servizi contrattuali: Metodo del *fair value*	X	
Di cui: VFA - Contratti assicurativi emessi - Aggiustamento connesso con i flussi finanziari di adempimento	X	
Di cui: VFA: Contratti assicurativi emessi - Aggiustamento per il margine sui servizi contrattuali: Metodo retroattivo pieno e modificato	X	
Di cui: VFA: Contratti assicurativi emessi - Aggiustamento per il margine sui servizi contrattuali: Metodo del *fair value*	X	
Di cui: PAA - Contratti assicurativi emessi – Aggiustamento relativo alla componente senza perdita	X	
Di cui: PAA - Contratti assicurativi emessi – Aggiustamento relativo alla - componente perdita	X	
Riserve tecniche cedute - IFRS 4		X
Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività – IFRS 17	X	
Di cui: GMM - Cessioni in riassicurazione - Aggiustamento connesso con i flussi finanziari di adempimento	X	
Di cui: GMM: Cessioni in riassicurazione - Aggiustamento per il margine sui servizi contrattuali: Metodo retroattivo pieno e modificato	X	
Di cui: GMM: Cessioni in riassicurazione - Aggiustamento per il margine sui servizi contrattuali: Metodo del *fair value*	X	

Di cui: PAA - Cessioni in riassicurazione – Aggiustamento relativo alla Componente senza recupero perdite aggiustamento	X	
Di cui: PAA - Cessioni in riassicurazione - Aggiustamento relativo alla componente di recupero perdite	X	
Altri aggiustamenti		
Riserva da *First Time Adoption* IFRS 9 (+/-):	X	
Di cui: Attività finanziarie: classificazione nei portafogli contabili - *business model*	X	
Di cui: Attività finanziarie: classificazione nei portafogli contabili - *SPPI test*	X	
Di cui: Attività finanziarie: *impairment*	X	
Di cui: Passività finanziarie: *own credit risk*	X	
Di cui: Altri eventuali aggiustamenti (dettagliare se di importo rilevante)	X	
TOTALE		

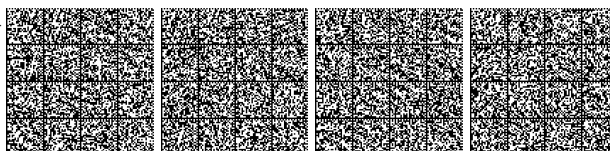
Legenda:

GMM = General Measurement Model
VFA = Variable Fee Approach
PAA = Premium Allocation Approach

La X sta a indicare che l'informazione non va fornita

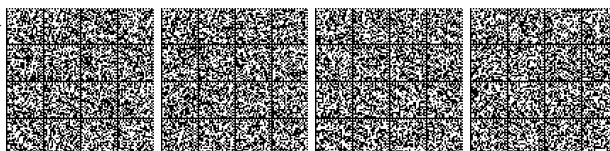
2. CLASSIFICAZIONE DEI CONTRATTI ASSICURATIVI EMESSI

Va riportata una descrizione delle principali assunzioni adottate per individuare il rischio assicurativo, nonché per la valutazione della significatività dello stesso (indicando anche il livello quantitativo di riferimento discriminante) (cfr. IFRS 17 paragrafi 6, B2 - B25).

Inoltre, va compilata la seguente tabella che riepiloga l'ammontare delle passività registrate nel bilancio consolidato, distinte per le tipologie di contratti previste dall'IFRS 17 (cfr. Appendice A). I contratti di investimento emessi con elementi di partecipazione discrezionali possono essere ricompresi tra i contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta e l'utilizzo di tale opzione va precisato.

Importi in milioni di euro

Voci	Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta	Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta	Contratti di investimento emessi con elementi di partecipazione discrezionali	Contratti di investimento emessi senza elementi di partecipazione discrezionali	Totale
Gestione Vita				X	
Passività per residua copertura – senza componente di perdita				X	
Passività per residua copertura – componente di perdita				X	
Passività per sinistri accaduti				X	
Passività finanziarie al Fair Value	X	X	X		
Contratti con prestazioni collegate a indici	X	X	X		
Contratti con prestazioni collegate a quote di OICR	X	X	X		
Fondi pensione	X	X	X		
Altre passività finanziarie	X	X	X		
Passività finanziarie al Costo ammortizzato	X	X	X		
Gestione Danni - auto	X		X	X	
Passività per residua copertura – senza componente di perdita	X		X	X	
Passività per residua copertura – componente di perdita	X		X	X	
Passività per sinistri accaduti	X		X	X	
Gestione Danni – non auto	X		X	X	
Passività per residua copertura –	X		X	X	

senza componente di perdita					
Passività per residua copertura – componente di perdita	X		X	X	
Passività per sinistri accaduti	X		X	X	

La X sta a indicare che l'informazione non va fornita

Per ciascuna delle seguenti tipologie di contratti occorre riportare le analisi riferite alle caratteristiche dei prodotti finalizzate alla relativa classificazione, anche con riferimento alla valutazione degli importi aggiuntivi significativi (cfr. IFRS 17, paragrafi B18 - B20), nonché una descrizione delle considerazioni svolte e delle conclusioni raggiunte. Tali analisi, se giustificabile sul piano sostanziale, possono essere operate anche con riferimento a più tipologie di contratti raggruppate.

2.1. CONTRATTI DIRETTI

La classificazione del ramo vita è riferita all'allegato I del Regolamento Delegato UE 2015/35.

2.1.1. GESTIONE VITA

1. Assicurazione malattia

Obbligazioni di assicurazione malattia in cui l'attività sottostante è praticata su una base tecnica simile a quella dell'assicurazione vita, diverse da quelle comprese nell'area di attività di cui al numero 5.

2. Assicurazione con partecipazione agli utili

Obbligazioni di assicurazione con partecipazione agli utili diverse dalle obbligazioni comprese nelle aree di attività 5 e 6.

3. Assicurazione collegata a indici e a quote

Obbligazioni di assicurazione con prestazioni collegate a indici e a quote diverse da quelle comprese nelle aree di attività di cui ai numeri 5 e 6.

4. Altre assicurazioni vita

Altre obbligazioni di assicurazione vita diverse dalle obbligazioni comprese nelle aree di attività da 1 a 3, 5 e 6.

5. Rendite derivanti da contratti di assicurazione non vita e relative a obbligazioni di assicurazione malattia

6. Rendite derivanti da contratti di assicurazione non vita e relative a obbligazioni di assicurazione diverse dalle obbligazioni di assicurazione malattia

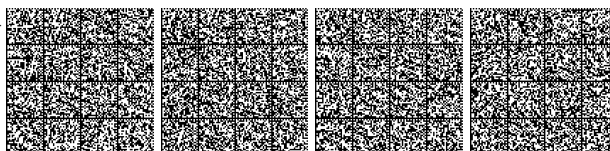
2.1.2. GESTIONE DANNI.

La classificazione del ramo danni è riferita all'allegato I del Regolamento Delegato UE 2015/35. In ossequio al principio di rilevanza, è concessa alla compagnia la facoltà di raggruppare un insieme di aree di attività in una voce residuale.

1. Assicurazione spese mediche

Obbligazioni di assicurazione spese mediche in cui l'attività sottostante non è praticata su una base tecnica simile a quella dell'assicurazione vita, diverse dalle obbligazioni comprese nell'area di attività 3.

2. Assicurazione protezione del reddito

Obbligazioni di assicurazione protezione del reddito in cui l'attività sottostante non è praticata su una base tecnica simile a quella dell'assicurazione vita, diverse dalle obbligazioni comprese nell'area di attività 3.

3. Assicurazione di compensazione dei lavoratori

Obbligazioni di assicurazione malattia collegate a incidenti e infortuni sul lavoro e a malattie professionali in cui l'attività sottostante non è praticata su una base tecnica simile a quella dell'assicurazione vita.

4. Assicurazione sulla responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli

Obbligazioni di assicurazione che coprono ogni responsabilità risultante dall'uso di autoveicoli terrestri (compresa la responsabilità del vettore).

5. Altre assicurazioni auto

Obbligazioni di assicurazione che coprono ogni danno subito da veicoli terrestri (inclusi i veicoli ferroviari).

6. Assicurazione marittima, aeronautica e trasporti

Obbligazioni di assicurazione che coprono ogni danno subito da veicoli marittimi, lacustri e fluviali e da veicoli aerei, nonché ogni danno subito dalle merci trasportate o dai bagagli, indipendentemente dalla natura del mezzo di trasporto. Obbligazioni di assicurazione che coprono ogni responsabilità risultante dall'uso di veicoli aerei, marittimi, lacustri e fluviali (compresa la responsabilità del vettore).

7. Assicurazione incendio e altri danni ai beni

Obbligazioni di assicurazione che coprono ogni danno subito dai beni diversi da quelli compresi nelle aree di attività 5 e 6 causato da incendio, esplosione, elementi naturali inclusi tempesta, grandine o gelo, energia nucleare, cedimento del terreno, nonché da qualsiasi altro evento, quale il furto.

8. R.C. generale

Obbligazioni di assicurazione che coprono ogni responsabilità diversa da quelle di cui alle aree di attività 4 e 6.

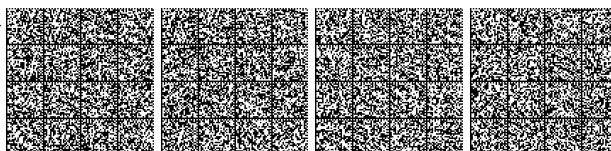
9. Assicurazione credito e cauzione

Obbligazioni di assicurazione che coprono insolvibilità, credito all'esportazione, vendita a rate, credito ipotecario, credito agricolo e cauzione diretta e indiretta.

10. Assicurazione tutela giudiziaria

Obbligazioni di assicurazione che coprono la tutela giudiziaria.

11. Assistenza

Obbligazioni di assicurazione che coprono l'assistenza alle persone in difficoltà nel corso di spostamenti o di assenza dal loro domicilio o dalla loro residenza abituale. 17.1.2015 L 12/227 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea IT

12. *Perdite pecuniarie di vario genere*

Obbligazioni di assicurazione che coprono i rischi di disoccupazione, insufficienza di entrate, intemperie, perdite di utili, persistenza di spese generali, spese commerciali impreviste, perdita di valore venale, perdita di fitti e di redditi, perdite commerciali indirette diverse da quelle succitate, altre perdite pecuniarie (non commerciali), nonché ogni altro rischio dell'assicurazione non vita non coperto dalle aree di attività da 1 a 11.

2.2. TRATTATI DI RIASSICURAZIONE ATTIVA

La classificazione del ramo vita è riferita all’allegato I del Regolamento Delegato UE 2015/35.

2.2.1. GESTIONE VITA

7. *Riassicurazione malattia*

Obbligazioni di riassicurazione che riguardano le obbligazioni comprese nelle aree di attività 1 e 5.

8. *Riassicurazione vita*

Obbligazioni di riassicurazione che riguardano le obbligazioni comprese nelle aree di attività da 2 a 4 e 6.

2.2.2. GESTIONE DANNI

2.2.2.1 Obbligazioni di riassicurazione proporzionale

Le aree di attività da 13 a 24 comprendono le obbligazioni di riassicurazione proporzionale riguardanti le obbligazioni comprese nelle aree di attività da 1 a 12 rispettivamente.

2.2.2.2 Obbligazioni di riassicurazione non proporzionale

13. Riassicurazione non proporzionale malattia

Obbligazioni di riassicurazione non proporzionale riguardanti le obbligazioni di assicurazione comprese nelle aree di attività da 1 a 3.

14. *Riassicurazione non proporzionale danni a beni RC*

Obbligazioni di riassicurazione non proporzionale riguardanti le obbligazioni di assicurazione comprese nelle aree di attività 4 e 8.

15 *Riassicurazione non proporzionale marittima, aeronautica e trasporti*

Obbligazioni di riassicurazione non proporzionale riguardanti le obbligazioni di assicurazione comprese nell'area di attività 6.

16 *Riassicurazione non proporzionale danni a beni non RC*

Obbligazioni di riassicurazione non proporzionale riguardanti le obbligazioni di assicurazione comprese nelle aree di attività 5, 7 e da 9 a 12.

Con riferimento ai prodotti rientranti nella gestione vita e nella gestione danni vanno forniti i dettagli informativi di seguito indicati, separatamente per i contratti assicurativi emessi e i trattati di riassicurazione attiva.

3. COMBINAZIONE E SEPARAZIONE DEI CONTRATTI ASSICURATIVI EMESSI

Descrivere le principali casistiche per le quali si è reso necessario, sul piano sostanziale, considerare in maniera unitaria l' insieme o una serie di contratti verso una medesima controparte (cfr. IFRS 17, paragrafo 9).

Illustrare i casi in cui dai contratti assicurativi ospite sono state scorporate una o più componenti, quali ad esempio i derivati (cfr. IFRS 17 paragrafi 10-13, B31-B35).

4. LIVELLO DI AGGREGAZIONE DEI CONTRATTI ASSICURATIVI EMESSI

Illustrare come sono state definiti i "rischi simili" e i fattori che determinano la caratteristica "gestiti congiuntamente" (e.g. *pricing*, *underwriting*, sviluppo dei prodotti, gestione dei sinistri, gestione dei rischi), elementi chiave ai fini dell'inclusione dei contratti assicurativi in un medesimo portafoglio (cfr. IFRS 17, paragrafo 14).

Descrivere se e con quali modalità ci si è avvalsi della possibilità di stimare i flussi finanziari di adempimento a un livello di aggregazione superiore al gruppo o al portafoglio e come poi ciò sia stato ricondotto in maniera appropriata nella valutazione dei gruppi di contratti assicurativi (cfr. IFRS 17, paragrafo 24).

5. LIMITE DEI CONTRATTI ASSICURATIVI EMESSI

Illustrare i principali diritti e obbligazioni sostanziali dei diversi contratti assicurativi e i vari scenari economicamente sostanziali presi in considerazione per determinare i limiti dei contratti assicurativi funzionali alla individuazione dei flussi finanziari in entrata e in uscita (e.g. costi di acquisizione, spese generali) da includere o da escludere nella misurazione dei contratti assicurativi (cfr. IFRS 17, paragrafi 33 – 35, 71, B61 – B71).

Descrivere quali sono i principali prodotti/tipologie di garanzie che ricadono nei limiti dei contratti assicurativi di cui all'IFRS 17, paragrafi 33-35 e l'ampiezza di tali limiti.

6. MISURAZIONE DEI CONTRATTI ASSICURATIVI EMESSI

Descrivere come sono strutturati il sistema di governo, le procedure di validazione e di controllo interni delle metodologie scelte per stimare le passività/attività assicurative sulla base degli approcci GMM e VFA, nonché delle modifiche apportate a queste metodologie. In tale ambito, fornire anche precisazioni in merito agli eventuali aggiustamenti o *overlays* apportati a valle dei risultati ottenuti dai modelli utilizzati nonché sulla frequenza di nuove validazioni dei modelli. Specificare se per presentare i ricavi o i costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi è stata esercitata l'opzione di includerli nel Conto Economico Complessivo (cfr. IFRS 17 paragrafi 88(b), 89(b), B130-B134).

Con riferimento al PAA qualora sia stato applicato anche ai contratti con durata superiore a 1 anno specificare la tipologia di contratti e la metodologia con la quale è stato valutato che la LRC risultante da tale semplificazione non risulta essere significativamente diversa da quella che si otterrebbe applicando il GMM (cfr. IFRS 17 paragrafo 53(a)). Indicare altresì il trattamento applicato ai costi di acquisizione dei contratti assicurativi.

6.1. FLUSSI FINANZIARI FUTURI

Illustrare in dettaglio i modelli statistici e i parametri sottostanti (e.g. *range* di scenari e la probabilità di potenziali futuri valori delle passività assicurative) utilizzati per stimare i flussi finanziari attesi futuri in entrata e in uscita coerentemente con quanto previsto dai contratti assicurativi stipulati. Specificare altresì gli *input* principali degli scenari (e.g. scenari stocastici, informazioni macro-economiche da fonti interne o esterne) (cfr. IFRS 17 paragrafi 33 lettere a), c), B37-B41, B54-B60)

Se i flussi finanziari sono collegati a variabili di mercato (e.g. tasso d'interesse, prezzi) che non sono direttamente utilizzate per la stima di tali flussi, specificare che tipo di modello è utilizzato (e.g. portafogli replicanti, modelli stocastici).

Se i flussi finanziari sono collegati a opzioni/comportamenti attivabili dai clienti assicurati (e.g. rinnovo, chiusura anticipata del contratto, conversione, cessazione dal pagamento dei premi), illustrare come le opzioni sono state considerate nella stima delle passività assicurative.

Descrivere quali pratiche sono adottate per individuare i costi di acquisizione da attribuire direttamente ai portafogli di contratti assicurativi (cfr. IFRS 17 paragrafi 28A-28F, B35A-B35D, B65, lettera e)).

Specificare quale approccio sarà utilizzato per incorporare le informazioni attuali (relative, ad esempio, a *trend* di eventi assicurati e a futuri eventi) nella stima dei flussi finanziari futuri attesi dai contratti assicurativi (cfr. IFRS 17, paragrafi 33 lettera c), B54-B60)

6.2. TASSI DI SCONTO

Nel caso di utilizzo dell'approccio *bottom-up o metodo induttivo*, Illustrare come è stata determinata la curva di tassi d'interesse di mercato liquidi *risk-free* di riferimento e come è stata aggiustata per tenere conto del rischio di liquidità inerente ai contratti assicurativi (cfr. IFRS 17, paragrafi B79, B80, B83, B84). Indicare anche a quali prodotti è stato applicato questo approccio di stima dei tassi di sconto.

Nel caso di utilizzo dell'approccio *top-down o metodo deduttivo* illustrare come è stata determinata la curva di tassi d'interesse di mercato impliciti nel *fair value* delle voci sottostanti e come sono stati aggiustati i tassi per tenere conto dei fattori che non sono rilevanti per i contratti assicurativi (e.g. le perdite su crediti attese e inattese associate al portafoglio di riferimento) (cfr. IFRS 17, paragrafi B81, B82, B83, B85). Indicare anche a quali prodotti è stato applicato questo approccio di stima dei tassi di sconto.

6.3. AGGIUSTAMENTO PER I RISCHI NON FINANZIARI

Dopo aver definito il metodo utilizzato per determinare l'aggiustamento per il rischio non finanziario (e.g. costo del capitale oppure livello di confidenza), illustrare le ipotesi sottostanti la completa potenziale distribuzione di probabilità associata con ciascun rischio non finanziario e come tali rischi, in futuro, potrebbero interagire fra di loro (cfr. IFRS 17, paragrafi B-86 - B91).

L'aggiustamento per i rischi non finanziari, di regola, viene stimato a un livello di aggregazione più alto del gruppo di contratti assicurativi (*unit of account*) al fine di tenere conto dei benefici della diversificazione. In tal caso, illustrare come è stato allocato in maniera sistematica l'aggiustamento per il rischio non finanziario ai diversi gruppi di contratti assicurativi.

Fornire eventuali ulteriori informazioni sull'intervallo di confidenza dell'aggiustamento (cfr. IFRS 17, paragrafo 119).

Le anzidette informazioni vanno fornite, separatamente, per la passività per residua copertura e per la passività per sinistri accaduti.

6.4. MARGINE SUI SERVIZI CONTRATTUALI

Illustrare i principali fattori che hanno concorso alla definizione delle unità di copertura dei diversi gruppi di contratti assicurativi e come il margine sui servizi contrattuali viene rilasciato in conto economico lungo i periodi di copertura, coerentemente con le unità di copertura (cfr. IFRS 17 paragrafo B119). Descrivere, altresì, come le unità di copertura sono aggiornate per riflettere i cambiamenti nelle aspettative, ad esempio per effetto delle modifiche connesse con l'esperienza derivante dai premi effettivi ricevuti.

Nel caso di contratti onerosi illustrare come le variazioni nella stima dei flussi finanziari di adempimento sono allocate – su una base sistematica - tra la componente di perdita e la restante passività assicurativa.

Con riferimento all'approccio VFA, se del caso, illustrare: a) se e come è stata applicata la *risk mitigation option* (cfr. IFRS 17 paragrafi 87A, B115 - B118); b) quale approccio, anche in termini di periodicità, è stato applicato per determinare l'*investment return*, nonché quale approccio è stato adottato per allocare l'*investment return* alle *unit of account* (cfr. IFRS 17 paragrafi 44, lettera e), B65, lettera ka(ii), 117, lettera c(v), B119, B119A, B119B); c) quale approccio è stato applicato per scorporare la componente di "sovracopertura".

7. CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

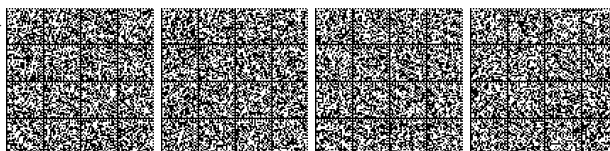
Per ciascuno dei profili di cui ai precedenti paragrafi da 2 a 6 vanno forniti i dettagli informativi riferiti alle cessioni in riassicurazione (cfr. IFRS 17, paragrafi 60 – 70A). Inoltre va prodotta una tabella, opportunamente adattata, analoga a quella riportata nel paragrafo 2.

8. CONTRATTI ASSICURATIVI ACQUISITI IN UN'AGGREGAZIONE AZIENDALE O IN UN TRASFERIMENTO DI PORTAFOGLIO

Va descritta la metodologia utilizzata per la determinazione delle passività e attività connesse con i contratti assicurativi rientranti in aggregazioni aziendali di cui all'IFRS 3 oppure oggetto di trasferimento da soggetti terzi (cfr. IFRS 17 paragrafi B93 – B95F).

Nel caso di operazioni di aggregazione aziendale di cui all'IFRS 3, con riferimento ai contratti onerosi specificare come le componenti di perdite dei contratti assicurati emessi e i recuperi di perdite connessi con le cessioni in riassicurazione hanno partecipato alla formazione del *goodwill* o del *badwill* (cfr. IFRS 17, paragrafi B95A, B95C). Va anche descritto come sarà sviluppata la ripartizione ragionevole e sistematica di cui al paragrafo 95D.

9. CONTRATTI DI INVESTIMENTO SENZA ELEMENTI DI PARTECIPAZIONE DISCREZIONALE (IFRS 9)

Occorre illustrare i criteri di classificazione, rilevazione e misurazione dei contratti di investimento senza elementi di partecipazione discrezionale (cfr. IFRS 9 paragrafi 4.2, 5.1, 5.3), nonché dei derivati impliciti e delle componenti di deposito separati dai contratti assicurativi e dagli strumenti finanziari con elementi di partecipazione discrezionale (cfr. IFRS 9 paragrafi 4.1.4, 4.2, 4.3, 5.1, 5.2, lettera c), 5.3).

Riguardo ai contratti di investimento senza elementi di partecipazione discrezionale vanno specificate:

- le motivazioni dell'allocazione al portafoglio delle "passività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico" o a quello delle "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato";
- la metodologia utilizzata per la determinazione rispettivamente del *fair value*, per i contratti rientranti nel primo portafoglio, e del costo ammortizzato, per i contratti rientranti nel secondo.

10. TRATTAMENTO CONTABILE DEI CONTRATTI DI SERVIZIO (IFRS 15)

Vanno illustrati i contratti che ricadono nell'ambito di applicazione dell'IFRS 17, paragrafo 8 per i quali l'impresa di assicurazione ha scelto di utilizzare il trattamento contabile previsto dall'IFRS 15 e il relativo valore contabile.

11. RAFFRONTO FRA IFRS E *SOLVENCY II*

11.1. Informazioni di natura qualitativa

Specificare nel dettaglio gli ambiti applicativi dell'IFRS 17 per i quali si è fatto uso o sono stati rielaborati, anche parzialmente, gli *input* impiegati per il modello *Solvency II*:

- classificazione dei contratti;
- limite dei contratti;
- struttura dei tassi di sconto;
- aggiustamento per i rischi non finanziari;
- altri (specificare).

11.2. Informazioni di natura quantitativa

Formano oggetto di rilevazione nella presente tabella i contratti assicurativi che rientrano nell'ambito di applicazione del *framework* prudenziale *Solvency II*. Sono, pertanto, inclusi i contratti d'investimento emessi senza elementi di partecipazione discrezionali, mentre sono esclusi i contratti di natura pensionistica che rientrano nell'ambito della normativa IORP.

Vanno segnalati gli importi degli elementi che concorrono al calcolo del valore dei contratti. Nel caso di *Solvency II* vanno indicati separatamente la migliore stima e il margine di rischio, mentre nel caso dell'IFRS 17 vanno segnalati i soli flussi finanziari di adempimento (*Fulfilment Cash Flow*), suddivisi in valore attuale dei flussi finanziari e aggiustamento per i rischi non finanziari. Non va considerato il margine sui servizi contrattuali. Con riferimento al metodo dell'Allocazione dei Premi l'importo della passività per residua copertura va segnalato nella riga "*Migliore stima/Valore attuale dei flussi finanziari*". Ai fini della colonna "IFRS" i prodotti ibridi, se non scomposti nelle relative componenti, vanno segnalati in maniera unitaria, convenzionalmente, nella voce "Ramo vita esclusi i prodotti *index, unit linked* e malattia".

Importi in milioni di euro

	Solvency II	***IFRS***
Contratti assicurativi emessi:		
Ramo danni - auto		
Migliore stima/ Valore attuale dei flussi finanziari		
Margine di rischio/*Risk adjustment*		
Ramo danni – non auto		
Migliore stima/ Valore attuale dei flussi finanziari		
Margine di rischio/*Risk adjustment*		
Ramo vita esclusi i prodotti *index, unit linked* e malattia		
Migliore stima/ Valore attuale dei flussi finanziari		
Margine di rischio/*Risk adjustment*		
Ramo vita prodotti *index* e *unit linked*		
Migliore stima/ Valore attuale dei flussi finanziari		
Margine di rischio/*Risk adjustment*		
Ramo vita - malattia		
Migliore stima/ Valore attuale dei flussi finanziari		
Margine di rischio/*Risk adjustment*		
Cessioni in riassicurazione:		
Ramo danni		
Migliore stima/Valore attuale dei flussi finanziari		
Margine di rischio/*Risk adjustment*	X	
Ramo vita esclusi i prodotti *index, unit linked* e malattia		
Migliore stima/ Valore attuale dei flussi finanziari		
Margine di rischio/*Risk adjustment*	X	
Ramo vita prodotti *index* e *unit linked*		
Migliore stima		
Margine di rischio	X	
Ramo vita - malattia		
Migliore stima		
Margine di rischio/*Risk adjustment*	X	

Legenda

La X sta a indicare che l'informazione non va fornita

22A03601

Margherita Cardona Albini, *redattore* Delia Chiara, *vice redattore*

(WI-GU-2022-SON-023) Roma, 2022 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.